



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 07 aprile 2022**



Prime Pagine

07/04/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 07/04/2022	8
07/04/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 07/04/2022	9
07/04/2022	Il Foglio Prima pagina del 07/04/2022	10
07/04/2022	Il Giornale Prima pagina del 07/04/2022	11
07/04/2022	Il Giorno Prima pagina del 07/04/2022	12
07/04/2022	Il Manifesto Prima pagina del 07/04/2022	13
07/04/2022	Il Mattino Prima pagina del 07/04/2022	14
07/04/2022	Il Messaggero Prima pagina del 07/04/2022	15
07/04/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 07/04/2022	16
07/04/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 07/04/2022	17
07/04/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 07/04/2022	18
07/04/2022	Il Tempo Prima pagina del 07/04/2022	19
07/04/2022	Italia Oggi Prima pagina del 07/04/2022	20
07/04/2022	La Nazione Prima pagina del 07/04/2022	21
07/04/2022	La Repubblica Prima pagina del 07/04/2022	22
07/04/2022	La Stampa Prima pagina del 07/04/2022	23
07/04/2022	MF Prima pagina del 07/04/2022	24

Primo Piano

06/04/2022	Agenparl Pnrr, Pellecchia (Fit-Cisl): Ci può essere nuovo 'miracolo economico'	25
------------	--	----

06/04/2022	Agenparl	26
Ripetizione corretta: Pnrr, Pelliccia (Fit-Cisl): Ci può essere nuovo 'miracolo economico'		

Trieste

06/04/2022	Ansa	27
Porti: Trieste rafforza integrazione sistema logistico Fvg		
06/04/2022	Ansa	28
Porti: Trieste rafforza l' integrazione del sistema logistico Fvg		
06/04/2022	Il Nautilus	29
FRUIT LOGISTICA DI BERLINO: IL PORTO DI TRIESTE PRESENTA IN ANTEPRIMA IL PROGETTO PROSECCO FRESH HUB		
06/04/2022	Il Nautilus	31
Ottava edizione de La Ottanta del Circolo Nautico Santa Margherita		
06/04/2022	Informazioni Marittime	33
Banchina estesa tra il porto di Trieste e l' Interporto di Cervignano		
06/04/2022	La Gazzetta Marittima	34
Una cantina subacquea sui fondali del porto La Gazzetta Marittima		
06/04/2022	Messaggero Marittimo	Redazione 35
Trieste: si rinforza l'integrazione con la logistica regionale		
06/04/2022	Shipping Italy	36
Nuovo link ferroviario fra porto di Trieste e Interporto di Cervignano		

Venezia

06/04/2022	Ansa	37
Porti: inaugurato l' approdo provvisorio per crociere a Venezia		
06/04/2022	Ansa	38
Porti: Di Blasio, salvaguardare crocieristica a Venezia		
06/04/2022	Corriere Marittimo	39
Venezia Marghera, inaugurato l' approdo provvisorio per le crociere alla banchina Liguria		
06/04/2022	FerPress	40
Venezia: inaugurato alla Banchina Liguria primo approdo temporaneo per le navi da crociera		
06/04/2022	Il Nautilus	41
CROCIERE VENEZIA, INAUGURATO IL PRIMO APPRODO PROVVISORIO IN BANCHINA LIGURIA A MARGHERA		
06/04/2022	Informare	43
A Porto Marghera è pronta la banchina per accogliere le navi da crociera a cui è vietato arrivare alla stazione marittima di Venezia		
06/04/2022	Informatore Navale	44
CROCIERE VENEZIA, INAUGURATO IL PRIMO APPRODO PROVVISORIO IN BANCHINA LIGURIA A MARGHERA		
06/04/2022	Informazioni Marittime	46
Crociere a Venezia, inaugurata banchina Liguria di Marghera		
06/04/2022	Messaggero Marittimo	Redazione 47
A Marghera il primo approdo provvisorio		

06/04/2022	Primo Magazine		48
Crociere Venezia, approdo provvisorio in banchina Liguria			
06/04/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	49
Crociere, inaugurato il primo approdo provvisorio in banchina Liguria a Marghera			
06/04/2022	Ship Mag	<i>Emmanuele Gerboni</i>	51
Crociere a Venezia, inaugurato il primo approdo provvisorio a Marghera			
06/04/2022	Ship Mag	<i>Giancarlo Barlazzi</i>	52
La digitalizzazione approda sui grandi yacht grazie alla start-up lanciata da Acquera			
06/04/2022	Shipping Italy		53
A Marghera inaugurato il primo accosto temporaneo per le crociere al terminal Vecon			
06/04/2022	Veneto News		54
Venezia si illumina con il 6. CMP Venice Night Trail sabato 9 aprile alle ore 21			

Savona, Vado

06/04/2022	Savona News		55
Fruit Logistica, anche Regione Liguria a Berlino alla fiera del commercio mondiale di frutta e verdura fresca			

Genova, Voltri

06/04/2022	Ansa		56
Protocollo legalità diga e sicurezza lavoro, Lamorgese a Genova			
06/04/2022	Ansa		57
Depositi chimici: Signorini "Invieremo integrazioni in un mese"			
06/04/2022	Ansa		58
I portuali al lavoro nel 1964 in mostra al Ducale			
06/04/2022	BizJournal Liguria		59
Regione Liguria a Berlino a Fruit Logistica 2022			
06/04/2022	FerPress		60
Ports of Genoa: adottato parere VIA per nuova Diga Foranea			
06/04/2022	Genova Today		62
Nuova diga foranea, il ministro Lamorgese arriva a Genova			
06/04/2022	Genova Today		63
Cavi crollati in sopraelevata, faro della Procura sul Comune			
06/04/2022	La Gazzetta Marittima		64
Italia chiama Artico 2022			
06/04/2022	PrimoCanale.it		65
Il ministro Lamorgese in visita a Genova: firmerà protocolli per diga foranea e area portuale di Sestri			
06/04/2022	Ship Mag		66
L' Artico, lo scioglimento dei ghiacci e il trasporto marittimo: rischi e previsioni / L' evento			
06/04/2022	Ship Mag	<i>Leonardo Parigi</i>	68
Confitarma, segnali di insofferenza verso il MIMS: "Non possiamo continuare a parlare al vento"			

06/04/2022	Shipping Italy		69
<hr/>			
Traffici e avviamenti, perché a Genova i conti non tornano per i portuali			

Ravenna

06/04/2022	Lugonotizie	<i>Redazione</i>	71
<hr/>			
In Autorità Portuale a Ravenna un convegno sulla reingegnerizzazione dei sistemi doganali			
06/04/2022	Lugonotizie	<i>Redazione</i>	72
<hr/>			
Previsti venti forti di burrasca. Divieto di accesso alle dighe foranee e sui moli guardiani dei lidi ravennati			
06/04/2022	Risveglio Duemila		73
<hr/>			
Giovedì 7 aprile in vigore il divieto di accesso alle dighe foranee e moli guardiani			

Piombino, Isola d' Elba

06/04/2022	Ansa		74
<hr/>			
Gas: sindaco, rigassificatore congela porto, Piombino non può			
06/04/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	75
<hr/>			
Cingolani: a Piombino un rigassificatore per due anni			
07/04/2022	Verità & Affari Pagina 4		76
<hr/>			
Il sindaco di Piombino: rigassificatore non qui			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

06/04/2022	Messaggero Marittimo	<i>Andrea</i>	77
<hr/>			
Il porto di Vasto diventa scalo nazionale			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

06/04/2022	CivOnline		78
<hr/>			
Comitato territoriale per il "Welfare della gente di mare" a bordo della petroliera "Serena M."			
06/04/2022	Informatore Navale		79
<hr/>			
GUARDIA COSTIERA CIVITAVECCHIA: 'WELFARE DELLA GENTE DI MARE'			
06/04/2022	Informazioni Marittime		80
<hr/>			
Porto di Civitavecchia, autorità locali salutano marittimi ucraini			
06/04/2022	Shipping Italy		81
<hr/>			
Vale 11 Mln di euro la Civitavecchia-Arbatax-Cagliari di Grimaldi			

Salerno

06/04/2022	Gazzetta di Salerno	<i>Pietro Pizzolla</i>	82
<hr/>			
Rifiuti tunisini, ok Prefettura per trasferimento a Persano.			

Brindisi

06/04/2022	Agenparl	83
PORTO DI BRINDISI- VISITA ISTITUZIONALE PARLAMENTARI MOVIMENTO POLITICO 5 STELLE		
06/04/2022	Brindisi Report	84
Nel porto di Brindisi tornano le "Minicrociere": occasione unica per scoprire la storia della città		
06/04/2022	Il Nautilus	85
Porto di Brindisi: visita in porto di una delegazione di parlamentari e consiglieri regionali del movimento politico 5 Stelle		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

06/04/2022	Ansa	86
Porti: a Gioia Tauro ridotte le tasse di ancoraggio		
06/04/2022	FerPress	87
Gioia Tauro: ridotte tasse d'ancoraggio per sostenere crescita		
06/04/2022	Il Nautilus	88
TASSE D' ANCORAGGIO RIDOTTE PER SOSTENERE LA CRESCITA DEL PORTO GIOIA TAURO E DEGLI ALTRI PORTI DI COMPETENZA		
06/04/2022	Informatore Navale	89
ADSP DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO: TASSE D'ANCORAGGIO RIDOTTE PER SOSTENERE LA CRESCITA DEI PORTI DI COMPETENZA		
06/04/2022	Messaggero Marittimo	90
Gioia Tauro riduce le tasse di ancoraggio		
06/04/2022	Ship Mag	91
Il porto di Gioia Tauro riduce le tasse d' ancoraggio e lancia la sfida agli scali del Mediterraneo		
06/04/2022	Shipping Italy	92
Gioia Tauro sconta l' ancoraggio agli armatori		

Cagliari

06/04/2022	Sardegna Reporter	93
Aviazione Marittima Italiana e Comune di Nardò		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

06/04/2022	Corriere Marittimo	95
Deposito Gnl Small Scale Messina, Mega: "Nel futuro dello Stretto solo navi sostenibili"		
06/04/2022	Lettera Emme	97
A Messina un deposito costiero per il Gas Liquido, la denuncia di Cambiamo Messina dal Basso		
06/04/2022	Normanno	98
L'Autorità Portuale dello Stretto parla di un deposito di GNL a Messina, CMDB: «Un rischio»		

06/04/2022	Messina Ora	<i>Redazione sport</i>	100
<hr/>			
06/04/2022	Shipping Italy		101
<hr/>			
06/04/2022	TempoStretto	<i>Redazione</i>	102
<hr/>			

Palermo, Termini Imerese

06/04/2022	Blog Sicilia	<i>Ignazio Marchese</i>	103
<hr/>			
06/04/2022	New Sicilia	<i>Redazione NewSicilia</i>	104
<hr/>			

Focus

06/04/2022	Ansa		106
<hr/>			
06/04/2022	Il Nautilus		107
<hr/>			
06/04/2022	Informazioni Marittime		108
<hr/>			
06/04/2022	Ship Mag	<i>Helvetius</i>	109
<hr/>			
06/04/2022	Ship Mag	<i>Giovanni Roberti</i>	111
<hr/>			
06/04/2022	TeleBorsa		112
<hr/>			
06/04/2022	TeleBorsa		113
<hr/>			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397310
mail: servizioclienti@corriere.it

Almaviva
L'innovazione italiana



Intervista a Carrère
«Voterò Macron:
la sua destra aggrega»
di Aldo Cazzullo
alle pagine 16 e 17



Domani su 7
Dempsey:
io, diavolo tv
di Matteo Persivale
nel settimanale

Almaviva
L'innovazione italiana

L'INVASIONE IN UCRAINA

Sanzioni per fermare le atrocità

Biden annuncia misure sulle figlie di Putin. Stupri a Bucha, crematori mobili a Mariupol, 400 vittime a Gostomel

UN'EPOCA DI PAURE

di Walter Veltroni

Questo millennio è stato inaugurato dall'annuncio di una catastrofe: il temutissimo millennium bug che poi si rivelò la prima grande fake news del nuovo secolo. Ma il vero inizio di questo tempo nuovo avvenne un giorno di settembre, quando migliaia di persone innocenti furono bruciate, asfissiate, costrette a gettarsi nel vuoto da terroristi suicidi incapaci di accettare che potesse esistere qualcosa o qualcuno che avesse una religione diversa dalla loro.

continua a pagina 32

LA GUERRA MEDIATICA

di Massimo Gaggi

Massiccia ma anche spuntata. La macchina della disinformazione russa, efficace durante le presidenziali Usa del 2016 e la Brexit, oltre che nel seminare discordia in Europa e negli Usa durante la pandemia, è stata mobilitata anche alla vigilia dell'invasione dell'Ucraina. Ma stavolta i risultati, soprattutto in Occidente, non sono stati devastanti. Troppo evidenti i crimini dell'armata di Putin, ma anche pronta la reazione di Zelensky, Casa Bianca e Ue.

continua a pagina 32



Durante l'udienza generale papa Francesco ha mostrato e baciato la bandiera dell'Ucraina in arrivo dalla città di Bucha, teatro degli orrori compiuti dall'esercito russo

di Lorenzo Cremonesi

Nuove sanzioni alla Russia per gli orrori in Ucraina. Misure anche per colpire le figlie di Vladimir Putin. Trovati crematori mobili a Mariupol.

da pagina 2 a pagina 15
Fasano, Nicastro, Sarcina

A MYKOŁAJ

Bombe a grappolo per colpire i civili

di Marta Serafini

A Mykołaj, sul Mar Nero, i russi uccidono i civili lanciando bombe a grappoli.

a pagina 3

SUL LAGO DI COMO

L'attacco alle ville del volto tv filo-zar

di Andrea Galli e Marco Imarisio

Fuoco alla villa di Como e piscina imbrattata. Nel mirino l'oligarca Sotoyov.

alle pagine 10 e 11

IN PRIMO PIANO

FRANS TIMMERMANS

«Le scelte della Ue? Pronti a intervenire su petrolio e gas»

di Francesca Basso a pagina 7

L'ARTISTA AI WEIWEI

«La Russia anticipa quanto la Cina farà a Taiwan»

di Marco Del Corona a pagina 15

GIANNELLI

UN'OMBRA SUL PASSATO



Governo Draghi ai partiti: serve unità Def, 5 miliardi di aiuti Incentivi per le auto

Il Consiglio dei ministri ha approvato all'unanimità il documento di economia e finanza. Nuovi sostegni pari a cinque miliardi di euro per bollette e carburanti. Pil al 3,1%, confermata la stima del deficit al 5,6%. Il premier Mario Draghi ai partiti: «Serve unità».

Nuovi incentivi anche per i veicoli green.
alle pagine 8, 9 e 37
Galluzzo, Guerzoni Marro, Nastro, Voltattorni

PRIMO ATENESE AL MONDO

Studi classici, Sapienza al top

di Gianna Fregonara e Orsola Riva

I a classifica dei migliori atenei. Studi classici, la Sapienza prima al mondo.

a pagina 25

IL CAFFÈ

di Massimo Gramellini

Maleducati e contenti

Si può condannare una maestra a quasi due mesi di reclusione per avere sgridato dei bambini di quinta elementare che, dopo avere imbrattato le pareti dei bagni con le loro feci, avevano ignorato i rimbrotti della bidella con sovrano menefreghismo? Non riesco più nemmeno ad avercela coi genitori che hanno sporto denuncia. Ormai tutto quello che si poteva dire sul rimbambimento narcisistico della categoria è stato detto: basta che un figlio racconti di essere stato vittima di un soprano perché certi padri e certe madri prendano per buona la sua versione e si scagliano contro l'educatore esterno che ha cercato di supplire alle loro carenze. Come se la condanna dell'insegnante servisse ad assolverli.

Sospendo il commento sul tribunale di

Parma, anche se i polpastrelli mi prudono sulla tastiera (persino il pm aveva chiesto il proscioglimento). Me la prendo invece con il ministero dell'Istruzione che non ha sentito il dovere di contro-denunciare quei genitori per «colpa in educando». Ammettiamo pure che, nella sua ramanzina, la maestra abbia usato toni troppo vivaci. Resta l'atteggiamento dei piccoli vandali. E queste sono cose che non si improvvisano. Richiedono un lungo allenamento casalingo e sparring-partner adulti che addestrino a coniugare vittimismo e strafottenza. Dopo una decisione come questa, quale insegnante oserà ancora alzare la voce davanti alle malefatte dei suoi allievi? Tranquillerà il rimprovero per quieto vivere e si andrà avanti così, maleducati e contenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ISPI
La tua bussola in un mondo sempre più complesso
ispionline.it

20407
 9 771120 498108
 Poste Italiane SpA - P.A. - DL 35/2001 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 101 Milano



Nel 2015 il Pd renziano promise di dimezzare i fondi alla Difesa e agli F35, ma poi raddoppiò. Firmiamo l'appello su Change.org di Rosy Bindi e pochi altri coerenti



BIOTON ENERGIA NATURALE Integratori alimentari #perunavitaBuona SELLA IN FARMACIA www.bioton.it

il Fatto Quotidiano NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

BIOTON ENERGIA NATURALE Integratori alimentari #perunavitaBuona SELLA IN FARMACIA www.bioton.it

Giovedì 7 aprile 2022 - Anno 14 - n° 96

€ 1,80 - Arretrati € 3,00 - € 11,00 con il libro "Il capo dei capi"

ARRIVA IL DEF "Si all'embargo se l'Ue vuole" Draghi scherza col gas: "Pace o condizionatori?"

Gaffe del premier, che per la prima volta ammette di considerare il blocco energetico a Mosca come nuova sanzione.

DE CAROLIS, DE RUBERTIS E DI FOGGIA A PAG. 8 - 9



INTERVISTA A CACCIARI "Pd, marchette alla Nato e oblio della sua storia"



GIARELLI A PAG. 7

NUOVO MACCARTISMO Guerra a Orsini sui fondi di Eni e Rai5 lo attacca



A PAG. 5

L'inutile idiota

Marco Travaglio

Trastrellatori di Rep scrivono ogni giorno lo stesso pezzo sui presunti "putiniani" d'Italia. Ma, siccome in 42 giorni di guerra non hanno trovato nessuno che giustifichi Putin, inventano. Dopo la lista di proscrizione di Johnny Riotta tocca, buon ultimo, a Francesco Merlo, che è un po' il colonnello Buttiglione (o, a giudicare dalla prosa malferma, il generale Damigiani) di Ri-pubblica.

I CONTI IN TASCA BIG DELLE ARMI (LEONARDO +44%) E DEL GAS LIQUIDO USA La guerra è un affare: ecco chi ci guadagna SOLDI INSANGUINATI RIALZI A 2 CIFRE DEI COLOSSI MILITARI E DELL'ENERGIA AMERICANI: DA LOCKEED A CHEVRON A EXXON

SOCIO N.1 DI TWITTER Penso, twitto e compro: Musk, il "pirata 4.0"

Virginia Della Sala È può essere tutto ciò che vuole: Elon Musk ormai sembra un fottuto pirata plurimiliardario.

PAG. 16

- LE NOSTRE FIRME Padellaro Zelensky ne ha per tutti a pag. 7 Haxhitasim/Mini Kosovo e Ucraina a pag. 17 Lerner Ora basta coi soliti sospetti a pag. 11 Monaco I dissidenti Pd anti-riarmo a pag. 11 Ambrosi La manicure dei cadaveri a pag. 20 Truzzi Pornostipendi, niente sdegno a pag. 11

BOLOGNA: IL QUINTO UOMO Strage, ergastolo al "nero" Bellini

Renato il Gladiatore: la Messa nel disco, poi il Circo Massimo

La cattiveria Di Maio: "L'Italia lavora per una conferenza di pace". Ecco perché tolgono l'Iva sulla vendita delle armi

42 MESI A SCHMIDHEINY Eternit, Bagnoli: prescritte 6 morti su 7 nel processo

PAG. 16

BORBACETTO E BUONO A PAG. 14

MANNUCCI A PAG. 19

MURILLO A PAG. 12



GranMilano
OGGI
nell'inserto II

IL FOGGIO

RomaCapoccia
OGGI
nell'inserto III

ANNO XXVII NUMERO 83

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

GIOVEDÌ 7 APRILE 2022 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGGIO REVIEW n. 6

Il coraggio contro Putin che c'è e le delusioni in Italia che non mancano. Dove la grande stella di Draghi brilla meno del previsto

Il Financial Times di ieri ha dedicato un lusinghiero articolo al presidente del Consiglio, Mario Draghi, ricostruendo un passaggio dei colloqui tra il premier italiano e la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen...

Le posizioni scisse da Draghi rispetto al conflitto non sono state coraggiose. Ha chiesto all'Ue di accelerare il percorso di avvicinamento dell'Ucraina all'Unione europea. Ha definito "eroico" la presidenza di Mariyupol, Kharkiv e Odessa contro la "terrore" del presidente Putin...

Lo di rivendicare le bandiere della distinzione (il governo ha fatto tutto, non volevamo altro). In parte, però, accanto al processo naturale, ne esiste un altro che coincide con alcune delusioni che presiedono dal doppio cigno nero che ha messo in difficoltà l'Italia come tutti i paesi europei...

fatta dal governo di commettere su una delega, e non su un decreto, e sulla quale Lega e Forza Italia hanno scelto di fare ostruzionismo. Delusione, infine, come quelle che si possono registrare sul piano industriale ed economico. Dove Tim è in compagnia di altri due ministri...

PAGARE IL GAS E DARE GLI OCCHI A PUTIN

L'embargo conviene

L'eurodeputato Garicano ci spiega quanto costa l'importazione di gas. Oggi il voto a Strasburgo

Strasburgo. Continuare a rinviare l'embargo sul gas e il petrolio della Russia avrà "costi più alti" per l'economia dell'Unione europea che non tagliare immediatamente le forniture per togliere le risorse che permettono a Vladimir Putin di portare avanti la sua guerra contro l'Ucraina...

Crimine per crimine

Così 50 mila investigatori ucraini raccolgono le prove di quel che Putin ha fatto ai civili

Abbiamo iniziato una collaborazione con il Washington Post per pubblicare in Italia gli articoli, le analisi e i commenti del quotidiano americano di proprietà di Jeff Bezos. Una donna e suo figlio, seduti sulla sinistra dell'auditorium della seconda scuola di Kiviv, un paesino tranquillo a circa 30 miglia dal confine russo...

La svolta tedesca

La politica estera e di difesa di Berlino reinter la spina dorsale del rinato euroatlantico

La svolta politica nella posizione della Germania verso la Russia è ancora sottovalutata o addirittura guardata con diffidenza. Eppure, salta sorpresa di GIULIANO FERRARA drammatiche nelle elezioni federali, la politica estera e di difesa di Berlino è destinata a restare il capo e la coda della politica estera...

Chiamarsi Berlinguer

Luigi parla di guerra e della sua vita: "È la figlia di Enrico, protegga il cognome che porta"

Roma. "Chi porta quel cognome deve proteggerlo e tutelarlo. Bisogna farne manutenzione continua. E' come un pezzo di cristallo. E' fragile". B-e-e-l-i-n-g-u-e-r. "È il nostro patrimonio, il nostro tesoro". Bianca sta tutelandolo quel patrimonio? Sta dentro a un meccanismo, un ingranaggio. Si chiama televisione. Credo che si stia lasciata prendere. Ma lei è la figlia di Enrico. Non può dimenticarlo. A volte bisogna nascondersi per difendersi". Luigi Berlinguer, il cugino, si nascondeva. "Ho passato la vita a farlo". E le piaceva? "Non potevo fare altrimenti". Prima veniva lui. Il capo del comunismo europeo. Prima veniva Enrico e dopo cercavano noi. "Chi siete?". "Una famiglia un cognome che è anche il cognome della pulizia. Un giorno bisognerà farla malgrado i suoi figli novant'anni dopo essere stato dirigente del Pci, ministro della Pubblica Istruzione, papà riforma". E la sua personale determinazione. La televisione la guarda? "Ti Titi". Gli svaolanti la divertono o la spaventano? "Ce ne sono tanti, eh?". Sono un catalogo s-ragionato. C'è il professor narciso, il castigatore dei narcisi e poi ci sono anche i conduttori spassati. "Lo so. Non mi sorprende". Neppure un po'? "Ho sempre avuto una scarsa opinione di un certo modo di fare televisione. Approfondimento zero. Il resto è circo". Sono migliori i giornali? "In un certo senso sì. Ma la televisione è un partito enorme. La televisione è un mezzo facile e l'Italia non ama le cose difficili". (Crisis segue a pagina quattro)

Cattocomplessisti

La guerra è brutta e va abolita, certo. Ma contro Putin non basteranno le marce non violente

Roma. "Mai più la guerra", aveva detto Papa Giovanni Paolo II dalla finestra del Palazzo apostolico tentando di scongiurare il conflitto iracheno, nel 2003. "Fermatevi!", ha urlato un mese Francesco, mentre i carri armati russi gli miravano alle cose di Mariupol e Irpin. I Papi fanno il loro mestiere, e logico che invocino - di solito inascoltati - la pace e che pensino alle vittime (tutte, senza distinzione). Quel che è meno logico, o che per lo meno si fa fatica a comprendere, è lo svolgimento della trama da parte degli intellettuali cattolici che traducono gli impulsi del Pontefice in realtà. Dire che la guerra deve finire è un auspicio alto e sacrosanto, così come è che il momento di ricreare le società laiche. Ma nel concreto, che si tratti di un'azione di Avvenire, Marco Tarquinio, a "Piazzapulita" su La7 ha spiegato la sua legittima posizione, chiedendo come si può ottenere la pace. "Deve crederci il Cremlino togliendo dal basso dei bastardi", serve "un'opposizione non violenta alla guerra" il cui primo emblema sono "le marce disarmate di quelli che vanno in Ucraina per stare vicini alla gente". Il primo è il pregio di riconoscere che la sua visione è pura utopia, ma insomma non sarà né il primo né l'ultimo a sognare di combattere l'aggressore mettendo fuori dai giochi il problema dell'antisemitismo italiano è sempre lo stesso ed è la tendenza che porta a vedere le cose più complicate di quelle che sono nella realtà. Prima era colpa di Putin ma anche un po' della Nato e della Nato che la Russia comunque non sembrano essere della stessa idea, chissà perché, poi dei soliti americani che fomentano la guerra - disprezzati e sempre colpevoli americani, anche quando nel 2001 attaccarono e occuparono l'Afghanistan dei talebani lapidatori - i guardiani dell'occidente che sanzionano il Cremlino togliendo dai bastardi i bambini africani. Quando, in realtà, basterebbe dire solo che Vladimir Putin, il 24 febbraio scorso, ha ordinato al suo esercito di invadere uno stato sovrano in spregio ad accordi internazionali riconosciuti vecchi di quasi un trentennio. Non c'è altro da capire o da spiegare, da sottolineare o analizzare. E Putin, che prima ha macchiato i ceccini di Grozny, poi è dedicato a decomporre la Georgia sovrana, quindi si è preso la Crimea e ora vorrebbe togliere all'Ucraina denazificata l'accesso al mare, non lo si ferma con le marce non violente e disarmate. Anche il cattolicesimo che si richiama così tanto a Gandhi - è così sconvolvente citare qualche santo cattolico che ha dato la vita per la pace? - non dovrebbe fare molta fatica a comprenderlo. Scrive padre Antonio Spadaro nella presentazione dell'ultimo numero della collana Accenti dedicato all'Ucraina che "il fatto che chi dice che strigne sia gli amici sia i nemici è la guerra. Dobbiamo abbracciare il dolore degli ucraini come hanno perso la vita e le loro case... e dobbiamo avvertire il dolore delle famiglie russe". Tutto giusto, e così come quando si scrive che "l'alternativa al negoziato sembra una violenza senza fine". Domanda ma come si negozia con un "Noi giorni prima dell'invasione si è assistito alla sfilata del leader a Mosca, messi a capotavola per discutere e proporre, oggi sappiamo di telefonate ogni tre-quattro giorni tra questo o quel capo di stato e il governo e l'omologo russo. (Mazzucchi segue a pagina due)

Salvini nella steppa

Valuta l'abbraccio alla Le Pen e ammicca a Putin. Il capo della Lega manda in tilt il partito

Roma. Più che annullato, rinviato. E non per volere di Matteo Salvini, per un sussulto di respingenza atlantica. A congelare il viaggio in Francia del leader della Lega, a quanto pare, è stata invece Marine Le Pen. La quale, col passaggio al secondo turno delle presidenziali, ha fatto un passo di avvicinamento, evidentemente. E forse è anche per questo che, sia tra i deputati sia tra gli europarlamentari, il quesito è speso in totale. E anche la paranoia. E si che a vederla con gli occhi di Giancarlo Giorgetti, la faccenda sarebbe abbastanza semplice da capire. "Era scontato che la guerra avrebbe spinto Mario Draghi a rafforzare il profilo antitedesco del governo". E infatti quando martedì mattina erano stati dal Palazzo San Marco i leghisti Paolo Arrighini e Raffaele Volpi avevano ricevuto con chiarezza l'avviso ai naviganti lanciato dal premier durante la sua prima audizione davanti al Copasit. Al che, quando un paio d'ore dopo hanno letto le dichiarazioni di Lorenzo Fontana che criticava l'espulsione dei trenta diplomatici russi, sono trasaliti. (Valentini segue a pagina quattro)

La finanza armata

Il blocco dei flussi e degli stock è la retrovia dei paesi liberali e ha messo la Russia all'angolo

Milano. Come può finire all'angolo un paese importante come la Russia? Qualsiasi paese esporta e, con i proventi, importa. Può importare sia beni essenziali come la tecnologia, per esempio quella per far volare gli aerei, sia beni di gratificazione, per esempio gli orologi che sono gioielli. L'economia, in condizioni normali, va avanti importando entrambi i tipi di beni. Se le esportazioni di beni essenziali sono congelate, come avvenne con l'invasione dell'Ucraina, che cosa accade? Sorgono dei problemi gravi, una volta che gli aerei, che sono prodotti all'estero, ma sono in funzione presso le linee aeree russe, non possono più volare per mancanza di pezzi di ricambio, perché anche questi sono prodotti all'estero. E se le esportazioni di orologi che sono gioielli non vengono congelate? Questo crea dei problemi economici nulli, ma può generare dei problemi psicologici per qualcuno desideroso di mostrare il proprio status. Questi esempi mostrano i beni che la Russia può importare solo dall'Europa (aerei e ricambi, orologi) e dagli Stati Uniti (aerei e ricambi). Ma la Russia può importare i beni per lei essenziali, seppur di qualità inferiore, anche dalle altre parti del mondo. E può pagare con i proventi delle sue esportazioni di materie prime non rinnovabili. La gran parte delle esportazioni di materie prime russe va verso i paesi europei. (Arfano segue nell'inserto IV)

L'onore politico della Sardegna e le oche che siamo noi

sono avvenuti sulle oche "che facevano parte della famiglia rispettivamente da 14 e 4 anni". Due oche seotrose e chiassose e un amico consigliere dei Verdi, figlio dell'editore Giorgio e dunque autorizzato a vivere con le oche senza suscitare sorrisi, come un Konrad Lorenz dell'Appennino. Sono magari piuttoz no, che per due anni siamo stati a domandarci cosa fossero le Sardine, che cambiamento portassero se ne sarebbero dato un partito e che senso dare alle occupazioni col sacco a pelo e alle interviste sul Pd che gli era "tossico". Niente, non era niente. E la Sardegna, dopo averci lasciato andare intorno, ha finalmente spiegato la sua visione profetica, la fiaschetta degli animali. (Maurizio Crappa)

Il referendum di Draghi

Approvato il Def, ma i numeri preoccupano. Il premier "Meglio la pace o il climatizzatore?"

Roma. Ecco il referendum di Mario Draghi: "Preferite la pace o il climatizzatore access?". Rispondete. Lui si preoccupa, loro si divertono. Lui guarda le previsioni, i partiti i sondaggi. I numeri negativi, quadro in peggioramento. Il governo ieri ha licenziato il Cdm del Def. Sullo scostamento di bilancio non si è scostato. Il premier ha ripetuto "no". E' la nuova bandiera del M5s. Daniele Franco ha spiegato che equivale a fare schizzare lo spread e ha portato il conto. L'inflazione è più elevata di quanto si immaginava. Nel 2022 ben 3,6 per cento. La Lega continua ad attaccare sulla decisa fiscale. Conte è bum bum. Draghi: "I cittadini seguono l'unità non le identità". (Crisis segue a pagina quattro)

Il blocco dei flussi e degli stock

Il blocco dei flussi e degli stock è la retrovia dei paesi liberali e ha messo la Russia all'angolo

Milano. Come può finire all'angolo un paese importante come la Russia? Qualsiasi paese esporta e, con i proventi, importa. Può importare sia beni essenziali come la tecnologia, per esempio quella per far volare gli aerei, sia beni di gratificazione, per esempio gli orologi che sono gioielli. L'economia, in condizioni normali, va avanti importando entrambi i tipi di beni. Se le esportazioni di beni essenziali sono congelate, come avvenne con l'invasione dell'Ucraina, che cosa accade? Sorgono dei problemi gravi, una volta che gli aerei, che sono prodotti all'estero, ma sono in funzione presso le linee aeree russe, non possono più volare per mancanza di pezzi di ricambio, perché anche questi sono prodotti all'estero. E se le esportazioni di orologi che sono gioielli non vengono congelate? Questo crea dei problemi economici nulli, ma può generare dei problemi psicologici per qualcuno desideroso di mostrare il proprio status. Questi esempi mostrano i beni che la Russia può importare solo dall'Europa (aerei e ricambi, orologi) e dagli Stati Uniti (aerei e ricambi). Ma la Russia può importare i beni per lei essenziali, seppur di qualità inferiore, anche dalle altre parti del mondo. E può pagare con i proventi delle sue esportazioni di materie prime non rinnovabili. La gran parte delle esportazioni di materie prime russe va verso i paesi europei. (Arfano segue nell'inserto IV)

Il blocco dei flussi e degli stock

Il blocco dei flussi e degli stock è la retrovia dei paesi liberali e ha messo la Russia all'angolo

Milano. Come può finire all'angolo un paese importante come la Russia? Qualsiasi paese esporta e, con i proventi, importa. Può importare sia beni essenziali come la tecnologia, per esempio quella per far volare gli aerei, sia beni di gratificazione, per esempio gli orologi che sono gioielli. L'economia, in condizioni normali, va avanti importando entrambi i tipi di beni. Se le esportazioni di beni essenziali sono congelate, come avvenne con l'invasione dell'Ucraina, che cosa accade? Sorgono dei problemi gravi, una volta che gli aerei, che sono prodotti all'estero, ma sono in funzione presso le linee aeree russe, non possono più volare per mancanza di pezzi di ricambio, perché anche questi sono prodotti all'estero. E se le esportazioni di orologi che sono gioielli non vengono congelate? Questo crea dei problemi economici nulli, ma può generare dei problemi psicologici per qualcuno desideroso di mostrare il proprio status. Questi esempi mostrano i beni che la Russia può importare solo dall'Europa (aerei e ricambi, orologi) e dagli Stati Uniti (aerei e ricambi). Ma la Russia può importare i beni per lei essenziali, seppur di qualità inferiore, anche dalle altre parti del mondo. E può pagare con i proventi delle sue esportazioni di materie prime non rinnovabili. La gran parte delle esportazioni di materie prime russe va verso i paesi europei. (Arfano segue nell'inserto IV)

Il blocco dei flussi e degli stock

Il blocco dei flussi e degli stock è la retrovia dei paesi liberali e ha messo la Russia all'angolo

Milano. Come può finire all'angolo un paese importante come la Russia? Qualsiasi paese esporta e, con i proventi, importa. Può importare sia beni essenziali come la tecnologia, per esempio quella per far volare gli aerei, sia beni di gratificazione, per esempio gli orologi che sono gioielli. L'economia, in condizioni normali, va avanti importando entrambi i tipi di beni. Se le esportazioni di beni essenziali sono congelate, come avvenne con l'invasione dell'Ucraina, che cosa accade? Sorgono dei problemi gravi, una volta che gli aerei, che sono prodotti all'estero, ma sono in funzione presso le linee aeree russe, non possono più volare per mancanza di pezzi di ricambio, perché anche questi sono prodotti all'estero. E se le esportazioni di orologi che sono gioielli non vengono congelate? Questo crea dei problemi economici nulli, ma può generare dei problemi psicologici per qualcuno desideroso di mostrare il proprio status. Questi esempi mostrano i beni che la Russia può importare solo dall'Europa (aerei e ricambi, orologi) e dagli Stati Uniti (aerei e ricambi). Ma la Russia può importare i beni per lei essenziali, seppur di qualità inferiore, anche dalle altre parti del mondo. E può pagare con i proventi delle sue esportazioni di materie prime non rinnovabili. La gran parte delle esportazioni di materie prime russe va verso i paesi europei. (Arfano segue nell'inserto IV)

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

IL GIORNO

GIOVEDÌ 7 aprile 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Como, colpite le dimore del re della tivù di Stato

**Insulti e incendi alle ville
La dura vita degli oligarchi
sulle sponde del Lario**

Canali e Pioppi a pagina 9



Crema, arrestato diciassettenne

**Scampato al rogo
del terrorista
diventa un bullo**

Ruggeri in Lombardia



2022, il ritorno dei forni crematori

I servizi ucraini: i russi li usano per far sparire i corpi dei civili e dei loro soldati morti. Crimini di guerra, stuprate anche ragazzine Dal governo 5 miliardi per sostenere l'economia. Draghi e il gas: volete la pace o i condizionatori accesi? Usa, sanzioni alle figlie di Putin Servizi da p. 2 a p. 11

La guerra, la pace, l'economia

**Cosa teme
il partito
della resa**

Raffaele Marmo

C' è un pacifismo «nobile», di matrice cattolica o laico-radical ghandiana, che è parte della storia del mondo. Poi ci sono gli altri «pacifismi», non per forza genuini, che celano vecchie pulsioni anti-americane e anti-Nato e antichi riflessi condizionati che arrivano dalle viscere del neutralismo filo-sovietico del «meglio rossi che morti» degli anni Ottanta. Ma quello che ci deve preoccupare è ben altro: è l'atteggiamento di larghi strati delle nostre società che temono (a ragione) i contraccolpi economici e sociali della guerra e che, per questo, sono pronti ad arrendersi nel partito della resa incondizionata dell'Ucraina a Putin per non pagare il conto di una nuova recessione.

Continua a pagina 2

TROVATO SENZA VITA IL BIMBO DISPERSO A KIEV: COLPITO DAI RUSSI



Il bimbo ucraino Alexander (Sasha) Zdanovich Yahno, 4 anni, fuggito da Kiev con la nonna: morti entrambi

**Sasha, 4 anni
Hanno ucciso
l'innocenza**

Viviana Ponchia

La guerra finisce per cancellare tutti i volti, non il suo. Sasha aveva quattro anni, il sorriso dei denti da latte e occhi marroni che guardano avanti ma sono ancora dentro. Come tutti i bambini conosceva l'entrata nel mondo fantastico dove i ponti non crollano e l'odio è per finta, la vita un sogno a occhi aperti. Non ha trovato riparo neanche lì. Si è perso fra le bombe e i soldati, in fuga con la nonna dall'orrore. È salito su una barca con altre sei persone e due cani, la barca si è capovolta, affondata dai colpi dei russi. Ieri Sasha è stato trovato morto.

Continua a pagina 4

DALLE CITTÀ

Milano

**Stadio, mille giorni
non bastano
I club: andiamo
dove si fa prima**

Mingoa nelle Cronache

Cernusco sul Naviglio

**Colpo da 3 milioni
Scoperto il covo
e presa la basista**

Palma nelle Cronache

Somaglia

**Dura vertenza
con Autogrill:
sindacati divisi**

Arensi nelle Cronache



È il quinto neofascista condannato

**Ergastolo a Paolo Bellini
per la strage di Bologna**

Bianchi a pagina 15 e Baroncini a pagina 2



Gianluca Grignani compie oggi 50 anni

**«Separarsi alla mia età,
soffrire e poi rinascere»**

Degli Antoni a pagina 19

SODDISFATTI O RIMBORSATI

PROVA PROSTAMOL. PER UN MESE, SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE! ENON HAI PIÙ SCUSE

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Iniziativa "PROSTAMOL Soddissfatti o Rimborsati" valida per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, parafarmacie, punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (G.D.O.), nei Corner della G.D.O. e nelle farmacie online. Conserva il documento d'acquisto. Puoi richiedere solo 1 rimborso, fino ad un massimo di 24,10 €. Prodotti coinvolti e Termini e Condizioni su www.prostamol.it





Oggi l'ExtraTerrestre

RINNOVABILI Il solare è l'alternativa all'energia fossile. Le opportunità della transizione antigas nelle case. Superbonus ok ma da correggere



Culture

PIER PAOLO PASOLINI Gli anni giovanili a Bologna, una mostra tra cinema e arte, i versi dedicati dagli altri poeti Massimo Raffaeli pagina 10



L'ultima

L'AQUILA La ricostruzione post sisma procede ma a rilento, il trauma della frattura sociale degli ex abitanti Lavinia Nocelli pagina 16

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUES - EURO 1,50

GIOVEDÌ 7 APRILE 2022 - ANNO LII - N° 83

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

IL GOVERNO APPROVA IL DEF. DRAGHI: «PREFERITE LA PACE O IL CONDIZIONATORE D'ARIA ACCESO?»

5 miliardi di aiuti, aspettando la Ue

«Oggi a essere pessimisti si sbaglia meno che a essere ottimisti: è forse il passaggio più eloquente della conferenza nella quale Draghi presenta il Def. Il ministro Franco traduce: il gas costa sei volte più dell'anno scorso, l'inflazione è intorno al 6,7%. Il taglio del gas rus-

so «non è al momento in discussione», ma deciderà la Ue cosa fare «per avvicinare la pace», spiega Draghi, che sbotta rivolto a un giornalista: «Me lo dica lei, preferisce la pace o il condizionatore d'aria acceso?». Le cifre del Def non si scostano molto da quelle previste al-

la vigilia. Per i nuovi aiuti restano 5 miliardi. Pochissimo. Lo scostamento di bilancio arriverà, ma bisogna prima verificare cosa farà la Ue. Draghi parla anche alla sua maggioranza invocando lo «spirito costruttivo che viene dal senso del dovere». COLOMBO A PAGINA 6

LEGGE ELETTORALE Proporzionale, si aspetta la Lega

Ferma al palo la discussione sulla legge elettorale proporzionale con sbarramento nazionale al 5%. 15 Stelle chiedono di ripartire, gli altri partiti dicono di no.

Fino alle amministrative. In attesa di vedere se Salvini si smarcerà da Meloni. Che richiama l'alleato e Letta alla fede maggioritaria. FABOZZI A PAGINA 6

Embargo al gas
Lo stop richiede un'economia diversa

ALESSANDRO GENOVESI

Può il richiamo all'economia di guerra che aleggia intorno a noi, diventare occasione invece per una nuova economia della pace? Non è una domanda provocatoria a fronte di una corsa al riarmo sbagliata e che, se perseguita su basi nazionali, indebolirebbe ulteriormente l'Europa politica. È la questione di fondo se vogliamo un nuovo sistema. — segue a pagina 14 —

Ucraini in fuga dalla guerra arrivati a Przemysl, in Polonia foto di Ayhan Mehmet/Anadolu Agency via Getty Images



Fuori tutti

Ai timori di nuovi massacri avvenuti nelle zone occupate dalle truppe russe si somma la paura di altri attacchi nelle città orientali. La vicepremier ucraina invita tutti a scappare. Il capo della Nato Stoltenberg: «La guerra potrebbe durare anni, prepariamoci» pagine 2 e 3

all'interno

Intervista
Cuperlo: fermare l'import da Mosca, no eccessi bellicisti

«Bisogna fermare al più presto l'importazione di gas e petrolio russi. L'Ue deve creare le condizioni per reggere l'urto economico», dice Gianni Cuperlo al manifesto

ANDREA CARUGATI PAGINA 6

Difesa
Borrell: «No a fondi senza criterio». Esultano i 5 Stelle

L'Alto rappresentante Ue per la politica estera Joseph Borrell al parlamento di Strasburgo: «Aumentare le spese per le armi significa moltiplicare i dop-pioni e tenere le lacune»

GIULIANO SANTORO PAGINA 6

La linea del fronte
Mosca si prepara a lanciare l'offensiva a est
Sabato Angileri PAGINA 3

Russia
Morto Zhirinovskij, la destra estrema che ora piace a Putin
Luigi De Biase PAGINA 2

Sanzioni
L'Ue si lacera, e Orbán gioca sporco
A. M. M. PAGINA 4

Di ritorno da Leopoli
Logica di guerra, strumenti di pace. La lezione afghana
EMANUELE GIORDANA

L'esperienza della marcia in Ucraina, di sabato scorso a Leopoli, alla quale ho partecipato non è stata solo il tentativo di portare nel Paese martoriato la parola pace. È stata l'occasione di una riflessione più profonda sulla difficoltà di affermare un principio. — segue a pagina 15 —

Dostoevskij
La lotta tra bene e male e l'Ucraina
ENZO SCANDURRA

L'episodio, troppo facilmente dimenticato, della censura (poi parzialmente e maldestramente rettificata) del corso di Paolo Nori dedicato a Dostoevskij, da parte dell'università Bicocca, è qualcosa su cui non si è sviluppata una adeguata riflessione. — segue a pagina 15 —

all'interno
Fiom De Palma segretario, subito un ciclo di assemblee
MASSIMO FRANCHI PAGINA 6

Etemit Condanna per un solo lavoratore morto a Bagnoli
ADRIANA POLLICE PAGINA 7

Francia Duello Macron-Le Pen, la distanza si accorcia
ANNA MARIA MERLO PAGINA 8

Lele Corvi

ASSISTIAMO ALL'IMPOTENZA DELL'ONU
NON C'È ORGANIZZAZIONE MANCA L'UNIONE E ANCHE LE NAZIONI SONO A RISCHIO

Poste Italiane Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Epist.CRM/2321/03 9 7770225 2110003



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 96 ITALIA SPECULUM IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 7 Aprile 2022

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.33

Verso la Fiorentina
Problema muscolare
ansia per Osimhen
«Ci vediamo domenica»
Pino Taormina a pag. 18



L'asta da Sotheby's
Maradona, la maglia
della «mano de dios»
in vendita a 5 milioni
Francesco De Luca a pag. 38



Manovra di guerra, nuovi aiuti

► Draghi: «Crescita spezzata dal conflitto. Dobbiamo scegliere tra pace e condizionatori accesi»
Bollette e benzina: interventi per altri 5 miliardi. Biden e la Nato: l'Ucraina combatterà per anni

Bassi, Franzese, Gentili, Pierantozzi, Rosana e Verrazzo da pag. 4 a 9

Gli effetti sui partiti I LEADER E LE COALIZIONI TRAVOLTE

Alessandro Campi

Di accordi e trattative di pace, dei quali s'era fatta garante la Turchia di Erdogan, già non si parla più. Gli orrori contro la popolazione civile emersi nella città di Bucha, peraltro tragicamente caratteristici delle guerre contemporanee, hanno reso lo scontro tra Russia e Ucraina incompensabile su tempi brevi. La guerra, nella volontà degli attori, e anche nella percezione degli osservatori, rischia di essere lunga.

Continua a pag. 39



Esecuzioni e stupri, le città delle barbarie

Mauro Evangelisti alle pagg. 2 e 3

L'orrore di Bucha: si lavora per identificare le vittime civili dei massacri compiuti dai soldati russi, in ritirata dai dintorni di Kiev

● **Elena Kostoukovitch**
«Misticismo e falsità vi spiego cosa c'è nella testa dello zar»
Titti Marrone a pag. 7

● **Natalia Iordanov**
«Non è il momento di danzare con russi sto con il console»
Giovanni Chianelli a pag. 7

● **La storia**
Sasha ucciso a 4 anni in fuga con la nonna
Cristiana Mangani a pag. 3

● **Il reportage**
La vendetta russa nell'inferno di Kramatorsk
Cristiano Tinazzi a pag. 4

Francesco "rompe" il dialogo con Mosca

Il Papa sventola la bandiera di Bucha e critica l'Onu Spezzato dopo anni il dialogo con il patriarca Kirill

Massimo Introvigne

Una posizione forte e decisa quella manifestata da Papa Francesco, che stigmatizza l'impotenza delle Nazioni Unite sulla vicenda ucraina e rompe la "tregua" con il patriarca Kirill.

A pag. 5 con Calò



Capitale della cultura IL NUOVO UMANESIMO CHE RIPARTE DA PROCIDA



Giuseppe Montesano

Sabato a Procida si festeggia l'arrivo del Presidente della Repubblica come se arrivasse un compaesano, un amico che torna. Sono previste parate con bande di ottoni.

Continua a pag. 39

Sabato libro in regalo Sophia Loren il mito dalla Ciociara ad oggi



Sabato prossimo, in omaggio con il Mattino, una grande pubblicazione dedicata a Sophia Loren.

Del Pozzo a pag. 17

Diplomazia in crisi PER LA TREGUA LA STRADA È PIÙ STRETTA

Vittorio Sabadin

I diplomatici che stanno lavorando in questi giorni al dossier ucraino sono preoccupati: la situazione è molto più ingarbugliata e di difficile soluzione di quanto si possa pensare. I morti, le devastazioni e le violenze contro i civili ucraini rendono difficile l'inizio di una vera trattativa e l'idea di processare Putin davanti a una corte internazionale rappresenta più una buona intenzione che non un'ipotesi concreta.

Continua a pag. 39

Riscatto delle università italiane, Sapienza terza Studi classici, la Federico II tra i primi 50 atenei al mondo

Mariagiovanna Capone

L'Italia si conferma leader mondiale degli Studi Classici, dopo anni di retroscio delle università inglesi di Oxford e Cambridge. Al primo posto della QS University Rankings in Classics & Ancient History, incrementando ulteriormente il punteggio in termini assoluti rispetto allo scorso anno, c'è l'Università La Sapienza di Roma. Risale la Federico II, tra i primi 50 atenei al mondo per gli studi classici.

A pag. 3

Quindici anni perduti Carfagna: a Bagnoli la rinascita ricomincia da Città della Scienza

Gerardo Ausiello

«Basta ritardi, ora si riparte da Città della Scienza». Lo dice, in un'intervista al Mattino, il ministro del Sud Mara Carfagna che commenta l'inchiesta flop su Bagnoli: «Si acceleri».

In Cronaca

SODDISFATTI O RIMBORSATI

PROVA PROSTAMOL PER UN MESE. SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE! E NON HAI PIÙ SCUSE

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia ed equilibrata e di uno stile di vita sano. **PROSTAMOL: SODDISFATTO O RIMBORSATO** valida per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, parafarmacie, punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (GDO) e nei Concessionari della GDO, e nelle farmacie online. Conservare il documento d'acquisto. Puoi richiedere solo 1 rimborso, fino ad un massimo di 24.194 €.

Prodotti commercializzati e Concessionari su www.prostamol.it/soddisfattoorimborsati.it





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 80
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 48/2004 art. 1 c) DCB RM

NAZIONALE



Giovedì 7 Aprile 2022 • S. Ermanno

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie

La mostra
La forza di Roma
raccontata
grazie ai colori
dei suoi marmi
Larcan a pag. 17



Nella Capitale 4 concerti
Torna Renato Zero:
«Io, gladiatore
al Circo Massimo»
Marzi a pag. 20



In edicola e sul web
Su MoltoEconomia
i costi del conflitto:
ecco come peseranno
nelle nostre tasche
Un inserto di 24 pagine



Coalizioni divise
I leader politici
e il prezzo
da pagare
per la guerra

Alessandro Campi

Di accordi e trattative di pace, dei quali s'era fatta garante la Turchia di Erdogan, già non si parla più. Gli orrori contro la popolazione civile emersi nella città di Bucha, peraltro tragicamente caratteristici delle guerre contemporanee, hanno reso lo scontro tra Russia e Ucraina incompensabile sui tempi brevi. La guerra, nella volontà degli attori, nella percezione degli osservatori, rischia di essere lunga. Quanto ai suoi effetti, oltre i morti e le distruzioni materiali (...)
Continua a pag. 23

Gas russo, ipotesi chiusura

► Draghi: «Preferite la pace o l'aria condizionata?». E nel Def aiuti se c'è lo stop al metano Mosca è vicina al default. Lega e FI non votano la delega fiscale: si va verso la fiducia

ROMA Il Def: senza il gas russo l'Italia va in recessione. Governo pronto agli aiuti. Ajello, Bassi, Bruschi, Errante, Gentili, Rosana, Tinazzi e Verrazzo da pag. 2 a pag. 9

Biden e la Nato si preparano ad un conflitto lungo: «Invieremo altre armi all'Ucraina»



La classifica mondiale degli atenei

Università, balzo di Roma crescono Luiss e Sapienza

ROMA La classifica del Qs World ranking premia l'Italia e Roma in particolare: rimantiamo i primi per studi classici grazie alla Sapienza. Exploit della Luiss: è al ventiduesimo posto per la politica. Il nostro sistema universitario è settimo nel mondo.
Loiacono a pag. 12 L'Università La Sapienza

Accesso ai bandi del Recovery: Ponza e Ventotene come Capri

Pnrr, fondi per le Isole Pontine «Un piano anti-spopolamento»

ROMA Isole minori nel Pnrr: anche Ponza e Ventotene entrano nella Strategia nazionale per le aree interne, che può contare su risorse ingenti nell'ambito del Recovery Plan. In arrivo mezzo miliardo di euro.
Bisozzi a pag. 14

Stallo diplomatico
Il percorso
in salita
che conduce
alla tregua

Vittorio Sabadin

I diplomatici che stanno lavorando in questi giorni al dossier ucraino sono preoccupati: la situazione è molto più ingarbugliata e di difficile soluzione di quanto si pensi. I morti, le devastazioni e le violenze contro i civili rendono difficile l'inizio di una vera trattativa e l'idea di processare Putin davanti a una corte internazionale è più una buona intenzione che non un'ipotesi concreta. Fonti vicine ai colloqui che si sono svolti nelle ultime settimane (...)
Continua a pag. 23

I SERVIZI

Orrori nelle città
«Mine nei cadaveri»
L'ultimo scempio
Evangelisti alle pag. 2 e 3

Il bimbo simbolo
Il piccolo Sasha
ucciso a fucilate
Mangani a pag. 3

Difende Putin in tv
Como, in fiamme
le ville dell'oligarca
Pierantozzi a pag. 5

La manifestazione per la pace di ieri a Berlino
IMAGES

Al governo deleghe anche per le giovani coppie

Ecco il Family Act: aiuti alle donne e aumentano i congedi parentali
Fransese a pag. 13

Studio americano
Evoluzione cane:
«Fanno le smorfie
per farsi capire»



ROMA Uno studio americano: i cani hanno sviluppato muscoli facciali ad hoc per creare le espressioni che amiamo.
Travisi a pag. 13

dal 2 marzo al 30 aprile 2022

Vinci 1 anno di spesa Gratis

LeWex

+ 30.000 buoni spesa immediati

concorso a premi

Il Segno di LUCA

GEMELLI, NUOVI PUNTI DI VISTA

La Luna ti induce a guardare in maniera diversa le cose, ti fa scoprire un nuovo margine di libertà. Determinato a uscire da una serie di compromessi che finora hai accettato quasi con rassegnazione, oggi capisci che puoi infrangere quella sorta di incantesimo, pronunciando un no che ti libera da una serie di obblighi e costrizioni. Certo, questo rappresenta una trasgressione, ma in certi casi è l'unica soluzione valida.
MANTRA DEL GIORNO
Solo se sai dire di no il tuo si ha un valore.
L'oroscopo all'Interno
© RIPRODUZIONE RISERVATA

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardoni con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50.



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 7 aprile 2022
1,60 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Fano: fu scambiata con una carrozzina

«Sessanta anni dopo ho ricomprato la Vespa di mio padre»

Petrelli a pagina 18



Emilia Romagna e Marche

Nell'Adriatico un mare di gas da estrarre

Boni nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

2022, il ritorno dei forni crematori

I servizi ucraini: i russi li usano per far sparire i corpi dei civili e dei loro soldati morti. Crimini di guerra, stuprate anche ragazzine Dal governo 5 miliardi per sostenere l'economia. Draghi e il gas: volete la pace o i condizionatori accesi? Usa, sanzioni alle figlie di Putin Servizi da p. 2 a p. 11

La guerra, la pace, l'economia

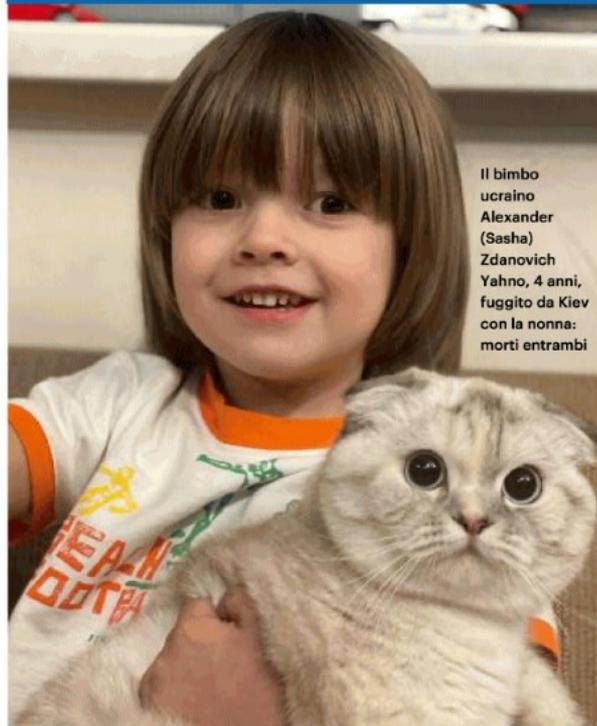
Cosa teme il partito della resa

Raffaele Marmo

C' è un pacifismo «nobile», di matrice cattolica o laico-radical ghandiana, che è parte della storia del mondo. Poi ci sono gli altri «pacifismi», non per forza genuini, che celano vecchie pulsioni anti-americane e anti-Nato e antichi riflessi condizionati che arrivano dalle viscere del neutralismo filo-sovietico del «meglio rossi che morti» degli anni Ottanta. Ma quello che ci deve preoccupare è ben altro: è l'atteggiamento di larghi strati delle nostre società che temono (a ragione) i contraccolpi economici e sociali della guerra e che, per questo, sono pronti ad arrendersi nel partito della resa incondizionata dell'Ucraina a Putin per non pagare il conto di una nuova recessione.

Continua a pagina 2

TROVATO SENZA VITA IL BIMBO DISPERSO A KIEV: COLPITO DAI RUSSI



Il bimbo ucraino Alexander (Sasha) Zdanovich Yahno, 4 anni, fuggito da Kiev con la nonna: morti entrambi

Sasha, 4 anni Hanno ucciso l'innocenza

Viviana Ponchia

La guerra finisce per cancellare tutti i volti, non il suo. Sasha aveva quattro anni, il sorriso dei denti da latte e occhi marroni che guardano avanti ma sono ancora dentro. Come tutti i bambini conosceva l'entrata nel mondo fantastico dove i ponti non crollano e l'odio è per finta, la vita un sogno a occhi aperti. Non ha trovato riparo neanche lì. Si è perso fra le bombe e i soldati, in fuga con la nonna dall'orrore. È salito su una barca con altre sei persone e due cani, la barca si è capovolta, affondata dai colpi dei russi. Ieri Sasha è stato trovato morto.

Continua a pagina 4

DALLE CITTÀ

Bologna, il talento del basket

L'auto di Marco finita nello scavo È giallo sulle transenne divelte

Pederzini nel Fascicolo Regionale

Bologna, il Covid non molla

Nuovo aumento dei contagi, «Siamo al picco»

Barbetta in Cronaca

Bologna, intervista all'ex mister

Parla Donadoni: «Ai rossoblù servono progetti»

Vitali nel QS



È il quinto neofascista condannato

Ergastolo a Paolo Bellini per la strage di Bologna

Bianchi a pagina 15 e Baroncini a pagina 2



Gianluca Grignani compie oggi 50 anni

«Separarsi alla mia età, soffrire e poi rinascere»

Degli Antoni a pagina 19

SODDISFATTI O RIMBORSATI

PROVA PROSTAMOL. PER UN MESE, SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE! **NON HAI PIÙ SCUSE**

Prostamol

Integratore alimentare a base di Serravallo, Pterin e Cisteinolo, per la salute e il benessere. 30 bustarelle.

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Iniziativa "PROSTAMOL Soddissfatti o Rimborsati" valida per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, parafarmacie, punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (G.D.O.), nei Corner della G.D.O. e nelle farmacie online. Conserva il documento d'acquisto. Puoi richiedere solo il rimborso, fino ad un massimo di 24,10 €. Prodotti coinvolti e Termini e Condizioni su www.prostamolossoddisfattiormborsati.it





IL SECOLO XIX



GIOVEDÌ 7 APRILE 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVI - NUMERO 82 - COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

IL PRESIDENTE: MANCINI TRISTE, MA NON HA COLPE
Lanna e la cena della Sampd'oro
«Sono tutti sicuri: ci salveremo»

GIAMPIERI / PAGINE 42 E 43



CHIAVARI, FONDI PER IDEE SU WELLNESS E SPORT
Wylab, l'incubatore di startup
è nella serie A dell'innovazione

MENDUNI / PAGINA 12



INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 10
Commenti	Pagina 15
Economia-Matrimo	Pagina 15
Genova	Pagina 15
Cinema-Tv	Pagina 32-38
Arte	Pagina 38
Sport	Pagina 42

IL SEGRETARIO NATO STOLTENBERG: MEGLIO PREPARARCI. L'UCRAINA: A MARIUPOL. FORNI CREMATORI MOBILI PER NASCONDERE LE PROVE DELLE STRAGI RUSSE

«Sarà una guerra lunga»

Draghi agli italiani: «Sul gas dobbiamo scegliere, preferiamo la pace o i condizionatori accesi?»

L'Ucraina accusa la Russia di avere trasportato forni crematori mobili a Mariupol per cancellare le tracce degli orrori sui civili. Il segretario generale della Nato Stoltenberg chiede di prepararsi, perché i tempi lunghi per la fine della guerra saranno lunghi. Il premier Draghi intanto chiede unità al Paese, spiega che l'embargo del gas di Mosca non è attualmente sul tavolo ma aggiunge: «Preferiamo la pace o il condizionatore acceso? Questa è la domanda che ci dobbiamo porre».

SERVIZI / PAGINE 2-7



RACCONTI DALL'ORRORE
VIAGGIO TRA I DANNATI
DI BORODJANKA

FRANCESCA MANNOCCHI / PAGINE 2 E 3

VIA LIBERA AL DEF: CRESCITA AL 3,1% E DEFICIT AL 5,6%

Alessandro Barbera e Luca Monticelli

Altri cinque miliardi per famiglie e imprese contro il caro energia

Nel Def approvato ieri dal governo c'è un "tesoretto" di 9,5 miliardi. Di questi, 5 miliardi serviranno per contrastare il caro energia e 4,4 per ripristinare le spese bloccate dei ministeri.

SERVIZI / PAGINE 6 E 7

CARLO COTTARELLI

A CHI TOCCHERÀ PAGARE IL CONTO DELL'INFLAZIONE

Il bilancio dello Stato stanza risorse per la spesa in euro. Se i prezzi aumentano, il potere di acquisto di quelle risorse si riduce. E qualcuno pagherà più di altri il conto dell'inflazione.

L'ARTICOLO / PAGINA 13

ROLLI



IL COMMENTO

LUCIO CARACCIOLIO

LE MANI LEGATE DELL'ONU SPIAZZATA DA ZELENSKY

Le Nazioni Unite sono sulle spine dopo aver ascoltato Zelensky. Se non lo sono dovrebbero esserlo. Non solo per quello che il presidente ucraino ha detto. Per la risposta che non gli hanno potuto dare. L'appello di Zelensky è caduto nello smarrimento di una comunità internazionale che ha le mani legate.

L'ARTICOLO / PAGINA 13

LA REGIONE STABILISCE LE REGOLE PER LA STAGIONE BALNEARE. CADE ANCHE IL NUMERO CHIUSO



Spiagge liguri, via il distanziamento anti-Covid

I lavori di preparazione dell'arenile in uno stabilimento balneare di Rapallo (foto Oliva)

E. ROSSI / PAGINA 21

LA CRONACA

Tragedia all'Erasmus Inizia dopo sei anni il processo all'autista

Tommaso Fregatti

A sei anni dalla tragedia e a due anni e mezzo dal rinvio a giudizio dell'autista, prende il via in Spagna il processo per lo schianto dell'autobus in cui persero la vita 13 studentesse, 7 delle quali italiane in Erasmus. «Sarò in aula», dice il padre della vittima genovese Francesca Bonello. «Voglio vedere in faccia l'autista, dalle carte è evidente che l'incidente è accaduto perché si è addormentato al volante».

L'ARTICOLO / PAGINA 11



OMICIDIO NADA CELLA, NON SI TROVANO PROVE
INDAGINI PROROGATE

INDICE / PAGINA 11

IL FUTURO DI GENOVA

La Valpolcevera tra fabbriche perse e sogni di sviluppo

Carlo Piano

La speranza è nell'Istituto italiano di tecnologia, dove lavorano 1500 ricercatori. Ma in Valpolcevera, dove sono nate e poi morte le grandi fabbriche genovesi, la realtà quotidiana è quella di tanti piccoli negozi che fanno fatica a tirare avanti e sono preoccupati per l'apertura di nuovi centri commerciali. Come all'ex Mira Lanza.

L'ARTICOLO / PAGINE 22 E 23

AURUM

COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
la fianco cinema Odéon
lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18

BUONGIORNO

Un fotografo dice di aver visto in una cantina i corpi martoriati degli ostaggi uccisi ed è stato un incubo, e non sa togliersi dalla testa l'odore di morte. Un altro fotografo dice che in vent'anni di guerre non aveva mai visto quello che ha visto a Bucha, e la notte ormai tiene una bottiglia di vodka a fianco al letto. Sasha, 4 anni, disperato mentre fuggiva con la nonna, è stato ritrovato morto. A Bucha le ragazze di 14 anni dicono di essere state stuprate dai soldati russi. Altre donne sono state stuprate col fucile e poi uccise davanti ai loro figli, e uccisi i loro figli. Una ragazza è stata stuprata per giorni davanti alla madre agonizzante, e ora la madre è morta e lei spera che non abbia sentito. Hanno identificato la donna cui apparteneva la mano con le unghie laccate che spuntava

Legittima difesa | **MATTIA FELTRI**

dal terreno, era una donna gentile che amava la vita, dicono. Hanno sparato adesso a quattro bambini, scrive un ragazzo su Telegram. A Irpin sono stati trovati i corpi di bambini, anche di meno di 10 anni, stuprati e uccisi. Da Cherson telefona un italiano e racconta in lacrime che i soldati hanno sparato a un uomo davanti alla figlia quindicenne e poi l'hanno stuprata. A un uomo sono state mozzate le mani e poi è stato fucilato. A un altro uomo hanno cavato i bulbi oculari e tagliato la lingua e l'hanno lasciato morire dissanguato. Cito a memoria e alla rinfusa: tocca leggere cose così, ogni santo giorno, e trovare poi parole da mettere qui dentro e che non suonino totalmente ridicole è una tale fatica che, quando arriva sera, almeno il festival dei talk show me lo risparmio.

AURUM

COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
la fianco cinema Odéon
lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Domani con il Sole
Dagli sconti fiscali al lavoro: la mappa delle agevolazioni per i disabili



— a 0,50 euro più il prezzo del quotidiano

Direttiva Ue
Aliquote ridotte, la rivoluzione Iva guarda al green e al digitale

Ficola e Santacroce — a pag. 28



Buona Spesa Italia!

FTSE MIB 24447,36 -2,06% | SPREAD BUND 10Y 167,80 +4,50 | €/S 1,0923 -0,42% | BRENT DTD 105,22 -2,49% | Indici & Numeri → p. 35-39

Debito giù al 147%, aiuti per 5 miliardi Draghi: unità per emergenza e riforme

Via libera al Def

Inflazione al 5,8% e Pil in calo al 3,1%. Il premier: un tavolo anti crisi con le forze sociali

Franco: sui carburanti accise ridotte di 25 centesimi fino al 2 maggio

Il Governo ha approvato all'unanimità il Documento di economia e finanza (Def). I numeri risentono della congiuntura avversa, vedi post covid e guerra: crescita del Pil programmatico fissata al 3,1% (dal precedente 4,7%), deficit confermato al 5,6%, rapporto debito/Pil in lieve flessione

al 147% e tasso di inflazione indicato al 5,8% sotto la spinta dei rincari dell'energia. Il testo indica uno spazio fiscale dello 0,5% del Pil pari a circa 9 miliardi, ma di questi però solo 4-5 andranno a finanziare un nuovo intervento di sostegno all'economia. Il premier Draghi traccia il quadro delle difficoltà e fa appello alla maggioranza di Governo per una cosa unita davanti all'emergenza e per le riforme. Il lancio una proposta: «Vedere se si possa essere tutti insieme, forze sociali e governo, per discutere di questo quadro e trovare una strada comune con successo, come avvenuto in passato ma su alcuni temi specifici». Il ministro Franco: proteggeremo le fasce più deboli dalla perdita di potere d'acquisto. Fino al 2 maggio accise sui carburanti ridotte di 25 centesimi. **Fiammeri, Patta, Rogari, Serafini e Trovati** — alle pag. 2 e 3

GARANZIE SUI CREDITI

In arrivo le risorse ma la soglia è al 90%

Laura Serafini — a pag. 3

RINCARI MATERIE PRIME

Pnrr, più aiuti contro l'aumento dei costi

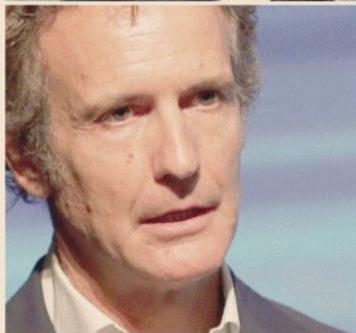
— a pag. 3

OCCUPAZIONE

Lavoro, a fine anno i livelli pre Covid

— a pag. 2

AUTOSTRADE



Contendenti. Dall'alto al basso Florentino Perez e Alessandro Benetton

Atlantia, Perez lancia la sfida Benetton alleato con Blackstone

Laura Galvagni — a pag. 22

Bonus edilizi, lettere delle Entrate sulle cessioni di crediti a rischio

Incentivi per la casa

Partite le prime contestazioni: risposta entro cinque giorni o l'opzione viene cancellata

L'agenzia delle Entrate accelera le verifiche sui bonus edilizi considerata a rischio, con controlli preventivi sulle opzioni di cessione del credito di sconto in fattura. Secondo quanto ricostruito dal Sole 24 Ore, diversi professionisti stanno già ricevendo le contestazioni dell'Agenzia: una volta riscontrati indicatori di anomalia, le missive comunicano la sospensione a titolo cautelare del credito, sollecitando una serie di documenti entro cinque giorni in caso di mancata risposta, «la comunicazione verrà considerata non effettuata». **Dell'Oste, Latour, Gavelli** — a pag. 5

SABATO CON IL SOLE

Bonus 110% e sconti edilizi, tutte le regole per ridurre le tasse



Risposta. La guida in edicola sabato 9 aprile a 0,50 euro oltre al quotidiano

INDUSTRIA

Incentivi auto, via al Dpcm da 650 milioni per tre anni

Carmine Fotina — a pag. 16

8,7

MILIARDI COMPLESSIVI ripartiti ieri 650 milioni annui fino al 2024 per l'acquisto di auto; ulteriori Dpcm suddivideranno le risorse fino al 2030 (in tutto 8,7 miliardi)

MECALUX
I magazzini automatici che incrementano la vostra produttività

02 98836601 mecalux.it

GUERRA IN UCRAINA: LA MOSSA OCCIDENTALE

Nuove sanzioni alla Russia: colpiti banche e investimenti



«Onu impotente». Papa Francesco bacia una bandiera ucraina arrivata da Bucha. «Assessimo all'impotenza dell'Onu. Basta guerra».

Le atrocità dell'esercito russo in Ucraina spingono il fronte alleato a inasprire le sanzioni contro Mosca. Gli Usa mettono nel mirino Sberbank, la principale banca russa. La Ue decide oggi sullo stop al carbone russo. **Di Donfrancesco** — a pag. 6

PANORAMA

IL BALZO RECORD DEL 2022

Pandemia e guerra, il mondo seduto su una montagna di debiti (+9,5%)

Crescita record nel 2022 per il debito mondiale. Il Sovereign Debt Index annuale di Janus Henderson, stima che nel 2022 il debito sovrano globale aumenterà del 9,5% al record di 71.600 miliardi di dollari. Usa, Giappone e Cina trainano l'incremento di questo maglio finanziario. Il balzo più allarmante è avvenuto dall'inizio della pandemia quando il debito sovrano globale è cresciuto di oltre un quarto (da 52.200 miliardi \$ a gennaio 2020 all'attuale record). — a pagina 10

MERCATI

La Fed falco affonda le Borse (Milano -2%)

Giornata pesante per i mercati. Le Borse sono state condizionate dall'attesa di una stretta sempre più forte emersa dalle minute della riunione della Fed (previsti nuovi aumenti dei tassi) e dall'aggravarsi del Covid in Cina. Milano perde il 2%. — a pagina 11



Vincenzo Novari, Presidente Fondazione Milano Cortina

PARLA NOVARI

Olimpiadi 2026: «Trattiamo 280 milioni di sponsor»

Sara Monaci — a pag. 19

UNIVERSITÀ, IL RANKING QS

Sapienza ancora al top, avanzano Luiss e Polimi

Le Università italiane scalano posizioni nelle classifiche QS degli atenei mondiali. La Sapienza si conferma al top per studi classici; in ripresa (+46 posizioni) la Luiss e il Politecnico di Milano, al 13° posto per Ingegneria. — a pagina 18

Nòva 24

Smart farming
Dai dati dei campi acqua e concimi

Giampaolo Colletti — a pag. 20

Nordest

Domani. Nelle edicole di Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli- Venezia Giulia

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilsol24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600



BIBIONE PALACE
SPA HOTEL
★★★★★
hotelbibionepalace.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

BIBIONE PALACE
SPA HOTEL
★★★★★
hotelbibionepalace.it

Giovedì 7 aprile 2022
Anno LXXVIII - Numero 96 - € 1,20
San Giovanni Battista de la Salle

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

LE MISURE ANTICRISI

Draghi riarma il bazooka

Il governo approva il Def e il premier cita se stesso
«Siamo pronti a fare di tutto»

Poi la caduta di stile
«Preferiamo la pace o il condizionatore acceso?»

Il deficit resta al 5,6%
Ma c'è il tesoretto di 10 miliardi per famiglie e imprese

Urbanistica
I condoni edilizi si fanno sul web
Dopo due anni di stop riapre l'ufficio a Decima Pratiche tutte digitali
Mariani a pagina 22

Atac in rosso
Il caro gasolio costa 100 milioni
Stangata per l'azienda che ora paga 3 euro per un litro di diesel
Filippi a pagina 23

Quadraro
Una pistola nella sede Usb
Segnalazione anonima La Beretta nascosta nel bagno del sindacato
Zanchi a pagina 27

Anzio
Blitz antidroga Due arresti
La Polizia sequestra armi, stupefacenti e 8mila euro in contanti
Gobbi a pagina 26

Il Tempo di Osho

Le Pen avanza nei sondaggi e intravede la sfida con Macron



"Me sa che st'antifascismo nun funziona più"

Tommasi a pagina 9

L'appello di Borrell al Parlamento Ue: «Le cifre ci devono far riflettere»

Un miliardo a Kiev e 35 a Putin

Il segretario della Nato Stoltenberg
«La guerra sarà lunga»
Le nuove sanzioni slittano

Una constatazione amara quella fatta dall'Alto rappresentante Ue per la politica estera, Josep Borrell, nel suo intervento alla plenaria del Parlamento europeo: «A Putin per il gas abbiamo dato 35 miliardi di euro rispetto a un miliardo dato all'Ucraina in armi». Sono queste le cifre sulle quali riflettere per avviare altre sanzioni contro lo zar Vladimir.

Fantozzi a pagina 7

Frasca a pagina 6

Il governo approva il Documento di economia e finanza senza lo scostamento di bilancio. I soldi ci sono. Draghi cita la stessa frase usata durante la crisi dello spread: «Pronti a fare qualunque cosa per imprese e famiglie». Per questo scongela un tesoretto di 10 miliardi. Cingolani assicura: i risparmi di spesa saranno usati contro il caro energia.

Di Capua e Scutiero alle pagine 2 e 3

Il Family Act è legge

Soldi, agevolazioni e congedi Ecco i nuovi aiuti ai genitori

Arrivano sostegni alla genitorialità e alla funzione educativa delle famiglie. Ma anche per contrastare la denatalità e dare autonomia finanziaria ai giovani. Le misure sono nel Family act, il disegno di legge delega al governo approvato ieri in via definitiva dal Senato. Il provvedimento impegna l'esecutivo anche a rivedere i congedi parentali.

Frasca a pagina 8

L'appello della Gelmini

«Le opere del Pnrr vanno fatte Ma ora servono più risorse»

Di Capua a pagina 2

L'intervista a Renato Zero

«Al Circo Massimo sarò un gladiatore»



Antini a pagina 14

Commenti

- BRACCO**
Con il cashback fiscale lo Stato può recuperare la fiducia dei cittadini
- PARAGONE**
A Torino va in scena l'ennesimo atto della dittatura di Draghi
- GIACOBINO**
La moglie del «diavolo» in società con Brera

a pagina 13

Vuoi dirigere la rivoluzione digitale? Perfezionati con noi!!

MASTERY PROGRAM
480h
SERIALE E WEEKEND, 12 MESI

Il percorso multi-specializzazione per l'eccellenza digitale

GA GEEKS ACADEMY

SCEGLI IL TUO PERCORSO IN UNA DELLE QUATTRO AREE DI LAVORO
CYBERSECURITY & CLOUD - BIG DATA & ANALYTICS
BLOCKCHAIN & CODING - GAMING & VIRTUAL REALITY

15% di SCONTO se ti iscrivi ENTRO il 30 maggio!!

WhatsApp 345 4214 495 info@geekscademy.it

Il diario

di Maurizio Costanzo



Ho riletto di recente una rassegna stampa della guerra in Ucraina e mi è capitato un titolo di prima pagina terribile: «Su di noi, a Mariupol, 100 bombe al giorno». Poche o molte, mi sembra di vivere in una stagione difficile, con eserciti che invadono ed eserciti che si difendono. Forse per questo si prova una grande simpatia per l'Ucraina. Mi complimento con i giornalisti italiani inviati sul posto che hanno raccontato al meglio quanto accadeva e accade.



Oggi un inserto speciale da pagina 17

le Istruzioni per l'uso degli esperti di ItaliaOggi

Ventottesimo dossier sui contratti di sviluppo

Sanzioni: i 27 paesi Ue hanno continuato a finanziare Putin con 20 miliardi per petrolio, gas e carbone
Tino Oldani a pag. 6



Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Rivoluzione europea sull'Iva

Due aliquote ridotte, non inferiori al 5%, per un massimo di 24 beni agevolabili. Più un'aliquota ultra-ridotta e un'esenzione con diritto a detrazione. Al via nel 2025

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Fisco - La direttiva che modifica le aliquote Iva pubblicata in Guue

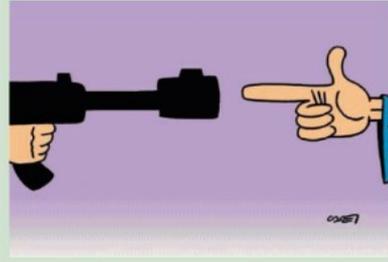
Laurea - La legge che abolisce il divieto di iscrizione a due corsi contemporaneamente

Sud - Il provvedimento delle Entrate sul credito d'imposta

Due aliquote ridotte, ma non inferiori al 5%, per un massimo di 24 voci (beni o servizi) tra quelle che compongono il paniere dei prodotti agevolabili. Più un'aliquota ultra-ridotta e un'esenzione con diritto a detrazione per determinati prodotti da scegliere nell'ambito di un sotto-insieme del paniere. E' quanto stabilisce la direttiva Ue 2022/542 del Consiglio del 5 aprile 2022, pubblicata ieri.

Ricca a pag. 31

Manfredi (Lum di Bari): Italia a un passo dalla recessione. In pericolo le imprese



Siamo a un passo dalla recessione. Se la guerra non troverà soluzione a breve, e non ci saranno interventi correttivi decisi di politica interna, dice Francesco Manfredi, ordinario di Economia Aziendale dell'Università Lum di Bari e direttore della Lum School of Management, il peso del costo dell'energia diverrà insostenibile per le imprese. «Stimiamo in massimo due mesi i tempi di tolleranza del sistema economico, se non cambieranno significativamente le condizioni attuali le attività inizieranno a bloccarsi e le aziende a fermarsi. Per alcune decine di migliaia di imprese sarà una chiusura definitiva».

Ricciardi a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

Insomma l'Anpi, l'Associazione nazionale partigiani d'Italia, non ce la fa a dissociarsi da Putin che ha scatenato l'inizio di una guerra senza sconti contro l'Ucraina. Non distinguendo l'aggressore dall'aggrredito (anche se poi, a seguito delle proteste scese da parte di esponenti di sinistra, ha fatto inversione a U) l'Anpi si è distinta per seguire l'opportunità di fornire all'Ucraina le armi con le quali difendersi, provocando una risposta piccata da parte di Sergio Cofferati e anche di Liliana Segre. Adesso sul massacro di Bucha è sempre l'Anpi a invitare alla prudenza: «Su Bucha dice «bisogna ragionare come davanti è accaduto, perché è avvenuto e chi sono i responsabili». Per il presidente della Comunità ebraica di Roma quanto è la gioia che ha fatto traboccare il vaso. E ha aggiunto: «Credo serva una riflessione su come preservare la memoria dell'antifascismo in maniera diversa». Dato che per molti anagrafici oggi i servizi dell'Anpi sono formati da gente che non ha fatto la Resistenza c'è chi dice che ne potessero farsi vivi i partigiani veri, li prenderebbero per le orecchie.

IL BLUFF DI PUTIN

Nessun Paese Ue dipende dal grano russo

Chiarelli a pag. 6

GBSOFTWARE
L'evoluzione semplice

Contabilità, F24, dichiarazioni fiscali e bilancio europeo, in un'unica piattaforma.

INTEGRATO GB

Elabora i cedolini, invia uniemens, 770 e CU: tutto in una semplice interfaccia.

PAGHE GB

Carte di lavoro, verifiche periodiche, con una suite pratica e aggiornata.

REVISIONE LEGALE GB

La soluzione intuitiva per gestire contabilità e dichiarativi in azienda.

GESTIONE SOCIETÀ GB

SCOPRI DI PIÙ >> www.softwaregb.it
info@gbsoftware.it - 06 97626328

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 7 aprile 2022
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Toscana, la previsioni dell'Irpet

**Finalmente i turisti
Dalla cultura e dalle gite
segnali di ripresa**

Bianchi e Caroppo nel Fascicolo Regionale



La ragazza dilaniata dall'orditoio

**La morte
di Luana
Via al processo**

Natoli nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

2022, il ritorno dei forni crematori

I servizi ucraini: i russi li usano per far sparire i corpi dei civili e dei loro soldati morti. Crimini di guerra, stuprate anche ragazzine Dal governo 5 miliardi per sostenere l'economia. Draghi e il gas: volete la pace o i condizionatori accesi? Usa, sanzioni alle figlie di Putin Servizi da p. 2 a p. 11

La guerra, la pace, l'economia

**Cosa teme
il partito
della resa**

Raffaele Marmo

C' è un pacifismo «nobile», di matrice cattolica o laico-radical ghandiana, che è parte della storia del mondo. Poi ci sono gli altri «pacifismi», non per forza genuini, che celano vecchie pulsioni anti-americane e anti-Nato e antichi riflessi condizionati che arrivano dalle viscere del neutralismo filo-sovietico del «meglio rossi che morti» degli anni Ottanta. Ma quello che ci deve preoccupare è ben altro: è l'atteggiamento di larghi strati delle nostre società che temono (a ragione) i contraccolpi economici e sociali della guerra e che, per questo, sono pronti ad arrendersi nel partito della resa incondizionata dell'Ucraina a Putin per non pagare il conto di una nuova recessione.

Continua a pagina 2

TROVATO SENZA VITA IL BIMBO DISPERSO A KIEV: COLPITO DAI RUSSI



Il bimbo ucraino Alexander (Sasha) Zdanovich Yahno, 4 anni, fuggito da Kiev con la nonna: morti entrambi

**Sasha, 4 anni
Hanno ucciso
l'innocenza**

Viviana Ponchia

La guerra finisce per cancellare tutti i volti, non il suo. Sasha aveva quattro anni, il sorriso dei denti da latte e occhi marroni che guardano avanti ma sono ancora dentro. Come tutti i bambini conosceva l'entrata nel mondo fantastico dove i ponti non crollano e l'odio è per finta, la vita un sogno a occhi aperti. Non ha trovato riparo neanche lì. Si è perso fra le bombe e i soldati, in fuga con la nonna dall'orrore. È salito su una barca con altre sei persone e due cani, la barca si è capovolta, affondata dai colpi dei russi. Ieri Sasha è stato trovato morto.

Continua a pagina 4

DALLE CITTÀ

Firenze

**Il cardinale Bassetti
compie 80 anni
«lo, sacerdote
durante l'alluvione»**

Peppoloni nel Fascicolo Regionale

Firenze

**Prima assemblea
sindacale dei rider
«Mai più invisibili»**

Nathan in Cronaca

Firenze

**Boom di esami
Cardiologia
sotto pressione**

Ulivelli in Cronaca



È il quinto neofascista condannato

**Ergastolo a Paolo Bellini
per la strage di Bologna**

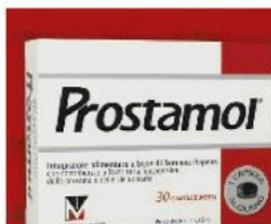
Bianchi a pagina 15 e Baroncini a pagina 2



Gianluca Grignani compie oggi 50 anni

**«Separarsi alla mia età,
soffrire e poi rinascere»**

Degli Antoni a pagina 19



SODDISFATTI O RIMBORSATI

PROVA PROSTAMOL. PER UN MESE, SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE! ENON HAI PIÙ SCUSE

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Iniziativa "PROSTAMOL Soddissfatti o Rimborsati" valida per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, parafarmacie, punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (G.D.O.), nei Corner della G.D.O. e nelle farmacie online. Conserva il documento d'acquisto. Puoi richiedere solo 1 rimborso, fino ad un massimo di 24,10 €. Prodotti coinvolti e Termini e Condizioni su www.prostamol.it



Callaghan
Adaptation
SI ADATTA AL PIEDE. SI ADATTA A TE



www.callaghan.es

la Repubblica

Callaghan
Adaptation
SI ADATTA AL PIEDE. SI ADATTA A TE



www.callaghan.es

Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 81

Giovedì 7 aprile 2022

Oggi con *I Piaceri del Gusto*

In Italia € 2,20



La tratta dei bambini

Solo
Un bambino rimasto solo cammina tra le rovine della sua città, Zhytomyr, a 137 km da Kiev, nel nord dell'Ucraina
FADIL SENNA/APP

Politica

Fisco, Lega e Fi contro Draghi Il governo valuta la fiducia



di **Tommaso Ciriaco**
a pagina 13

La zavorra istituzionale

di **Stefano Cappellini**

In questo anno abbondante alla guida della maggioranza di governo più eterogenea della storia repubblicana, il presidente del Consiglio Mario Draghi ha più volte espresso un concetto.
a pagina 31

La sentenza

Strage di Bologna ergastolo a Bellini Un punto per la democrazia

di **Benedetta Tobagi**

La condanna di tutti e tre gli imputati nel cosiddetto "processo ai mandanti" per la strage di Bologna è un risultato importante della fatica di Sifiso della giustizia. A partire dai tanti documenti raccolti dall'associazione delle vittime.
a pagina 30

Domani in edicola



Sul Venerdì i gialli irrisolti d'Italia

Le Ong: "Sempre più minorenni scomparsi in Ucraina, rischi di sfruttamento sessuale". In Polonia oltre 200 indagini
Nuove sanzioni: nel mirino le figlie di Putin e Lavrov. Mosca paga i debiti in rubli, scatta la procedura di default

La Nato globale sfida Russia e Cina: vertice con gli alleati del Pacifico

L'analisi

Il fronte interno francese

di **Bernard-Henri Lévy**

È stata una campagna elettorale strana. All'inizio è stata dominata da Eric Zemmour, un plurirecidivo dell'odio razziale ossessionato dalla riabilitazione di Vichy.
a pagina 31

Il commento

Disinformazione la solita arma

di **Marco Bentivogli**

Abbiamo ancora bisogno di vedere che la guerra fa male. Le immagini sono terribili, da qualunque parte provengano. A tentare di sbiadirle, il bisogno di mistificazione.
a pagina 30

dal nostro corrispondente
Claudio Tito

BRUXELLES - La guerra in Ucraina impone una risposta immediata ed una di lungo periodo. La prima è armare Kiev.
alle pagine 2 e 3
i servizi da pagina 4 a pagina 15

Il caso

L'Anpi si spacca per l'equidistanza su Bucha

di **Concetto Vecchio**
a pagina 14

Bruck: rivivo Auschwitz inquietante il negazionismo

di **Simonetta Fiori**
a pagina 14

L'intervista



Donnet, ad Generali: "Piano Caltagirone dividendi a rischio"

di **Andrea Greco**
a pagina 26

PERCHÉ È SBAGLIATO PROCESSARE LA NOSTRA STORIA E CANCELLARE I NOSTRI VALORI

Il nuovo libro di **FEDERICO RAMPINI**

Suicidio occidentale



3 EDIZIONI IN UNA SETTIMANA

MONDADORI

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49822, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vincenzimano, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HW 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Alberto Angela - Genio
€ 13,10



Asti È malato di Sla, il giudice non lo scarcerà i familiari: "Non ci può essere tanta disumanità"

SELMA CREOSSO - PAGINA 20



IL CASO ALUNNI NEURO DIVERSI E INSEGNANTI DA EDUCARE GIANLUCA NICOLETTI



Nessuno si sorprenda se delle insegnanti potrebbero aver giudicato un bambino autistico come fardello scomodo da gestire. Non è sicuramente facile avere a che fare con persone come lui. - PAGINA 20



LA STAMPA

GIOVEDÌ 7 APRILE 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,20 € (1,70 € QUOTIDIANO + 0,50 € PIACERI DEL GUSTO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) | ANNO 156 | N.96 | IN ITALIA | SPEDIZIONE ABB. POSTALE | DL.353/03 (CONV. IN L.27/02/04) | ART. 1, COMMA 1, DCB-TO | www.lastampa.it | GNN

A MARIUPOL BRUCIATI I CIVILI UCCISI. IL SINDACO: 50 ANSI VIVI NELL'OSPEDALE BOMBARDATO. IL PAPA BACIA LA BANDIERA GIALLOBLÙ GIUNTA DA BUCHA

Crematorio Ucraina

FRANCESCO SEMPRINI



Tra i dannati di Borodjanka

FRANCESCA MANNOCCHI

Fedor Amanka è un medico. È invalido da dieci anni. Non muove le gambe, il braccio destro immobile. Con il sinistro tira le coperte. - PAGINE 2-3

MOSCA VERSO IL DEFAULT. IL CREMLINO RIPAGA I BOND IN RUBLI MA LE BANCHE RIFIUTANO I VERSAMENTI. CADONO LE BORSE

Allarme Nato: la guerra sarà lunga

Stoltenberg: mantenere le sanzioni e rafforzare la difesa. Crimini contro l'umanità, Mosca respinge le accuse

L'ANALISI

PROCESSARE PUTIN È PURA RETORICA

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

Il procuratore della Corte penale internazionale ha già aperto un'indagine su tutti i fatti avvenuti in Ucraina dal 2014, dalla presa della Crimea. - PAGINA 18

LE STORIE

Il corpo del piccolo Sasha

Monica Perosino

Sanzionate le figlie di Vlad

Anna Zafesova

Le razzie dei soldati russi

Domenico Quirico

LE OPINIONI

Sel'Onu ha le mani legate

Stefano Stefanini

Hahn: difficile colpire il gas

Marco Bresolin

Bersani: giusto aiutare Kiev

Annalisa Cuzzocrea

LA POLEMICA

ORSINI E I BAMBINI FELICI COITIRANNI

ANDREA MALAGUTI

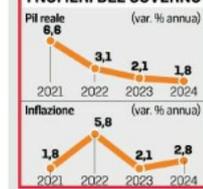
«Preferisco che i bambini vivano in una dittatura, piuttosto che muoiano sotto le bombe della democrazia occidentale», parole di Alessandro Orsini. - PAGINA 14

L'ECONOMIA

Def, cinque miliardi contro il caro energia Draghi: volete la pace o l'aria condizionata?

ALESSANDRO BARBERA

I NUMERI DEL GOVERNO



- PAGINA 12

IL COMMENTO

CHIPAGAI COSTI DELL'INFLAZIONE

CARLO COTTARELLI

Il Documento di Economia e Finanza (Def) è il documento con cui il governo aggiorna le previsioni macroeconomiche e gli obiettivi di finanza pubblica per il medio termine. Spesso è stato il documento in cui obiettivi di risanamento dei conti pubblici venivano ridimensionati anche in presenza di un miglioramento delle condizioni economiche.

Il secondo Def del governo Draghi porta invece qualcosa di nuovo: inevitabilmente il quadro macroeconomico peggiora, almeno nel breve periodo, ma il quadro di finanza pubblica resta immutato, anzi, in certi aspetti migliora. In parte questo è dovuto alla prudenza con cui gli obiettivi erano stati fissati in passato, in parte ha a che fare con una nostra vecchia conoscenza, di recente ricomparsa: l'inflazione.

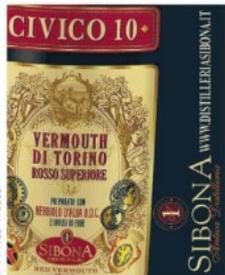
Cominciamo dalla crescita.

CONTINUA A PAGINA 29

TAMARA LUNGER IO, GLI OTTOMILA E LA FELICITÀ

OGGI IL 4° VOLUME

AVVENTURE IN ALTA QUOTA



BUONGIORNO

Un fotografo dice di aver visto in una cantina i corpi martoriati degli ostaggi uccisi ed è stato un incubo, e non sa togliersi dalla testa l'odore di morte. Un altro fotografo dice che in vent'anni di guerre non aveva mai visto quello che ha visto a Bucha, e la notte ormai tiene una bottiglia di vodka a fianco al letto. Sasha, quattro anni, disperso mentre fuggiva con la nonna, è stato ritrovato morto. A Bucha le ragazze di quattordici anni dicono di essere state stuprate dai soldati russi. Altre donne sono state stuprate col fucile e poi uccise davanti ai loro figli, e uccisi i loro figli. Una ragazza è stata stuprata per giorni davanti alla madre agonizzante, e ora la madre è morta e lei spera che non abbia sentito. Hanno identificato la donna cui apparteneva la mano con le unghie laccate che spuntava

Legittima difesa

MATTIA FELTRI

dal terreno, era una donna gentile che amava la vita, dicono. Hanno sparato adesso a quattro bambini, scrive un ragazzo su Telegram. A Irpin sono stati trovati i corpi di bambini, anche di meno di dieci anni, stuprati e uccisi. Da Cherson telefona un italiano e racconta in lacrime che i soldati hanno sparato a un uomo davanti alla figlia quindicenne e poi l'hanno stuprata. A un uomo sono state mozzate le mani e poi è stato fucilato. A un altro uomo hanno cavato i bulbi oculari e tagliato la lingua e l'hanno lasciato morire dissanguato. Cito a memoria e alla rinfusa: tocca leggere cose così, ogni santo giorno, e trovare poi parole da mettere qui dentro e che non suonino totalmente ridicole è una tale fatica che, quando arriva sera, almeno il festival dei talk show me lo risparmio.

SANT'AGOSTINO
CASA D'ASTE IN TORINO dal 1969

ASTA ILLUMINAZIONE
8 Aprile ore 16

ASTA GRAFICA
11 Aprile ore 16

ASTA DESIGN
13 - 14 Aprile ore 16

REGISTRATI ALL'ASTA
Catalogo online
www.santagostinoaste.it
Corso Tassoni 56 - Torino - 011.4377770



Ftse Mib 24,447,36



BORSA -2,06% ▲ 1€=\$1,0923

MONDORISTING Euro-Fin. 1.8197 ▲

Dow Jones 34.516 ▼ Euro-Yen: 4.6494 ▼

Nasdaq 13.957 ▼ SPREAD 167,30 ▼

S&P 500 4.482 ▼ Dte-Rend 10Y 102,30 ▼

FRANCIA

Espresso 14.182 ▼ RENDIMENTI

Zurigo 13.320 ▼ Dte 10Y 2,3000 ▲

Luxor 7.588 ▼ Bund 10Y 0,0470 ▲

Finis 5.490 ▼ PUFURE

VALUTE Euro-Rub 135,20 ▼

Euro-Dollaro 0,8541 ▼ Euro-Rend 102,15 ▼

Euro-Yen 135,20 ▼ Ftse Mib 24.447,36 ▼

Ardian mette in vendita Neopharmed, in corsa grandi fondi e alcuni concorrenti

Le valutazioni del gruppo farmaceutico si aggirano tra 1,3 e 1,8 miliardi Advisor Jefferies e Goldman Sachs Carosielli **a pagina 15**

Dolce&Gabbana inaugura a Milano la prima boutique della linea casa

In apertura anche Capri, Cannes e Puerto Banus con Luxury living group

Cimato in MF Fashion

Anno XXXIII n. 88
Giovedì 7 Aprile 2022
€2,00 *Classificatori*



Con MF: Magazine/Anno 11/Dal 03/2022 a 03/02/2022 - Con MF: Magazine/Anno 11/Dal 03/2022 a 03/02/2022

PIANO ANTI-PUTIN DEL CANE A SEI ZAMPE AD ABU DHABI

Eni fa il pieno all'Italia

Scoperto un grande **giacimento** di gas, sarà ridotta la **dipendenza** dalla Russia
La guerra in Ucraina **spinge** l'Ue a tassare chi acquista da Mosca, stop al **petrolio**
Pace lontana e Fed fanno scivolare le borse, **Milano** -2%. Lo **spread** sale a 167

DEF, DRAGHI ASSEGNA SOLO 5 MLD AI RISTORI. MA 1.200 PMI GIÀ RISCHIANO IL DEFAULT

Bertolino, Capponi, Pira e Zoppo alle pagine 2, 3 e 4



ADDIO AUTO DEL POPOLO

Volkswagen taglia le piccole utilitarie I modelli premium sono più redditizi

Bertolino a pagina 13

BOARD DA RINNOVARE

Pattisti al lavoro per aumentare il loro peso nel Banco Bpm

Gualtieri a pagina 9

MANOVRA SULLA HOLDING

Fondi di private equity e Perez (Acs) studiano la scalata ad Atlantia

Follis a pagina 12



SEI ALLA RICERCA DEL
GADGET PERFETTO?

- Esclusive proposte di articoli personalizzati
- Velocità di consegna e qualità del prodotto
- Assistenza pre e post vendita

BORRACCE PERSONALIZZATE

SCONTO 30%

SPEDIZIONE GRATUITA



ALBA PREMIUM
ESCLUSIVO PER I CLIENTI ALBAPREMIUM.IT

0498594900
commerciale2@albapremium.it

Scopri il catalogo completo sul sito albapremium.it

Pnrr, Pellecchia (Fit-Cisl): Ci può essere nuovo 'miracolo economico'

(AGENPARL) - mer 06 aprile 2022 Pnrr, Pellecchia (Fit-Cisl): Ci può essere nuovo 'miracolo economico' Il segretario generale: Necessario utilizzare le leve giuste per riparare l' ascensore sociale Sorrento (NA), 6 aprile - 'Gli investimenti complessivi derivanti dal Pnrr ammontano a un totale di circa 222 miliardi di euro' e 'possono determinare un nuovo 'miracolo economico' se si utilizzano le giuste leve'. Lo ha detto il Segretario generale della Fit-Cisl Salvatore Pellecchia nel corso della tavola rotonda sul tema 'Il futuro dei trasporti: tra PNRR e nuove sfide infrastrutturali e digitali per una mobilità sostenibile', a cui sono intervenuti il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili Enrico Giovannini, il Segretario generale della Cisl Luigi Sbarra, gli Amministratori delegati di Ferrovie dello Stato Italiane Luigi Ferraris e di Autostrade per l' Italia Roberto Tomasi, il Presidente di **Assoparti** Rodolfo Giampieri, il Professore di Diritto dell' Unione europea all' Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano Dino Guido Rinaldi, la Professoressa di Trasporti al Politecnico di Torino Cristina Pronello. La tavola rotonda rientra fra gli eventi del XII Congresso nazionale della Fit-Cisl in corso a Sorrento (Napoli). 'Gli

enormi investimenti previsti dal Pnrr - ha spiegato il Segretario generale della Fit-Cisl - saranno utilizzati per ottenere una maggiore equità territoriale, perché la 'questione meridionale' è ancora irrisolta e tale resterà se il piano non sarà strutturale e duraturo, facendo sentire la presenza diretta dello Stato e delle sue articolazioni territoriali perché torni la fiducia, 'In 40 anni il Sud ha dato ciò che poteva e ciò che non poteva, e in cambio ha ricevuto assai poco, e soprattutto ha ricevuto assai male' lo scriveva Francesco Saverio Nitti quasi cento anni fa ed è un fatto che, ancora oggi, nel Sud i livelli di spesa pubblica pro-capite sono più bassi che nel resto d' Italia in barba al principio di 'eguaglianza delle opportunità'. 'Nel decennio che va dal 2008 al 2018 - ha sottolineato Pellecchia - la spesa pubblica è diminuita del 8,6% nel Mezzogiorno contro un aumento dell' 1,4% nel Centro Nord; il Pnrr finalmente prova ad invertire questa tendenza mettendo al centro le condizioni di contesto: infrastrutture, istruzione, sanità'. 'Gli investimenti complessivi derivanti dal Pnrr - ha spiegato Pellecchia - ammontano a un totale di circa 222 miliardi di euro. Sono cifre che possono determinare un nuovo 'miracolo economico' se si utilizzano le giuste leve. Più cultura quindi, più competenze e ancora più educazione perché sia realistico l' ottimismo che il domani sarà migliore, che l' ascensore sociale verrà riparato ed i nostri figli staranno meglio di noi'.

The screenshot shows the AgenParl website interface. At the top, there is a navigation bar with the logo and links for HOME, ITALIA, EDITORIALE, INTERNAZIONALI, ABBONATI, LOGIN, and AGENPARL. Below the navigation bar, the article title "Pnrr, Pellecchia (Fit-Cisl): Ci può essere nuovo 'miracolo economico'" is displayed. A search bar is visible on the right side of the page. The article content is partially visible, showing the beginning of the text.

Ripetizione corretta: Pnrr, Pellecchia (Fit-Cisl): Ci può essere nuovo 'miracolo economico'

(AGENPARL) - mer 06 aprile 2022 Ripetizione corretta: il Segretario generale della Cisl Luigi Sbarra non è presente alla tavola rotonda Pnrr, Pellecchia (Fit-Cisl): Ci può essere nuovo 'miracolo economico' Il segretario generale: Necessario utilizzare le leve giuste per riparare l' ascensore sociale Sorrento (NA), 6 aprile - 'Gli investimenti complessivi derivanti dal Pnrr ammontano a un totale di circa 222 miliardi di euro' e 'possono determinare un nuovo 'miracolo economico' se si utilizzano le giuste leve'. Lo ha detto il Segretario generale della Fit-Cisl Salvatore Pellecchia nel corso della tavola rotonda sul tema 'Il futuro dei trasporti: tra PNRR e nuove sfide infrastrutturali e digitali per una mobilità sostenibile', a cui sono intervenuti il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili Enrico Giovannini, gli Amministratori delegati di Ferrovie dello Stato Italiane Luigi Ferraris e di Autostrade per l' Italia Roberto Tomasi, il Presidente di **Assoporti** Rodolfo Giampieri, il Professore di Diritto dell' Unione europea all' Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano Dino Guido Rinaldi, la Professoressa di Trasporti al Politecnico di Torino Cristina Pronello, la Professoressa di Diritto internazionale all' Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano Nicoletta Parisi. La tavola rotonda rientra fra gli eventi del XII Congresso nazionale della Fit-Cisl in corso a Sorrento (Napoli). 'Gli enormi investimenti previsti dal Pnrr - ha spiegato il Segretario generale della Fit-Cisl - saranno utilizzati per ottenere una maggiore equità territoriale, perché la 'questione meridionale' è ancora irrisolta e tale resterà se il piano non sarà strutturale e duraturo, facendo sentire la presenza diretta dello Stato e delle sue articolazioni territoriali perché torni la fiducia, 'In 40 anni il Sud ha dato ciò che poteva e ciò che non poteva, e in cambio ha ricevuto assai poco, e soprattutto ha ricevuto assai male' lo scriveva Francesco Saverio Nitti quasi cento anni fa ed è un fatto che, ancora oggi, nel Sud i livelli di spesa pubblica pro-capite sono più bassi che nel resto d' Italia in barba al principio di 'eguaglianza delle opportunità'. 'Nel decennio che va dal 2008 al 2018 - ha sottolineato Pellecchia - la spesa pubblica è diminuita del 8,6% nel Mezzogiorno contro un aumento dell' 1,4% nel Centro Nord; il Pnrr finalmente prova ad invertire questa tendenza mettendo al centro le condizioni di contesto: infrastrutture, istruzione, sanità'. 'Gli investimenti complessivi derivanti dal Pnrr - ha spiegato Pellecchia - ammontano a un totale di circa 222 miliardi di euro. Sono cifre che possono determinare un nuovo 'miracolo economico' se si utilizzano le giuste leve. Più cultura quindi, più competenze e ancora più educazione perché sia realistico l' ottimismo che il domani sarà migliore, che l' ascensore sociale verrà riparato ed i nostri figli staranno meglio di noi'.



The screenshot shows the top part of the AgenParl website. At the top right, there are social media icons for Facebook, Instagram, Twitter, and YouTube. Below them is the AgenParl logo and a navigation menu with links for HOME, ITALIA, EDITORIALE, INTERNAZIONALI, ABBONATI, LOGIN, and AGENPARL. A search bar is located on the right side of the page. The main content area displays the article title: "Ripetizione corretta: Pnrr, Pellecchia (Fit-Cisl): Ci può essere nuovo 'miracolo economico'", followed by the author "By Redazione" and the date "6 Aprile 2022". Below the article title, there is a search bar with a "Search" button and a "Ricevi le nostre notifiche!" button.

Ansa

Trieste

Porti: Trieste rafforza integrazione sistema logistico Fvg

(ANSA) - **TRIESTE**, 06 APR - È stato attivato un nuovo servizio intermodale che collega il terminal di Samer Seaports (Molo V) di **Trieste** con l' Interporto di Cervignano, l' obiettivo è aumentare la capacità, creare un sistema logistico regionale integrato dal punto di vista ferroviario. L' integrazione aiuta il **porto** e gli interporti Fvg a crescere offrendo spazi e servizi aggiuntivi a quelli dei terminal. Si tratta di un servizio a corto raggio, meno di 50 chilometri di distanza, in cui opera in partnership DFDS, operatore Ro-Ro che da **Trieste** collega il Mediterraneo con il Mar del Nord, Interporto di **Trieste**, soggetto di connessione con le realtà industriali, e Alpe Adria, integratore logistico e multimodale di sistema. Inizialmente le circolazioni a/r saranno 2 a settimana, con previsione di raddoppio. Il collegamento punta a integrarsi con il crescente sviluppo dei collegamenti nazionali ed internazionali del gateway di Cervignano, come dimostra il nuovo collegamento intermodale con Duisport. Dall' altro facilita l' accesso al **porto** di **Trieste** per i flussi che vanno all' imbarco per la Turchia attraverso la più sostenibile modalità ferroviaria. (ANSA).

EDIZIONI | Mediterraneo | Europe-Or | NuovaEuropa | America Latina | Brasil | English | Podcast | ANSAcheck

Friuli Venezia Giulia

Giornata Fotografica | Video

Scogli la Regione

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | SPORT | SPETTACOLO | ANSA VIAGGIART | TERRA E GUSTO | SPECIALI

ANSA.it - Friuli Venezia Giulia - **Porti: Trieste rafforza integrazione sistema logistico Fvg**

Porti: Trieste rafforza integrazione sistema logistico Fvg

Porte collegamento ferroviario Molo V Interporto Cervignano

Redazione ANSA

TRIESTE

06 aprile 2022
16:33
NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Sei alla versione

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - TRIESTE, 06 APR - È stato attivato un nuovo servizio intermodale che collega il terminal di Samer Seaports (Molo V) di Trieste con l'interporto di Cervignano, l'obiettivo è aumentare la capacità, creare un sistema logistico regionale integrato dal punto di vista ferroviario. L'integrazione aiuta il porto e gli interporti Fvg a crescere offrendo spazi e servizi aggiuntivi a quelli dei terminali. Si tratta di un servizio a corto raggio, meno di 50 chilometri di distanza, in cui opera in partnership DFDS, operatore Ro-Ro che da Trieste collega il Mediterraneo con il Mar del Nord, Interporto di Trieste, soggetto di connessione con le realtà industriali, e Alpe Adria, integratore logistico e multimodale di sistema. Inizialmente le circolazioni a/r saranno 2 a settimana, con previsione di raddoppio. Il collegamento punta a integrarsi con il crescente sviluppo dei collegamenti nazionali ed internazionali del gateway di Cervignano, come dimostra il nuovo collegamento intermodale con Duisport. Dall'altro facilita l'accesso al porto di Trieste per i flussi che vanno all'imbarco per la Turchia attraverso la più sostenibile modalità ferroviaria. (ANSA).

Porti: Trieste rafforza l' integrazione del sistema logistico Fvg

Parte collegamento ferroviario Molo V-Interporto Cervignano

È stato attivato un nuovo servizio intermodale che collega il terminal di Samer Seaports (Molo V) di **Trieste** con l' Interporto di Cervignano, l' obiettivo è aumentare la capacità, creare un sistema logistico regionale integrato dal punto di vista ferroviario. L' integrazione aiuta il **porto** e gli interporti Fvg a crescere offrendo spazi e servizi aggiuntivi a quelli dei terminal. Si tratta di un servizio a corto raggio, meno di 50 chilometri di distanza, in cui opera in partnership DFDS, operatore Ro-Ro che da **Trieste** collega il Mediterraneo con il Mar del Nord, Interporto di **Trieste**, soggetto di connessione con le realtà industriali, e Alpe Adria, integratore logistico e multimodale di sistema. Inizialmente le circolazioni a/r saranno 2 a settimana, con previsione di raddoppio. Il collegamento punta a integrarsi con il crescente sviluppo dei collegamenti nazionali ed internazionali del gateway di Cervignano, come dimostra il nuovo collegamento intermodale con Duisport. Dall' altro facilita l' accesso al **porto** di **Trieste** per i flussi che vanno all' imbarco per la Turchia attraverso la più sostenibile modalità ferroviaria. (ANSA).



FRUIT LOGISTICA DI BERLINO: IL PORTO DI TRIESTE PRESENTA IN ANTEPRIMA IL PROGETTO PROSECCO FRESH HUB

INVESTIMENTO PER OLTRE 58 MLN DI EURO D' Agostino: 'Per far crescere il porto bisogna investire fuori dal porto'. Trieste - L' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Orientale** ha presentato ieri a Berlino il progetto Prosecco Fresh Hub alla fiera Fruit Logistica, manifestazione leader per il commercio e la logistica nel settore dei prodotti ortofrutticoli freschi. L' evento moderato dalla giornalista Barbara Gruden, corrispondente RAI a Berlino, si è tenuto nel primo giorno della fiera, presso lo stand del **sistema portuale** giuliano, alla presenza dei maggiori operatori e terminalisti del settore. Dopo i saluti del vicepresidente della Camera di Commercio della Venezia Giulia Massimiliano Ciarrocchi, il presidente dell' Authority Zeno D' Agostino ha presentato i dettagli del futuro polo del fresco che prevede un investimento totale per più di 58 milioni di euro, partendo proprio dalla posizione geografica strategica del porto di Trieste, situato nel punto più a nord del Mediterraneo, e dunque al servizio del Centro-Est Europa. L' obiettivo del progetto Prosecco Fresh Hub è la creazione di un polo logistico per lo sviluppo di una filiera agro alimentare sostenibile a Prosecco. La scelta della zona è dettata dalla sua vicinanza all' asse viario autostradale che connette il Nord Italia e l' Est Europa al fine di alimentare i mercati storici del porto di Trieste. Il presidente D' Agostino ha esordito sottolineando come: 'Per far crescere il porto bisogna investire fuori dal porto. Prosecco Fresh Hub è fondamentale perché unisce la capacità di innovazione tecnologica a una fortissima accessibilità dell' area'. L' idea progettuale prevede la realizzazione, su un' area complessiva di 155.000 metri quadrati, della nuova sede del mercato ortofrutticolo di Trieste e di un magazzino refrigerato dedicato a varie tipologie merceologiche. Il magazzino refrigerato si estenderà su una superficie di 18.000 metri quadrati e potrà garantire 20.000 posti pallet a temperatura controllata e sarà differenziabile a seconda delle esigenze degli operatori. Le tecnologie utilizzate saranno di ultima generazione per quanto riguarda le tecniche costruttive e di coibentazione. La logistica di magazzino, sarà completamente automatizzata e basata su logiche di intelligenza artificiale per l' ottimizzazione dei processi. Il mercato ortofrutticolo di Trieste, dal suo canto, si svilupperà su una superficie di 7.200 metri quadrati e, grazie alla sua ubicazione e al suo collegamento funzionale con l' hub refrigerato, potrà facilitare le operazioni di sdoganamento e distribuzione urbana delle merci. L' approvvigionamento energetico dell' intero polo sarà garantito da un parco fotovoltaico di ultima generazione installato sulla copertura degli edifici, ottenuto ottimizzando le superfici occupate dalle infrastrutture senza consumo di spazio bioprodotto. La struttura sarà connessa con il porto di Trieste grazie ad un' area logistica di 3000 metri quadrati e alla sua immediata vicinanza all' asse viario autostradale al fine di incentivare l'



Il Nautilus

Trieste

occupazione e la commercializzazione dei prodotti agroalimentari tanto in import, attraverso il potenziamento dei collegamenti diretti con l' Africa Mediterranea e Medio Oriente, quanto in export, attraverso l' apertura di concrete opportunità di internazionalizzazione per le imprese del territorio. Con l' implementazione del regime di Punto Franco la struttura sarà un unicum a livello internazionale, suscitando l' interesse dei maggiori stakeholders, e rendendo possibili ingenti investimenti, grazie alla presenza in loco degli uffici dell' Amministrazione doganale e della Guardia di Finanza che permetteranno un rapido espletamento delle operazioni. Considerato lo stato della maggior parte degli immobili, si è scelto di demolire totalmente i fabbricati esistenti recuperando tutti i possibili sprechi derivanti dalla demolizione stessa. In tal senso, l' intervento si pone anche come un importante riqualificazione di un' area, da sempre votata alla logistica, ma ad oggi in disuso ed in evidente stato di abbandono. Ai 6.500.000 necessari per le demolizioni e per la preparazione dei terreni, si aggiungono 42.500.000 per la costruzione e la pavimentazione degli edifici. Si stima, inoltre, un costo di 9.000.000 per l' acquisizione delle aree, per un totale di 58.500.000. Si tratta, dunque, di un progetto di forte impatto dal punto di vista della sostenibilità, come ha voluto evidenziare infine D' Agostino: 'C' è integrazione con la ferrovia, che è sempre il nostro must e che quindi è l' elemento di punta della nostra presentazione di oggi. C' è l' integrazione con tutto il mondo della logistica del fresco regionale: dalla SDAG di Gorizia, Seadock, Interporto di Trieste, Samer&Co. Shipping, a Trimar - oggi ci siamo tutti e presentiamo come **sistema** i nostri servizi al mercato internazionale, non solamente le infrastrutture, perché alla fine sono i servizi degli operatori privati che danno il vero valore aggiunto a quello che stiamo facendo.'

Ottava edizione de La Ottanta del Circolo Nautico Santa Margherita

Sabato 9 aprile in 62 per la prima lunga adriatica Mancano pochi giorni alla ottava edizione de La Ottanta, organizzata dal Circolo Nautico Santa Margherita in collaborazione con la Darsena dell' Orologio, il Comune di Caorle e i partner Antal, Cantina Colli del Soligo, Dial e Caorle Spiaggia, che si correrà il 9 e 10 aprile 2022. Per il primo appuntamento offshore adriatico scenderanno in acqua 62 imbarcazioni, suddivise nelle categorie X2 e XTutti, che correranno sia in classe Libera, sia con i sistemi compensati ORC, IRC o Mocra. La Ottanta, pur essendo una regata che si svolge lungo costa, offre un percorso molto tecnico che consente di mettersi alla prova, divertirsi e navigare lungo splendidi scenari, con i passaggi obbligati a largo di Grado, **Trieste** e Pirano che la rendono interessante sia come allenamento in vista de La Duecento e La Cinquecento, sia per quanti, sempre più numerosi, decidono di cimentarsi con le regate lunghe per la prima volta. La Ottanta è la prima delle regate che compongono il Trofeo Caorle X2 XTutti, che include anche La Duecento (29 aprile-1 maggio), La Cinquecento Trofeo Pellegrini (28 maggio-4 giugno) e La Cinquanta (22-23 ottobre). I vincitori assoluti dell' edizione 2022 saranno premiati con un esclusivo orologio realizzato da Venezianico, giovane maison italiana che realizza segnatempo iconici, combinando i migliori know-how dei principali distretti manifatturieri di tutto il mondo. 'Anche per questo primo appuntamento di stagione siamo molto soddisfatti della risposta degli armatori' commenta Gian Alberto Marcorin, Presidente CNSM 'In pochi anni La Ottanta è cresciuta diventando un punto di riferimento per molti equipaggi, che la scelgono per iniziare la stagione agonistica. Anche quest' anno vedremo al via molte barche nuove e competitive, oltre ad un nutrito gruppo di habituè, la cui presenza è per noi motivo di orgoglio.' Tra gli iscritti XTutti, la categoria più numerosa con oltre 40 imbarcazioni, la battaglia nell' alto adriatico sarà sicuramente avvincente, sia tra gli scafi più grandi che possono ambire alla Line Honour come Hagar V, Scuderia 65 del bolzanino Gregor Stimpfl e QQ7, Farr 53 del ravennate Salvatore Costanzo, sia tra quanti pensano alle vittorie di classe. Scafi più piccoli ma ugualmente competitivi proveranno ad imporsi nelle rispettive classi, tra questi Barraonda, Frers 40 di Lucio Providenti che schiera al timone l' esperto Franco Ferluga, Mecube, veloce Farr 400 di Stefano Novello, Seven J Seven J109 di Dario Perini, i due J112 A Cumba di Giorgio Migliorno e Athena di Giuseppe Mezzalira, il nuovo GS43 Tivan di Claudio Colombi e sotto i 10 metri, diverse imbarcazioni veloci da tenere d' occhio, come Mr. Hyde del forlivese Marco Rusticali e il Melges 32 El Moro Vitamina di Colla-Manfrè con Massimiliano Cecotto al timone. Nella categoria X2 per la prima volta a Caorle Aldebaran, del cesenate Stefano Minardi in coppia con l' ex minista Matteo Rusticali, oltre ad habituè come Iglì Salviato-Pierantonio Chiericato su Nereide, le coppie padri-figli Oreste e Sofia Maran sul First 40.7 Ali e Mauro e Giovanni



Il Nautilus

Trieste

Trevisan sul Millennium 40 Hauraki. Al via anche alcune imbarcazioni che dopo La Ottanta proseguiranno la loro corsa per il Trofeo Caorle X2 XTutti con la partecipazione a La Duecento e La Cinquecento Trofeo Pellegrini, valide anche per il Campionato Italiano Offshore FIV con preziosi punti in palio: Argo, GS40 di Michelangelo Meucci-Enrico Fasolato, Demon-X X35 di Nicola Borgatello-Silvio Sambo, Luna per Te dello Sporting Club Duevele, Sonia, GS40 di Gianluca Celeprin-Enrico Stievano, Tasmania di Antonio Di Chiara-Franco Spangaro e Tokio, il J99 di Massimo Minozzi che si presenta al via con Fabio Schaffer, già vincitore 2021 in classe D al campionato iridato. Il programma de La Ottanta 2022 prevede il Briefing tecnico e meteo online, giovedì 7 aprile alle ore 21.00, sabato 9 aprile l' appuntamento è invece alle ore 06.00 con la colazione presso la Darsena dell' Orologio, seguito dallo start alle ore 08.00, un orario anticipato rispetto alla tradizione a causa di maree particolarmente basse. Il tempo limite per completare il percorso è fissato entro le ore 14.00 di domenica 10 aprile. Le premiazioni si terranno il 27 maggio in Piazza Matteotti a Caorle, in occasione del Briefing de La Cinquecento Trofeo Pellegrini. Bando e lista iscritti: cnsn.org . Per aggiornamenti foto e novità: pagina Facebook e Instagram Circolo Nautico Santa Margherita. FOTO edizione 2021: A. Carloni/CNSM.

Informazioni Marittime

Trieste

Banchina estesa tra il porto di Trieste e l' Interporto di Cervignano

Al via un collegamento bisettimanale ferroviario a corto raggio (meno di 50 chilometri) tra il terminal Samer e il centro logistico. Partnership tra DFDS, Interporto di Trieste e Alpe Adria

Al via un nuovo servizio intermodale tra il molo V del porto di Trieste (terminal Samer Seaports) e l' Interporto di Cervignano. Il primo convoglio è partito martedì scorso e rappresenta secondo l' autorità portuale un servizio di «banchina estesa», cioè un collegamento intermodale a corto raggio tra le banchine di un porto e i centri logistici interni. Si tratta di un servizio ferroviario che copre meno di 50 chilometri di distanza. In questa fase iniziale prevede due partenze a settimana, andata e ritorno, con previsione di raddoppio. Vede operare in partnership DFDS - quale operatore ro-ro che da Trieste collega il Mediterraneo con il Mar del Nord -, l' Interporto di Trieste, come soggetto di connessione con le realtà industriali, e Alpe Adria (partecipata dall' autorità portuale di Trieste), nel ruolo di integratore logistico e multimodale di sistema. Obiettivo del collegamento è quello di continuare ad aumentare la capacità ferroviaria dello scalo commerciale giuliano, puntando a creare un sistema logistico regionale integrato che aggiunge costantemente spazi aggiuntivi a quelli disponibili nei terminal a disposizione di aziende portuali e interportuali. «Il collegamento ha un duplice ambito di azione - spiega l' Autorità di sistema portuale dell' Adriatico Orientale in una nota - Da un lato permette l' allargamento del network intermodale, in quanto punta ad integrarsi con il crescente sviluppo dei collegamenti nazionali ed internazionali che sta interessando il gateway di Cervignano, come dimostra il nuovo collegamento intermodale con Duisport. Dall' altro facilita l' accesso al porto di Trieste per quei flussi che vanno all' imbarco per la Turchia attraverso la più sostenibile modalità ferroviaria, alternativa a quella attuale che vede l' instradamento camionistico attraverso l' interporto di Trieste a Ferneti». - credito immagine in alto.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

Ho capito Chiudi

Mostra maggiori informazioni

Informazioni Marittime

LOGISTICA 06/04/2022

Banchina estesa tra il porto di Trieste e l'Interporto di Cervignano

Al via un collegamento bisettimanale ferroviario a corto raggio (meno di 50 chilometri) tra il terminal Samer e il centro logistico. Partnership tra DFDS, Interporto di Trieste e Alpe Adria

Una cantina subacquea sui fondali del porto | La Gazzetta Marittima

TRIESTE - Il porto di Trieste continua ad attrarre progetti innovativi e guarda a nuovi spazi di concessione, non soltanto in superficie ma anche sott' acqua, con l' insediamento di operatori concessionari 'subacquei' in grado di sviluppare attività legate alla blue economy, alla sostenibilità ambientale, ma anche al settore vitivinicolo. Dopo i robot sottomarini di Saipem in Porto Vecchio, alla Torre del Lloyd arriva una domanda di concessione subacquea per una cantina sommersa in Porto Nuovo. Si tratta di un progetto innovativo non solo per il settore vinicolo del territorio, ma anche per lo sviluppo di un nuovo modo di intendere il porto del futuro, con potenziali sinergie e applicazioni di studio in ambito scientifico. L' idea è dell' azienda Parovel con sede a San Dorligo della Valle, che ha chiesto una concessione demaniale marittima semestrale di una piccola area di 67 mq, sul fondo dello specchio acqueo antistante il lato interno della diga Luigi Rizzo, in Punto Franco Nuovo. Obiettivo è quello di creare una cantina subacquea e posizionare 14 casse in acciaio, a scopo di maturazione. Quello degli underwater wines è una tecnica antica, riscoperta solo di recente. Spagna, Francia, Croazia e alcune regioni

italiane hanno già sperimentato il metodo dell' affinamento subacqueo, che ora approda anche nelle acque del nostro golfo. Notevoli i vantaggi, secondo gli esperti, sia per la stabilità di maturazione dovuta alla pressione sottomarina, sia per la temperatura più o meno costante. Il relativo rilascio di concessione alla Parovel è in attesa dei tempi tecnici, ma una volta approvato e concluso l' iter, l' inabissamento delle casse di vino a circa 22 mt di profondità potrà partire. 'Il vino prescelto - spiega Elena Parovel a capo dell' azienda specializzata nella produzione di vini ed olio extra vergine d' oliva autoctoni - sarà il Prosecco Trieste DOC. Abbiamo scelto una piccola e pregiata produzione di uva Glera (uva da cui deriva il Prosecco DOC) coltivata in una porzione di terra prospiciente il golfo di Trieste, certificata DOC. La vendemmia 2021 ha dato un ottimo raccolto che ci ha permesso di produrre il Prosecco Trieste DOC, spumante di alta qualità e tipicità'. Ora le uniche 5000 bottiglie prodotte riposeranno in fondo al mare nel golfo di Trieste per 6 mesi. Una volta riemerse in superficie, ad affinamento raggiunto, saranno pronte per essere degustate. Per **Zeno D' Agostino** 'Ben vengano richieste come questa, perfettamente in linea con la nostra idea di porto, dove il potenziale e l' attività produttiva non deve svilupparsi solo sulla superficie delle banchine, ma anche sott' acqua, sul fondo del mare. Il porto è tridimensionale: terra, mare, cielo possono e devono essere utilizzati sinergicamente in modo innovativo'.



Trieste: si rinforza l'integrazione con la logistica regionale

Parte il collegamento ferroviario di corto raggio tra il molo V e l'interporto di Cervignano

Redazione

TRIESTE Il porto non finisce con i moli. E lo sviluppo va cercato anche fuori dall'area portuale tradizionale. La funzione di banchina estesa dello scalo di Trieste va in questo senso e trova concreta attuazione nelle sinergie con l'Interporto di Cervignano. È partito il 5 aprile un nuovo servizio intermodale che collega il terminal di Samer Seaports (Molo V) con l'interporto. Obiettivo del collegamento è quello di generare un aumento di capacità, puntando a creare un sistema logistico regionale integrato dal punto di vista ferroviario. L'integrazione di sistema, infatti, aiuta il porto e gli interporti del FVG a crescere quantitativamente e qualitativamente, offrendo servizi e spazi aggiuntivi a quelli disponibili nei terminal. Si tratta di un servizio a corto raggio, con meno di 50 km di distanza, che vede operare in partnership DFDS, quale operatore Ro-Ro che da Trieste collega il Mediterraneo con il Mar del Nord, Interporto di Trieste, come soggetto di connessione con le realtà industriali, e Alpe Adria, nel ruolo di integratore logistico e multimodale di sistema. Inizialmente le circolazioni a/r saranno 2 a settimana, con previsione di raddoppio. Il collegamento ha un duplice ambito di azione. Da un lato permette l'allargamento del network intermodale, in quanto punta ad integrarsi con il crescente sviluppo dei collegamenti nazionali ed internazionali che sta interessando il gateway di Cervignano, come dimostra il nuovo collegamento intermodale con Duisport. Dall'altro facilita l'accesso al porto di Trieste per quei flussi che vanno all'imbarco per la Turchia attraverso la più sostenibile modalità ferroviaria, alternativa a quella attuale che vede l'instradamento camionistico attraverso l'interporto di Trieste a Ferneti.



Shipping Italy

Trieste

Nuovo link ferroviario fra porto di Trieste e Interporto di Cervignano

Il collegamento fra il Molo V (Samer Seaports) e l'inland terminal servirà al rilancio del traffico di Dfds in import e all'accesso via ferro per l'export

'Il **porto** non finisce con i moli. E lo sviluppo va cercato anche fuori dall'area portuale tradizionale. La funzione di 'banchina estesa' dello scalo di **Trieste** va in questo senso e trova concreta attuazione nelle sinergie con l'Interporto di Cervignano' lo ha dichiarato l'Autorità di Sistemap Portuale di **Trieste**, annunciando in una nota la partenza di 'un nuovo servizio intermodale che collega il terminal di Samer Seaports (Molo V) con l'interporto'. Obiettivo del collegamento è quello di generare un aumento di capacità, puntando a creare un sistema logistico regionale integrato dal punto di vista ferroviario. L'integrazione di sistema, infatti, aiuta il **porto** e gli interporti del Friuli Venezia Giulia a crescere quantitativamente e qualitativamente, offrendo servizi e spazi aggiuntivi a quelli disponibili nei terminal. 'Si tratta di un servizio a corto raggio, con meno di 50 km di distanza, che vede operare in partnership Dfds, quale operatore Ro-Ro che da **Trieste** collega il Mediterraneo con il Mar del Nord, Interporto di **Trieste**, come soggetto di connessione con le realtà industriali, e Alpe Adria, nel ruolo di integratore logistico e multimodale di sistema. Inizialmente le circolazioni a/r saranno 2 a settimana, con previsione di raddoppio'. Secondo Adsp 'il collegamento ha un duplice ambito di azione. Da un lato permette l'allargamento del network intermodale, in quanto punta ad integrarsi con il crescente sviluppo dei collegamenti nazionali ed internazionali che sta interessando il gateway di Cervignano, come dimostra il nuovo collegamento intermodale con Duisport. Dall'altro facilita l'accesso al **porto** di **Trieste** per quei flussi che vanno all'imbarco per la Turchia attraverso la più sostenibile modalità ferroviaria, alternativa a quella attuale che vede l'instradamento camionistico attraverso l'interporto di **Trieste** a Ferneti'.



Porti: inaugurato l' approdo provvisorio per crociere a Venezia

Il progetto, del valore di 1,9 milioni, realizzato in 100 giorni

(ANSA) - VENEZIA, 06 APR - Il commissario straordinario per le **crociere** a Venezia, Fulvio Lino Di Blasio, ha inaugurato oggi alla banchina Liguria a Marghera (Venezia) il primo approdo temporaneo per le navi da crociera e il terminal per l' accoglienza e la gestione dei passeggeri. Presente alla cerimonia anche il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini. L' attracco, che sarà operativo a partire da sabato 9 aprile, accoglierà, nell' anno in corso, 32 grandi navi, che si accosteranno alle altre previste negli altri terminal. L' intero intervento, della durata di poco più di cento giorni, ha permesso l' esecuzione delle opere civili, l' installazione di impianti e opere di adeguamento funzionale degli ormeggi e dei piazzali nella parte finale di via Banchina dell' Azoto. Il progetto, del valore di 1,9 mln di euro, si è concentrato sulla realizzazione di strutture per la gestione dei passeggeri, compresa una tensostruttura di oltre 1000 mq come stazione provvisoria, oltre che di ambienti per le istituzioni doganali e di frontiera. "Abbiamo realizzato un primo passo, oggi siamo qui per inaugurare molto più di un' infrastruttura. - ha riferito Di Blasio - Inauguriamo un modo di fare, un porto che ha saputo, nonostante le difficoltà e la divisione, portare a termine una banchina che sarà disponibile tutti i sabati e una domenica al mese". Lo step successivo del cronoprogramma prevede ora l' adeguamento dell' approdo Banchina Lombardia (entro 30 aprile) e la conclusione dello studio di accessibilità nautica del Canale Malamocco-Marghera (previsione settembre 2022). (ANSA).

The screenshot shows a news article from ANSA titled "Porti: inaugurato approdo provvisorio crociere a Venezia". The article text is partially visible, matching the main text on the page. On the right side of the screenshot, there are several logos for partner organizations: V ANSA, Canale ANSA, UNILIN INTERNA, Navimetro, and Corsi M. The article also includes a small image of a cruise ship at the pier.

Porti: Di Blasio, salvaguardare crocieristica a Venezia

"Obiettivo duecento toccate in situazione temporanea"

(ANSA) - VENEZIA, 06 APR - "Siamo partiti da una situazione con 565 navi da crociera a Venezia nel 2019, cui sono seguiti il periodo Covid, una piccola ripresa e poi la nuova normativa. Ora stiamo lavorando per portare nel 2022 duecento toccate in questa situazione temporanea". Lo ha riferito oggi il commissario straordinario per le crociere a Venezia, Fulvio Lino Di Blasio, in occasione dell' inaugurazione della banchina Liguria a Marghera (Venezia). Di Blasio ha sottolineato l' importanza di salvaguardare il valore del lavoro, "dobbiamo lavorare per tutto il comparto crocieristico, - ha detto - che ha avuto un grosso stop, una piccola ripresa e si è poi trovato davanti un grande punto di domanda. Il nostro obiettivo è salvaguardare Venezia". (ANSA).

The image shows a screenshot of a news article from ANSA. The page has a blue header with the ANSA logo and the word 'Mare'. Below the header, there are navigation tabs for 'NEWS', 'GALLERIA FOTOGRAFICA', and 'VIDEO'. The main headline reads 'Porti: Di Blasio, salvaguardare crocieristica a Venezia' with a sub-headline 'Obiettivo duecento toccate in situazione temporanea'. The article text is partially visible, starting with '(ANSA) - VENEZIA, 06 APR - "Siamo partiti da una situazione con 565 navi da crociera a Venezia nel 2019, cui sono seguiti il periodo Covid, una piccola ripresa e poi la nuova normativa. Ora stiamo lavorando per portare nel 2022 duecento toccate in questa situazione temporanea"'. On the right side of the page, there are several vertical banners and logos, including 'La bussola informa, guida e consiglia', 'Canale AN', 'UNION INTERN', 'Navimetro', and 'Corsi M'. At the bottom of the article, there is a small text: 'REPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA'.

Venezia Marghera, inaugurato l' approdo provvisorio per le crociere alla banchina Liguria

VENEZIA - È stato inaugurato oggi, alla banchina Liguria del Terminal Container PSA Vecon - **Venezia** - di Marghera, il primo approdo temporaneo per le navi da crociera e il relativo terminal per l' accoglienza e la gestione dei passeggeri, previsto dal D.L. 103/2021 recante 'Misure urgenti per la tutela delle vie d' acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di **Venezia**, nonché disposizioni urgenti per la tutela del lavoro'. L' attracco, operativo a partire da sabato 9 aprile, è pronto ad accogliere solo a Vecon, nell' anno in corso, 32 navi da crociera che si aggiungeranno - oltre a quelle già attraccate nelle settimane scorse - a quelle previste negli altri accosti. Dopo aver dato il benvenuto alle istituzioni presenti, il commissario straordinario per le Crociere, Fulvio Lino Di Blasio, ha illustrato l' intervento sulla banchina Liguria che, in poco più di 100 giorni, ha previsto l' esecuzione di opere civili, l' installazione di impianti e di opere di adeguamento funzionale degli ormeggi e dei piazzali nella parte terminale di via Banchina dell' Azoto. Il progetto, dal valore complessivo di 1.889.242 euro, si è prevalentemente concentrato sulla realizzazione di strutture per la gestione dei flussi di passeggeri, comprensive di una tendostruttura di circa 1000 metri quadrati quale stazione passeggeri provvisoria, di ambienti da dedicare alle istituzioni che operano al **Porto** di **Venezia** e deputate ai controlli doganali, di frontiera e alla società gestrice dell' accosto e sulla creazione di un nuovo ingresso all' area destinato in via esclusiva all' attività crocieristica. La sicurezza dei passeggeri verrà garantita per il tramite dei necessari atti relativi a safety e security. 'Grazie all' impegno e allo sforzo di tutti, dalle istituzioni alle maestranze che operano al **porto**, oggi conseguiamo un primo importante obiettivo - commenta Di Blasio - abbiamo portato a compimento, nei tempi previsti dal cronoprogramma, il primo dei punti di attracco temporanei previsti nell' area di Marghera dal D.L. 103/2021. Continueremo a lavorare per garantire un futuro al settore delle crociere, compatibilmente con il mutato quadro normativo e con le esigenze di salvaguardia della Laguna, e per accogliere il più possibile le richieste delle compagnie che continuano ad avere un forte interesse verso la destinazione **Venezia**. Dobbiamo essere tutti consapevoli che la gestione del traffico crocieristico per il nostro sistema portuale rappresenta un unicum per complessità nel panorama della portualità nazionale ed europea e che quella illustrata oggi è una soluzione che pur nella sua temporaneità offre comunque un segnale di grande vitalità da parte della comunità portuale che, nonostante le grandi difficoltà, sta lavorando per offrire un modello sostenibile di crocieristica'.



Venezia: inaugurato alla Banchina Liguria primo approdo temporaneo per le navi da crociera

(FERPRESS) Venezia, 6 APR Il Commissario Straordinario per le Crociere a Venezia, Fulvio Lino Di Blasio, ha inaugurato oggi, alla Banchina Liguria terminal Container PSA Vecon Venezia di Marghera, il primo approdo temporaneo per le navi da crociera e il relativo terminal per l'accoglienza e la gestione dei passeggeri, previsto dal D.L. 103/2021 recante Misure urgenti per la tutela delle vie d'acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di Venezia, nonché disposizioni urgenti per la tutela del lavoro. L'attracco, operativo a partire da sabato 9 aprile, è pronto ad accogliere solo a Vecon, nell'anno in corso, 32 navi da crociera che si aggiungeranno oltre a quelle già attraccate nelle settimane scorse a quelle previste negli altri accosti. Dopo aver dato il benvenuto alle istituzioni presenti, il Commissario Straordinario per le Crociere, Di Blasio, ha illustrato l'intervento sulla Banchina Liguria che, in poco più di 100 giorni, ha previsto l'esecuzione di opere civili, l'installazione di impianti e di opere di adeguamento funzionale degli ormeggi e dei piazzali nella parte terminale di via Banchina dell'Azoto. Il progetto, dal valore complessivo di 1.889.242 euro, si è prevalentemente concentrato sulla realizzazione di strutture per la gestione dei flussi di passeggeri, comprensive di una tendostruttura di circa 1000 metri quadrati quale stazione passeggeri provvisoria, di ambienti da dedicare alle istituzioni che operano al Porto di Venezia e deputate ai controlli doganali, di frontiera e alla società gestrice dell'accosto e sulla creazione di un nuovo ingresso all'area destinato in via esclusiva all'attività crocieristica. La sicurezza dei passeggeri verrà garantita per il tramite dei necessari atti relativi a safety e security.

Ferpress
AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA
<https://www.ferpress.it>

Venezia: inaugurato alla Banchina Liguria primo approdo temporaneo per le navi da crociera

Author : com

Date : 6 Aprile 2022

(FERPRESS) - Venezia, 6 APR - Il Commissario Straordinario per le Crociere a Venezia, Fulvio Lino Di Blasio, ha inaugurato oggi, alla Banchina Liguria - terminal Container PSA Vecon - Venezia - di Marghera, il primo approdo temporaneo per le navi da crociera e il relativo terminal per l'accoglienza e la gestione dei passeggeri, previsto dal D.L. 103/2021 recante "Misure urgenti per la tutela delle vie d'acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di Venezia, nonché disposizioni urgenti per la tutela del lavoro".

L'attracco, operativo a partire da sabato 9 aprile, è pronto ad accogliere solo a Vecon, nell'anno in corso, 32 navi da crociera che si aggiungeranno - oltre a quelle già attraccate nelle settimane scorse - a quelle previste negli altri accosti.

Dopo aver dato il benvenuto alle istituzioni presenti, il Commissario Straordinario per le Crociere, Di Blasio, ha illustrato l'intervento sulla Banchina Liguria che, in poco più di 100 giorni, ha previsto l'esecuzione di opere civili, l'installazione di impianti e di opere di adeguamento funzionale degli ormeggi e dei piazzali nella parte terminale di via Banchina dell'Azoto. Il progetto, dal valore complessivo di 1.889.242 euro, si è prevalentemente concentrato sulla realizzazione di strutture per la gestione dei flussi di passeggeri, comprensive di una tendostruttura di circa 1000 metri quadrati quale stazione passeggeri provvisoria, di ambienti da dedicare alle istituzioni che operano al Porto di Venezia e deputate ai controlli doganali, di frontiera e alla società gestrice dell'accosto e sulla creazione di un nuovo ingresso all'area destinato in via esclusiva all'attività crocieristica. La sicurezza dei passeggeri verrà garantita per il tramite dei necessari atti relativi a safety e security.

0/3

CROCIERE VENEZIA, INAUGURATO IL PRIMO APPRODO PROVVISORIO IN BANCHINA LIGURIA A MARGHERA

Il Commissario Straordinario per le Crociere a **Venezia**, Fulvio Lino Di Blasio: 'L' approdo temporaneo è stato realizzato nel pieno rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma grazie allo sforzo comune di maestranze, terminal, operatori portuali e istituzioni. Stiamo gestendo una situazione straordinaria e inedita per la crocieristica nel panorama della portualità nazionale ed europea. Continueremo a lavorare per garantire un futuro al settore attraverso l'adozione di un nuovo modello sostenibile nel nostro sistema portuale'. **Venezia**

- Il Commissario Straordinario per le Crociere a **Venezia**, Fulvio Lino Di Blasio, ha inaugurato oggi, alla Banchina Liguria - terminal Container PSA Vecon - **Venezia** - di Marghera, il primo approdo temporaneo per le navi da crociera e il relativo terminal per l'accoglienza e la gestione dei passeggeri, previsto dal D.L. 103/2021 recante 'Misure urgenti per la tutela delle vie d'acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di **Venezia**, nonché disposizioni urgenti per la tutela del lavoro'. L'attracco, operativo a partire da sabato 9 aprile, è pronto ad accogliere solo a Vecon, nell'anno in corso, 32 navi da crociera che si aggiungeranno - oltre a quelle già attraccate nelle settimane scorse - a quelle previste negli altri accosti. Dopo aver dato il benvenuto alle istituzioni presenti, il Commissario Straordinario per le Crociere, Di Blasio, ha illustrato l'intervento sulla Banchina Liguria che, in poco più di 100 giorni, ha previsto l'esecuzione di opere civili, l'installazione di impianti e di opere di adeguamento funzionale degli ormeggi e dei piazzali nella parte terminale di via Banchina dell'Azoto. Il progetto, dal valore complessivo di 1.889.242 euro, si è prevalentemente concentrato sulla realizzazione di strutture per la gestione dei flussi di passeggeri, comprensive di una tendostruttura di circa 1000 metri quadrati quale stazione passeggeri provvisoria, di ambienti da dedicare alle istituzioni che operano al **Porto** di **Venezia** e deputate ai controlli doganali, di frontiera e alla società gestrice dell'accosto e sulla creazione di un nuovo ingresso all'area destinato in via esclusiva all'attività crocieristica. La sicurezza dei passeggeri verrà garantita per il tramite dei necessari atti relativi a safety e security. 'Grazie all'impegno e allo sforzo di tutti, dalle istituzioni alle maestranze che operano al **porto**, oggi conseguiamo un primo importante obiettivo - commenta il Commissario Di Blasio - abbiamo portato a compimento, nei tempi previsti dal cronoprogramma, il primo dei punti di attracco temporanei previsti nell'area di Marghera dal D.L. 103/2021. Continueremo a lavorare per garantire un futuro al settore delle crociere, compatibilmente con il mutato quadro normativo e con le esigenze di salvaguardia della Laguna, e per accogliere il più possibile le richieste delle compagnie che continuano ad avere un forte interesse verso la destinazione **Venezia**. Dobbiamo essere tutti consapevoli che la gestione del traffico crocieristico per il nostro sistema portuale rappresenta



Il Nautilus

Venezia

un unicum per complessità nel panorama della portualità nazionale ed europea e che quella illustrata oggi è una soluzione che pur nella sua temporaneità offre comunque un segnale di grande vitalità da parte della comunità portuale che, nonostante le grandi difficoltà, sta lavorando per offrire un modello sostenibile di crocieristica'.

Informare

Venezia

A Porto Marghera è pronta la banchina per accogliere le navi da crociera a cui è vietato arrivare alla stazione marittima di Venezia

Quest'anno sono attesi 200 scali di unità crocieristiche al porto veneziano, di cui 32 alla nuova banchina. Oggi a Porto Marghera è stata inaugurata la banchina "Liguria" destinata all'approdo delle navi da crociera di stazza lorda superiore alle 25mila tonnellate che non possono più giungere alla stazione marittima di Venezia dopo il divieto di transito alle grandi navi attraverso il Bacino di San Marco, il Canale di San Marco e il Canale della Giudecca imposto dallo scorso primo agosto. Oltre ad una serie di lavori alla banchina, il cui importo complessivo è di quasi 1,9 milioni di euro, il nuovo approdo è stato dotato di una tensostruttura di circa mille metri quadri che sarà usata come stazione passeggeri provvisoria. In occasione dell'inaugurazione, alla presenza del ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, il presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia, ha ricordato che la crocieristica vale il 3% del Pil di Venezia, un fatturato turistico quantificato in 400 milioni di euro. Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** e commissario straordinario per le crociere, ha ricordato come Venezia riparta da una situazione che la vedeva, prima del Covid, arrivare ad accogliere 565 navi da crociera e che oggi, alla luce del decreto 103/2021 "Misure urgenti per la tutela delle vie d'acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di Venezia" dello scorso primo agosto, punta, grazie a questi nuovi approdi, ad un obiettivo di 200 toccate di navi da crociera per il 2022, di cui 32 per la banchina "Liguria" che sarà operativa da sabato prossimo.



CROCIERE VENEZIA, INAUGURATO IL PRIMO APPRODO PROVVISORIO IN BANCHINA LIGURIA A MARGHERA

Il Commissario Straordinario per le Crociere a **Venezia**, Fulvio Lino Di Blasio: "L' approdo temporaneo è stato realizzato nel pieno rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma grazie allo sforzo comune di maestranze, terminal, operatori portuali e istituzioni. Stiamo gestendo una situazione straordinaria e inedita per la crocieristica nel panorama della portualità nazionale ed europea. Continueremo a lavorare per garantire un futuro al settore attraverso l' adozione di un nuovo modello sostenibile nel nostro sistema portuale".

Venezia, 6 aprile 2022- Il Commissario Straordinario per le Crociere a **Venezia**, Fulvio Lino Di Blasio , ha inaugurato oggi, alla Banchina Liguria - terminal Container PSA Vecon - **Venezia** - di Marghera, il primo approdo temporaneo per le navi da crociera e il relativo terminal per l' accoglienza e la gestione dei passeggeri, previsto dal D.L. 103/2021 recante " Misure urgenti per la tutela delle vie d' acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di **Venezia**, nonché disposizioni urgenti per la tutela del lavoro ". L' attracco, operativo a partire da sabato 9 aprile, è pronto ad accogliere solo a Vecon, nell' anno in corso, 32 navi da crociera che si aggiungeranno - oltre a quelle già attraccate nelle settimane scorse - a quelle previste negli altri accosti. Dopo aver dato il benvenuto alle istituzioni presenti, il Commissario Straordinario per le Crociere, Di Blasio, ha illustrato l' intervento sulla Banchina Liguria che, in poco più di 100 giorni, ha previsto l' esecuzione di opere civili, l' installazione di impianti e di opere di adeguamento funzionale degli ormeggi e dei piazzali nella parte terminale di via Banchina dell' Azoto. Il progetto, dal valore complessivo di 1.889.242 euro, si è prevalentemente concentrato sulla realizzazione di strutture per la gestione dei flussi di passeggeri, comprensive di una tendostruttura di circa 1000 metri quadrati quale stazione passeggeri provvisoria, di ambienti da dedicare alle istituzioni che operano al **Porto di Venezia** e deputate ai controlli doganali, di frontiera e alla società gestrice dell' accosto e sulla creazione di un nuovo ingresso all' area destinato in via esclusiva all' attività crocieristica. La sicurezza dei passeggeri verrà garantita per il tramite dei necessari atti relativi a safety e security. " Grazie all' impegno e allo sforzo di tutti, dalle istituzioni alle maestranze che operano al **porto**, oggi conseguiamo un primo importante obiettivo - commenta il Commissario Di Blasio - abbiamo portato a compimento, nei tempi previsti dal cronoprogramma, il primo dei punti di attracco temporanei previsti nell' area di Marghera dal D.L. 103/2021. Continueremo a lavorare per garantire un futuro al settore delle crociere, compatibilmente con il mutato quadro normativo e con le esigenze di salvaguardia della Laguna, e per accogliere il più possibile le richieste delle compagnie che continuano ad avere un forte interesse verso la destinazione **Venezia**. Dobbiamo essere tutti consapevoli che la gestione del traffico



Venezia, 6 aprile 2022- Il Commissario Straordinario per le Crociere a Venezia, Fulvio Lino Di Blasio, ha inaugurato oggi, alla Banchina Liguria - terminal Container PSA Vecon - Venezia - di Marghera, il primo approdo temporaneo per le navi da crociera e il relativo terminal per l'accoglienza e la gestione dei passeggeri, previsto dal D.L. 103/2021 recante "Misure urgenti per la tutela delle vie d'acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di Venezia, nonché disposizioni urgenti per la tutela del lavoro". L'attracco, operativo a partire da sabato 9 aprile, è

Informatore Navale

Venezia

crocieristico per il nostro sistema portuale rappresenta un unicum per complessità nel panorama della portualità nazionale ed europea e che quella illustrata oggi è una soluzione che pur nella sua temporaneità offre comunque un segnale di grande vitalità da parte della comunità portuale che, nonostante le grandi difficoltà, sta lavorando per offrire un modello sostenibile di crocieristica".

Informazioni Marittime

Venezia

Crociere a Venezia, inaugurata banchina Liguria di Marghera

Costato due milioni, sarà l' approdo principale temporaneo per quest' anno. Di Blasio: "Lavoriamo per portare 200 scali"

È stato inaugurato oggi l' approdo provvisorio per le navi da crociera dirette a **Venezia**. Si trova a Marghera e permetterà alle grandi navi di non transitare nel centro storico della laguna. Operativa da sabato la banchina Liguria, che già conta prenotati 32 approdi. Non sono numeri pre-pandemia, quando nel 2019 a **Venezia** ci sono stati 565 approdi, ma l' autorità portuale, come spiega il presidente Fulvio Lino Di Blasio, sta lavorando «per portare nel 2022 duecento toccate in questa situazione temporanea». Oltre a Di Blasio, alla cerimonia di inaugurazione c' erano, tra gli altri, anche il ministro delle Infrastrutture, Enrico Giovannini, e il governatore del Veneto, Luca Zaia. L' investimento per questo terminal provvisorio è di circa due milioni di euro e l' area a terra, composta per lo più di tensostrutture, è stata ultimata negli ultimi tre mesi e mezzo. «Continueremo - continua Di Blasio - a lavorare per garantire un futuro al settore delle crociere, compatibilmente con il mutato quadro normativo e con le esigenze di salvaguardia della Laguna, e per accogliere il più possibile le richieste delle compagnie che continuano ad avere un forte interesse verso la destinazione **Venezia**. Dobbiamo essere tutti consapevoli che la gestione del traffico crocieristico per il nostro sistema portuale rappresenta un unicum per complessità nel panorama della portualità nazionale ed europea e che quella illustrata oggi è una soluzione che pur nella sua temporaneità offre comunque un segnale di grande vitalità da parte della comunità portuale che, nonostante le grandi difficoltà, sta lavorando per offrire un modello sostenibile di crocieristica». Il comparto crocieristico, nei tempi pre-covid, portava in città 150 milioni l' anno di contributo economico, pari al 3 per cento del prodotto interno lordo del Comune, che salgono a mezzo miliardo considerando la regione Veneto, dando lavoro a circa 4 mila persone.



A Marghera il primo approdo provvisorio

Inaugurato alla Banchina Liguria-terminal, Di Blasio:

VENEZIA Inaugurata nel pomeriggio dal Commissario straordinario per le Crociere a Venezia, Fulvio Lino Di Blasio, la Banchina Liguria-terminal Container PSA Vecon-Venezia di Marghera, primo approdo temporaneo per le navi da crociera e il relativo terminal per l'accoglienza e la gestione dei passeggeri. L'attracco, sarà operativo da sabato 9 Aprile, per accogliere solo a Vecon, fino a Dicembre 2022, 32 navi da crociera che si aggiungeranno a quelle previste negli altri accosti. Presenti anche le istituzioni accolti dal presidente dell'AdSp del mar Adriatico settentrionale Di Blasio, che ha illustrato l'intervento sulla Banchina Liguria che, in poco più di 100 giorni, ha previsto l'esecuzione di opere civili, l'installazione di impianti e di opere di adeguamento funzionale degli ormeggi e dei piazzali nella parte terminale di via Banchina dell'Azoto. Con un valore complessivo di 1.889.242 euro, si è prevalentemente concentrato sulla realizzazione di strutture per la gestione dei flussi di passeggeri, comprensive di una tendostruttura di circa 1000 metri quadrati quale stazione passeggeri provvisoria, di ambienti da dedicare alle istituzioni che operano al porto di Venezia e deputate ai controlli doganali, di frontiera e alla società gestrice dell'accosto e sulla creazione di un nuovo ingresso all'area destinato in via esclusiva all'attività crocieristica. Grazie all'impegno e allo sforzo di tutti -ha detto Di Blasio- dalle istituzioni alle maestranze che operano al porto, oggi conseguiamo un primo importante obiettivo: abbiamo portato a compimento, nei tempi previsti dal cronoprogramma, il primo dei punti di attracco temporanei previsti nell'area di Marghera. Continueremo a lavorare per garantire un futuro al settore delle crociere, compatibilmente con il mutato quadro normativo e con le esigenze di salvaguardia della Laguna, e per accogliere il più possibile le richieste delle compagnie che continuano ad avere un forte interesse verso la destinazione Venezia. Dobbiamo essere tutti consapevoli che la gestione del traffico crocieristico per il nostro sistema portuale rappresenta un unicum per complessità nel panorama della portualità nazionale ed europea e che quella illustrata oggi è una soluzione che pur nella sua temporaneità offre comunque un segnale di grande vitalità da parte della comunità portuale che, nonostante le grandi difficoltà, sta lavorando per offrire un modello sostenibile di crocieristica.

Redazione



Primo Magazine

Venezia

Crociere Venezia, approdo provvisorio in banchina Liguria

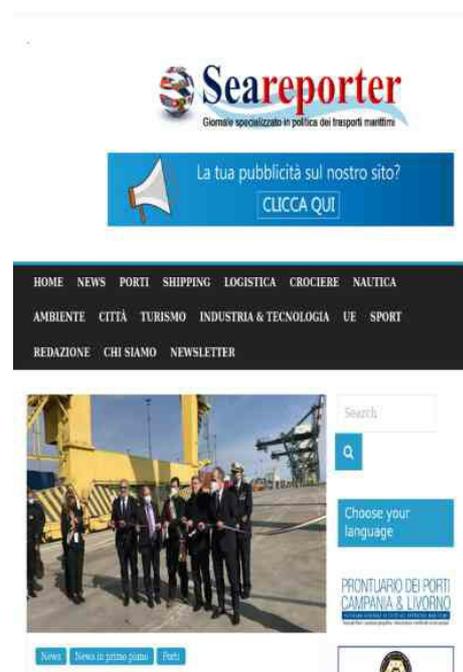
7 aprile 2022 - Il Commissario Straordinario per le Crociere a Venezia, Fulvio Lino Di Blasio, ha inaugurato ieri, alla Banchina Liguria - terminal Container PSA Vecon - Venezia - di Marghera, il primo approdo temporaneo per le navi da crociera e il relativo terminal per l'accoglienza e la gestione dei passeggeri, previsto dal D.L. 103/2021 recante "Misure urgenti per la tutela delle vie d'acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di Venezia, nonché disposizioni urgenti per la tutela del lavoro". L'attracco, operativo a partire da sabato 9 aprile, è pronto ad accogliere solo a Vecon, nell'anno in corso, 32 navi da crociera che si aggiungeranno - oltre a quelle già attraccate nelle settimane scorse - a quelle previste negli altri accosti. Dopo aver dato il benvenuto alle istituzioni presenti, il Commissario Straordinario per le Crociere, Di Blasio, ha illustrato l'intervento sulla Banchina Liguria che, in poco più di 100 giorni, ha previsto l'esecuzione di opere civili, l'installazione di impianti e di opere di adeguamento funzionale degli ormeggi e dei piazzali nella parte terminale di via Banchina dell'Azoto. Il progetto, dal valore complessivo di 1.889.242 euro, si è prevalentemente concentrato sulla realizzazione di strutture per la gestione dei flussi di passeggeri, comprensive di una tendostruttura di circa 1000 metri quadrati quale stazione passeggeri provvisoria, di ambienti da dedicare alle istituzioni che operano al Porto di Venezia e deputate ai controlli doganali, di frontiera e alla società gestrice dell'accosto e sulla creazione di un nuovo ingresso all'area destinato in via esclusiva all'attività crocieristica. La sicurezza dei passeggeri verrà garantita per il tramite dei necessari atti relativi a safety e security.



Crociere, inaugurato il primo approdo provvisorio in banchina Liguria a Marghera

Redazione Seareporter.it

L' approdo temporaneo è stato realizzato nel pieno rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma grazie allo sforzo comune di maestranze, terminal, operatori portuali e istituzioni. **Venezia**, 6 aprile 2022 - Il Commissario Straordinario per le Crociere a **Venezia**, Fulvio Lino Di Blasio , ha inaugurato oggi, alla Banchina Liguria - terminal Container PSA Vecon - **Venezia** - di Marghera, il primo approdo temporaneo per le navi da crociera e il relativo terminal per l' accoglienza e la gestione dei passeggeri, previsto dal D.L. 103/2021 recante ' Misure urgenti per la tutela delle vie d' acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di **Venezia**, nonché disposizioni urgenti per la tutela del lavoro '. L' attracco, operativo a partire da sabato 9 aprile, è pronto ad accogliere solo a Vecon, nell' anno in corso, 32 navi da crociera che si aggiungeranno - oltre a quelle già attraccate nelle settimane scorse - a quelle previste negli altri accosti. Dopo aver dato il benvenuto alle istituzioni presenti, il Commissario Straordinario per le Crociere, Di Blasio, ha illustrato l' intervento sulla Banchina Liguria che, in poco più di 100 giorni, ha previsto l' esecuzione di opere civili, l' installazione di impianti e di opere di adeguamento funzionale degli ormeggi e dei piazzali nella parte terminale di via Banchina dell' Azoto. Il progetto, dal valore complessivo di 1.889.242 euro, si è prevalentemente concentrato sulla realizzazione di strutture per la gestione dei flussi di passeggeri, comprensive di una tendostruttura di circa 1000 metri quadrati quale stazione passeggeri provvisoria, di ambienti da dedicare alle istituzioni che operano al **Porto** di **Venezia** e deputate ai controlli doganali, di frontiera e alla società gestrice dell' accosto e sulla creazione di un nuovo ingresso all' area destinato in via esclusiva all' attività crocieristica. La sicurezza dei passeggeri verrà garantita per il tramite dei necessari atti relativi a safety e security. ' Grazie all' impegno e allo sforzo di tutti, dalle istituzioni alle maestranze che operano al **porto**, oggi conseguiamo un primo importante obiettivo - commenta il Commissario Di Blasio - abbiamo portato a compimento, nei tempi previsti dal cronoprogramma, il primo dei punti di attracco temporanei previsti nell' area di Marghera dal D.L. 103/2021. Continueremo a lavorare per garantire un futuro al settore delle crociere, compatibilmente con il mutato quadro normativo e con le esigenze di salvaguardia della Laguna, e per accogliere il più possibile le richieste delle compagnie che continuano ad avere un forte interesse verso la destinazione **Venezia**. Dobbiamo essere tutti consapevoli che la gestione del traffico crocieristico per il nostro sistema portuale rappresenta un unicum per complessità nel panorama della portualità nazionale ed europea e che quella illustrata oggi è una soluzione che pur nella sua temporaneità offre comunque un segnale di grande vitalità da parte della comunità portuale che, nonostante le grandi difficoltà, sta lavorando per offrire un modello sostenibile



Sea Reporter

Venezia

di crocieristica'.

Crociere a Venezia, inaugurato il primo approdo provvisorio a Marghera

Emmanuele Gerboni

Impiegati circa 100 giorni, investiti quasi 2 milioni di euro per realizzare la nuova struttura **Venezia** - Il Commissario Straordinario per le Crociere a **Venezia**, Fulvio Lino Di Blasio, ha inaugurato alla Banchina Liguria - terminal Container PSA Vecon - **Venezia** - di Marghera, il primo approdo temporaneo per le navi da crociera e il relativo terminal per l'accoglienza e la gestione dei passeggeri, previsto dal D.L. 103/2021. L'attracco, operativo a partire da sabato 9 aprile, è pronto ad accogliere solo a Vecon, nell'anno in corso, 32 navi da crociera che si aggiungeranno - oltre a quelle già attraccate nelle settimane scorse - a quelle previste negli altri accosti. Di Blasio, ha illustrato l'intervento sulla Banchina Liguria che, in poco più di 100 giorni, ha previsto l'esecuzione di opere civili, l'installazione di impianti e di opere di adeguamento funzionale degli ormeggi e dei piazzali nella parte terminale di via Banchina dell'Azoto. Il progetto, dal valore complessivo di 1.889.242 euro, si è prevalentemente concentrato sulla realizzazione di strutture per la gestione dei flussi di passeggeri, comprensive di una tendostruttura di circa 1000 metri quadrati quale stazione passeggeri provvisoria, di ambienti da dedicare alle istituzioni che operano al **Porto** di **Venezia** e deputate ai controlli doganali, di frontiera e alla società gestrice dell'accosto e sulla creazione di un nuovo ingresso all'area destinato in via esclusiva all'attività crocieristica. La sicurezza dei passeggeri verrà garantita per il tramite dei necessari atti relativi a safety e security.



La digitalizzazione approda sui grandi yacht grazie alla start-up lanciata da Acquera

Giancarlo Barlazzi

Nasce una piattaforma 'sulla quale si potrà interagire per avere la disponibilità di tutte le informazioni possibili' **Venezia** - Puntare sulla digitalizzazione nel settore dei grandi yacht per rivoluzionare i rapporti sulla filiera del turismo di lusso e garantire trasparenza e l'ottimizzazione dei servizi nell'interfaccia fra comandanti, società di management, proprietari dei maxi yacht e gli agenti marittimi. E' l'obiettivo dalla piattaforma che la start-up Acq Quattropuntozero, nata a **Venezia**, lancerà entro l'estate, una realtà ideata dal Gruppo Acquera: "Stiamo costruendo una piattaforma digitale sulla quale le grandi barche possono interagire per avere la disponibilità di tutte le informazioni possibili riguardo all'utilizzo delle imbarcazioni, e a tutto quello di cui necessitano durante la loro vacanza, sia gli ospiti sia l'equipaggio", spiega Stefano Tositti, ad del Gruppo Acquera e di Acquera Yachting .



Shipping Italy

Venezia

A Marghera inaugurato il primo accosto temporaneo per le crociere al terminal Vecon

La banchina Liguria appena attrezzata accoglierà quest'anno 32 navi passeggeri

Il commissario straordinario per le crociere a **Venezia**, Fulvio Lino Di Blasio, ha inaugurato alla banchina Liguria, presso il terminal container Vecon - Psa Venice di Marghera, il primo approdo temporaneo per le navi da crociera e il relativo terminal per l'accoglienza e la gestione dei passeggeri previsto dal D.L. 103/2021 recante 'Misure urgenti per la tutela delle vie d'acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di **Venezia**, nonché disposizioni urgenti per la tutela del lavoro'. L'attracco, operativo a partire da sabato 9 aprile, è pronto ad accogliere solo a Vecon, nell'anno in corso, 32 navi da crociera che si aggiungeranno - oltre a quelle già attraccate nelle settimane scorse - a quelle previste negli altri accosti. Dopo aver dato il benvenuto alle istituzioni presenti, il commissario straordinario per le crociere ha illustrato l'intervento sulla banchina Liguria 'che, in poco più di 100 giorni, ha previsto l'esecuzione di opere civili, l'installazione di impianti e di opere di adeguamento funzionale degli ormeggi e dei piazzali nella parte terminale di via Banchina dell'Azoto'. Una nota spiega che 'il progetto, dal valore complessivo di 1.889.242 euro, si è prevalentemente concentrato sulla realizzazione di strutture per la gestione dei flussi di passeggeri, comprensive di una tendostruttura di circa 1.000 metri quadrati quale stazione passeggeri provvisoria, di ambienti da dedicare alle istituzioni che operano al **porto** di **Venezia** e deputate ai controlli doganali, di frontiera e alla società gestrice dell'accosto e sulla creazione di un nuovo ingresso all'area destinato in via esclusiva all'attività crocieristica. La sicurezza dei passeggeri verrà garantita per il tramite dei necessari atti relativi a safety e security'. Questo il commento del commissario Di Blasio: 'Grazie all'impegno e allo sforzo di tutti, dalle istituzioni alle maestranze che operano al **porto**, oggi conseguiamo un primo importante obiettivo abbiamo portato a compimento, nei tempi previsti dal cronoprogramma, il primo dei punti di attracco temporanei previsti nell'area di Marghera dal D.L. 103/2021. Continueremo a lavorare per garantire un futuro al settore delle crociere, compatibilmente con il mutato quadro normativo e con le esigenze di salvaguardia della Laguna, e per accogliere il più possibile le richieste delle compagnie che continuano ad avere un forte interesse verso la destinazione **Venezia**. Dobbiamo essere tutti consapevoli che la gestione del traffico crocieristico per il nostro sistema portuale rappresenta un unicum per complessità nel panorama della portualità nazionale ed europea e che quella illustrata oggi è una soluzione che pur nella sua temporaneità offre comunque un segnale di grande vitalità da parte della comunità portuale che, nonostante le grandi difficoltà, sta lavorando per offrire un modello sostenibile di crocieristica'.



Venezia si illumina con il 6. CMP Venice Night Trail sabato 9 aprile alle ore 21

Cinquemila lampade in movimento illumineranno la nottata veneziana, su e giù per 51 ponti, sabato 9 aprile, in occasione della sesta edizione del CMP Venice Night Trail, il city trail notturno organizzato da Venicemarathon con il supporto e il patrocinio dell' Amministrazione comunale, dell' **Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale**. Dopo l' edizione della ripartenza 2021, che si svolse alla fine di agosto, la gara torna quest' anno alla sua collocazione originale di inizio aprile, segnando il nuovo record di iscritti. Aumenta anche il numero di paesi stranieri presenti, che sale a 39 nazioni. Riconfermata l' area marittima del Porto Venezia, e più precisamente l' area Testata Marmi e il Terminal Crociere 123, come sede di partenza e arrivo della manifestazione e cuore nevralgico dell' evento. Un' area molto ampia dove sorgerà il CMP Village con tutti i servizi pre e post gara. La partenza è prevista attorno alle ore 21 e verrà organizzata nel pieno rispetto delle disposizioni che saranno in vigore, seguendo i protocolli emanati dalla Federazione italiana di Atletica leggera. Dal Terminal gli atleti si dirigeranno verso Piazzale Roma per poi attraversare il Ponte della Costituzione e raggiungere il giro di boa a Sant' Elena. La gara risalirà poi passando per Piazza San Marco, il Ponte dell' Accademia e costeggerà il Canale della Giudecca, da Punta della Dogana a San Basilio, per poi attraversare l' area **portuale**, imboccare il rettilineo finale e raggiungere la finish line posta alla fine del Terminal 123. Il percorso non sarà chiuso al traffico pedonale, pertanto gli atleti dovranno fare attenzione e rispettare il codice della strada. Per informazioni e iscrizioni www.venicenighttrail.it (Comune di Venezia) Please follow and like us.



Fruit Logistica, anche Regione Liguria a Berlino alla fiera del commercio mondiale di frutta e verdura fresca

Benvenuti: "Sfruttiamo queste vetrine internazionali per esporre le ricchezze della Liguria"

Anche Regione Liguria presente a Fruit Logistica, la principale fiera del commercio e della logistica mondiale di frutta e verdura fresca, che torna, dopo due anni di pandemia, alla Messe Berlin senza restrizioni Covid. "Supportare la comunità economica ligure in un'ottica di **sistema**, specialmente quella dello shipping, essenziale nello sviluppo della Liguria del futuro, è un ulteriore step nel percorso di promozione dei valori della nostra terra. Come amministrazione regionale, perseguiamo da tempo questa globale strategia - spiega l'assessore allo Sviluppo economico di Regione Liguria Andrea Benveduti - Ed essere qui ci permette di pianificare una più ampia rappresentanza ligure nelle edizioni a venire, continuando a imbastire dirette relazioni con stakeholders internazionali in prospettiva di possibili sviluppi di collaborazione e valorizzazione reciproca". Regione Liguria è presente alla Fiera, in corso dal 5 al 7 aprile, con le **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale e Orientale, Liguria International e alcuni operatori della logistica. "Con la partecipazione regionale rafforziamo inoltre il percorso di collaborazione con Agenzia Ice per sostenere la filiera produttiva ligure e il comparto della logistica. La giornata inaugurale - aggiunge l'assessore Benveduti - è stata anche occasione di incontro e dialogo con il ministro degli esteri Luigi Di Maio, al quale ho evidenziato l'importanza di sostenere in maniera concreta le nostre aziende all'estero, specie in questo momento di ripresa in cui è alto il rischio di vedere vanificati i risultati a fronte del grave conflitto. Facciamo squadra e sosteniamo i prodotti liguri e italiani al di fuori dei confini nazionali in una politica comune di sviluppo".



Protocollo legalità diga e sicurezza lavoro, Lamorgese a Genova

Anche razionalizzazione accessibilità porto industriale Sestri

(ANSA) - GENOVA, 06 APR - Il ministro dell' Interno Luciana Lamorgese sarà in Prefettura a Genova venerdì 8 aprile per intervenire alla sottoscrizione, alla presenza degli organi di informazione, del Protocollo di legalità per la realizzazione della nuova diga foranea di Genova e del Protocollo di legalità per la progettazione definitiva ed esecutiva e l' esecuzione dei lavori relativi all' adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell' accessibilità dell' area **portuale** industriale di Genova Sestri Ponente. Sottoscriveranno i protocolli il Commissario straordinario per la ricostruzione Marco Bucci, il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini** e il prefetto di Genova Renato Franceschelli. I protocolli saranno sottoscritti, inoltre, limitatamente all' articolo 11 sul Monitoraggio e tracciamento, a fini di trasparenza, dei flussi di manodopera, dal capo dell' Ispettorato Territoriale del Lavoro di Genova Mariafrancesca Santoli e dai rappresentanti territoriali di Fillea Cgil, Filca Cisl e Fenal Uil. Alle 11.30 la titolare del Viminale parteciperà al Comitato provinciale per l' Ordine e la Sicurezza pubblica durante in quale verrà discussa la sicurezza nell' area metropolitana. Al termine si terrà una conferenza stampa. (ANSA).



Depositi chimici: Signorini "Invieremo integrazioni in un mese"

(ANSA) - GENOVA, 06 APR - Partiranno entro una trentina di giorni le integrazioni alla documentazione chieste dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici prima di pronunciarsi sullo spostamento dei depositi chimici da Multedo a ponte Somalia a Sampierdarena. "Integriamo la documentazione, ci vorrà un mese, e restiamo in attesa" ha dichiarato il presidente dell' Asdp di Genova, Savona e Vado ligure, **Paolo Emilio Signorini** a margine dell' inaugurazione della mostra fotografica "Il porto una storia continua" di Lisetta Carmi. (ANSA).



I portuali al lavoro nel 1964 in mostra al Ducale

(ANSA) - GENOVA, 06 APR - Trenta scatti in bianco e nero del lavoro nel porto di Genova nel 1964: chiatte, gru e uomini che scaricano merci a torso nudo, senza alcuna protezione se non stracci a coprire la testa e le spalle. Firmati da una donna, la fotografa Lisetta Carmi, che per poterle scattare si finse cugina di un portuale che la passava a prendere all' alba per permetterle di attraversare il varco o la portava, a bordo di una barca a remi, a scoprire lo scalo. Le immagini, contenute nella mostra "Il porto: una storia continua" a palazzo Ducale (chiude il 14/4), è inserita nella rassegna "Pci 100° - nel segno del lavoro" organizzata dalla Fondazione Diesse in collaborazione con il gruppo dell' Alleanza progressista dei socialisti & democratici al Parlamento Europeo, raccontano un porto diverso da quello di oggi, ma con l' uomo al centro. Nelle immagini di quello che è stato uno dei primi reportage sul mondo del lavoro in Italia, si vedono sacchi di merce, come fosfati, polvere bianca, e c' erano anche l' amianto e camalli in pantaloni corti che scaricano e caricano le navi. "Ancora oggi il porto parla di questi momenti storici, perché c' è ancora sul bilancio dell' Autorità di sistema portuale la voce "indennità mesotelioma" per chi in quegli anni ha lavorato sulle banchine" ricorda il presidente Paolo Emilio Signorini che, amianto a parte, ribadisce invece la continuità nella centralità del fattore umano negli scali. "Se guardiamo i grandi porti asiatici vediamo una realtà molto diversa, completamente automatizzata - dice -. La differenza in positivo è che probabilmente Genova è uno degli scali dove invece la centralità dell' uomo è ancora forte. La sfida è far sì che si contemperino con la competitività del porto". Camillo Bassi, che nel 1964 era responsabile porto del Pci, racconta che "era un momento difficile e duro perché c' era un attacco durissimo alla Compagnia unica" con l' Ilva (allora Italsider) che chiedeva l' autonomia funzionale per scaricare e caricare le merci. (ANSA).



Regione Liguria a Berlino a Fruit Logistica 2022

Con la Regione sono presenti le Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e Orientale, Liguria International e alcuni operatori della logistica

Anche la Regione Liguria è presente a Fruit Logistica, la principale fiera del commercio e della logistica mondiale di frutta e verdura fresca, che torna, dopo due anni di pandemia, alla Messe Berlin senza restrizioni Covid. «Supportare la comunità economica ligure in un'ottica di **sistema**, specialmente quella dello shipping, essenziale nello sviluppo della Liguria del futuro - spiega l'assessore allo Sviluppo economico di Regione Liguria Andrea Beneduti - è un ulteriore step nel percorso di promozione dei valori della nostra terra. Come amministrazione regionale, perseguiamo da tempo questa globale strategia. Ed essere qui ci permette di pianificare una più ampia rappresentanza ligure nelle edizioni a venire, continuando a imbastire dirette relazioni con stakeholders internazionali in prospettiva di possibili sviluppi di collaborazione e valorizzazione reciproca". La Regione Liguria è presente alla Fiera, in corso dal 5 al 7 aprile, con le **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale e Orientale, Liguria International e alcuni operatori della logistica. «Con la partecipazione regionale - aggiunge Beneduti - rafforziamo inoltre il percorso di collaborazione con Agenzia Ice per sostenere la filiera produttiva ligure e il comparto della logistica. La giornata inaugurale è stata anche occasione di incontro e dialogo con il ministro degli esteri Luigi Di Maio, al quale ho evidenziato l'importanza di sostenere in maniera concreta le nostre aziende all'estero, specie in questo momento di ripresa in cui è alto il rischio di vedere vanificati i risultati a fronte del grave conflitto. Facciamo squadra e sosteniamo i prodotti liguri e italiani al di fuori dei confini nazionali in una politica comune di sviluppo».



Ports of Genoa: adottato parere VIA per nuova Diga Foranea

(FERPRESS) Genova, 6 APR Il 28 marzo scorso la Commissione tecnica presso il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) ha definito il parere di Valutazione Impatto Ambientale (VIA) per la nuova diga foranea del Porto di Genova; all'adozione con un decreto interministeriale MiTE Ministero della Cultura della VIA seguirà la conclusione della Conferenza dei Servizi entro il 30 aprile 2022. Nell'ambito della Conferenza dei Servizi sono stati acquisiti tutti gli atti da parte degli Enti coinvolti, prossimo passo la richiesta di approvazione finale del Comitato Speciale in seno al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (ai sensi del comma 6) dell'art. 44 del D.L. 77/21). Successivamente il progetto sarà sottoposto a verifica per poi andare in gara ed essere aggiudicato a fine giugno 2022. Con lo stanziamento dei residui 100 milioni di euro disposto dal decreto n. 1545/2021 a valere sul Fondo Infrastrutture, è stata altresì completata la copertura finanziaria della Fase A della Nuova Diga foranea, stimata in 950 milioni di euro: 500 milioni di euro dal fondo complementare al PNRR confermati con il decreto ministeriale n. 3030/21; 57 milioni trasferimenti della Regione Liguria; 302,8 milioni a valere sul mutuo concesso dalla Banca europea per gli investimenti. Infine, l'8 aprile prossimo verrà firmato, nella sede della Prefettura di Genova il Protocollo di Legalità per la realizzazione della Nuova Diga foranea del Porto di Genova che prevede una serie di misure volte a garantire che i lavori di realizzazione dell'importante infrastruttura siano condotti in una solida cornice di sicurezza intercettando i rischi di interferenze criminali e nel contempo assicurando regolarità e sicurezza dei cantieri. Il documento, siglato alla presenza del Ministro dell'Interno Luciana Lamorgese, porta la firma del Prefetto Renato Franceschelli, del Commissario straordinario per la ricostruzione Marco Bucci e del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale nonché commissario per la Diga foranea Paolo Emilio Signorini in qualità di soggetto aggiudicatore, oltre che quella dei rappresentanti delle tre sigle sindacali di settore, Fillea CGIL, Filca Cisl e Feneal Uil. L'attuazione del Protocollo prevede l'attivazione di un flusso di informazioni che possa garantire, tra l'altro, l'alimentazione di una banca-dati attraverso la quale monitorare i soggetti che a qualsiasi titolo rientrano nel ciclo di progettazione e/o di realizzazione dell'opera; i flussi finanziari connessi alla progettazione e/o alla realizzazione delle opere; le condizioni di sicurezza dei cantieri e il rispetto dei diritti contrattuali dei lavoratori impiegati. La banca dati, a disposizione degli organi di controllo, si compone dell'Anagrafe degli esecutori (anagrafica dell'impresa o dell'operatore economico, direttore tecnico e i soggetti con poteri di governance dell'impresa e loro familiari di cui all'art. 85 del Codice antimafia; del Settimanale di cantiere o sub cantiere (indicazione degli operatori economici settimanalmente coinvolti, dipendenti e forza lavoro impiegata, automezzi

Ferpress
AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA
<http://www.ferpress.it>

Ports of Genoa: adottato parere VIA per nuova Diga Foranea

Author : com

Date : 6 Aprile 2022

(FERPRESS) - Genova, 6 APR - Il 28 marzo scorso la Commissione tecnica presso il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) ha definito il parere di Valutazione Impatto Ambientale (VIA) per la nuova diga foranea del Porto di Genova; all'adozione con un decreto interministeriale MiTE - Ministero della Cultura della VIA seguirà la conclusione della Conferenza dei Servizi entro il 30 aprile 2022.

Nell'ambito della Conferenza dei Servizi sono stati acquisiti tutti gli atti da parte degli Enti coinvolti, prossimo passo la richiesta di approvazione finale del Comitato Speciale in seno al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (ai sensi del comma 6) dell'art. 44 del D.L. 77/21). Successivamente il progetto sarà sottoposto a verifica per poi andare in gara ed essere aggiudicato a fine giugno 2022.

Con lo stanziamento dei residui 100 milioni di euro disposto dal decreto n. 1545/2021 a valere sul Fondo Infrastrutture, è stata altresì completata la copertura finanziaria della Fase A della Nuova Diga foranea, stimata in 950 milioni di euro: 500 milioni di euro dal fondo complementare al PNRR confermati con il decreto ministeriale n. 3030/21; 57 milioni trasferimenti della Regione Liguria; 302,8 milioni a valere sul mutuo concesso dalla Banca europea per gli investimenti.

Infine, l'8 aprile prossimo verrà firmato, nella sede della Prefettura di Genova il Protocollo di Legalità per la realizzazione della Nuova Diga foranea del Porto di Genova che prevede una serie di misure volte a garantire che i lavori di realizzazione dell'importante infrastruttura siano condotti in una solida cornice di sicurezza intercettando i rischi di interferenze criminali e nel contempo assicurando regolarità e sicurezza dei cantieri.

Il documento, siglato alla presenza del Ministro dell'Interno Luciana Lamorgese, porta la firma del Prefetto Renato Franceschelli, del Commissario straordinario per la ricostruzione Marco Bucci e del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale nonché commissario per la Diga foranea Paolo Emilio Signorini in qualità di soggetto aggiudicatore, oltre che quella dei rappresentanti delle tre sigle sindacali di settore, Fillea CGIL, Filca Cisl e Feneal Uil.

L'attuazione del Protocollo prevede l'attivazione di un flusso di informazioni che possa garantire, tra l'altro, l'alimentazione di una banca-dati attraverso la quale monitorare i soggetti che a qualsiasi titolo rientrano nel ciclo di progettazione e/o di realizzazione dell'opera; i flussi finanziari connessi alla progettazione e/o alla realizzazione delle opere; le condizioni di sicurezza dei cantieri e il rispetto dei diritti contrattuali dei lavoratori impiegati. La banca dati, a disposizione degli organi di controllo, si compone dell'Anagrafe degli esecutori (anagrafica dell'impresa o dell'operatore economico, direttore tecnico e i soggetti con poteri di governance dell'impresa e loro familiari di cui all'art. 85 del Codice antimafia; del Settimanale di cantiere o sub cantiere (indicazione degli operatori economici settimanalmente coinvolti, dipendenti e forza lavoro impiegata, automezzi attività e accessi previsti) in conformità al nuovo schema di protocollo di legalità relativo all'affidamento dei lavori di realizzazione di infrastrutture strategiche, approvato con Delibera CIPE del 6 luglio 2018. Gli operatori economici impegnati nella realizzazione dell'opera sono tenuti a garantire il flusso informativo dei dati verso gli organi istituzionalmente deputati ai controlli o verso il soggetto aggiudicatore.

1/3

FerPress

Genova, Voltri

attività e accessi previsti) in conformità al nuovo schema di protocollo di legalità relativo all'affidamento dei lavori di realizzazione di infrastrutture strategiche, approvato con delibera CIPE del 6 agosto 2015. Gli operatori economici impegnati nella realizzazione dell'opera sono tenuti a garantire il flusso informativo dei dati verso gli organi istituzionalmente deputati ai controlli e verso il soggetto aggiudicatore.

Nuova diga foranea, il ministro Lamorgese arriva a Genova

Il ministro dell' Interno Luciana Lamorgese sarà in prefettura a Genova venerdì 8 aprile 2022 per la sottoscrizione del 'Protocollo di legalità per la realizzazione della nuova diga foranea di Genova' e del 'Protocollo di legalità per la progettazione definitiva ed esecutiva e l' esecuzione dei lavori relativi all' adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell' accessibilità dell' area **portuale** industriale di Genova Sestri Ponente'. I protocolli saranno sottoscritti dal commissario straordinario per la ricostruzione del ponte Morandi Marco Bucci, dal presidente dell' **Autorità** di **sistema portuale** del mar Ligure occidentale Paolo Emilio Signorini e dal prefetto Renato Franceschelli. Per quello che riguarda la parte su 'Monitoraggio e tracciamento, a fini di trasparenza, dei flussi di manodopera' anche dal capo dell' ispettorato territoriale del lavoro di Genova, Mariafrancesca Santoli, e dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali Fillea-Cgil, Filca-Cisl e Fenal-Uil. Successivamente Luciana Lamorgese, ministro dell' Interno, parteciperà al Comitato provinciale per l' ordine e la sicurezza pubblica, dove si discuterà della situazione della sicurezza nell' area metropolitana.



Cavi crollati in sopraelevata, fardo della Procura sul Comune

La perizia tecnica depositata mette in evidenza l'usura dei materiali e le manutenzioni non svolte. Per il pm incaricato doveva occuparsene l'amministrazione comunale

Cavi usurati da anni e manutenzioni non svolte, una situazione potenzialmente pericolosa per i cittadini e i turisti che ogni giorno passano sotto la Sopraelevata al Porto Antico. Il consulente tecnico incaricato dalla Procura di analizzare il crollo di 800 metri di cavi dalla strada Aldo Moro dello scorso 24 ottobre ha depositato la sua relazione evidenziando un'usura decennale. Nell'incidente rimasero ferite quattro persone e danneggiate decine di auto posteggiate. Nel mentre la Procura, che ha aperto un fascicolo per disastro colposo, si concentra sulla posizione del Comune: se è vero che il cavo era stato installato negli anni '90 dall' **autorità portuale**, per legge il monitoraggio sarebbe spettato all'amministrazione comunale, responsabile di garantire la sicurezza sopra e sotto la Sopraelevata. L'assessore ai Lavori Pubblici, Pietro Piciocchi, nel primo consiglio comunale dopo il crollo, aveva tirato in ballo l' **Autorità Portuale** proprietaria dei cavi secondo "complicate ricerche di archivio di Aster e polizia locale", ma l'ente si era subito smarcato dicendo che nessuna segnalazione da parte del Comune, responsabile dei sopralluoghi, era mai pervenuta all' **Autorità**.



Italia chiama Artico 2022

GENOVA - Il ghiaccio Artico continua a sciogliersi con sempre maggiore rapidità, e il cambiamento climatico porterà inevitabilmente profondi mutamenti nella regione polare. Ma non solo, visto che l'impatto climatico e ambientale ha e avrà sempre più forti riverberi anche sul Mediterraneo. Ma cosa succederà se si apriranno nuove rotte commerciali? Il porto di Genova e la portualità italiana nel suo complesso potrebbe subire notevoli ripercussioni negative nel futuro? La logistica italiana saprà far fronte a una potenziale rivoluzione? Per rispondere a questa e a molte altre domande, ieri martedì 5 è tornato a Genova 'Italia chiama Artico', il festival di Osservatorio Artico, primo portale italiano di informazione sul tema. In collaborazione con il Centro Studi AMIStaDeS, e con il supporto di Master International Logistics e MUST srl, la manifestazione ha impegnato una giornata intera di incontri e tavole rotonde con ospiti di alto livello, seguita online sulle pagine Facebook, LinkedIn e YouTube di Osservatorio Artico. Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Genova Marco Bucci e del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini, è stato Michael Mann (EU Special Envoy for Arctic Matters) a illustrare la nuova strategia artica dell'Unione Europea, varata nello scorso Ottobre. Il ministro Carmine Robustelli, inviato speciale dell'Italia per l'Artico, ha riferito la strategia italiana per l'Artico, dato che il nostro Paese è anche membro Osservatore dell'Arctic Council dal 2013. La guerra in Ucraina ha portato a forti preoccupazioni nell'area, dove la Russia possiede oltre 24mila chilometri di coste artiche. Al largo delle quali dovrebbe passare la futura Northern Sea Route, la rotta marittima commerciale in grado di abbattere di oltre dieci giorni la navigazione Asia-Europa. Ma le incognite sono molte, e i costi ancora proibitivi. Le aziende però hanno già iniziato a studiare il tema, e sono molte le ipotesi in campo. Marco Piredda, senior vice-president di Eni, ha riferito sui riflessi a livello energetico, mentre Sonia Sandei (head of electrification, Enel Group) ha illustrato le strategie dell'azienda per la transizione ecologica. Luca Sisto, direttore generale di Confitarma ha analizzato il dettaglio e le necessità delle compagnie di navigazione, che all'Artico guardano con un misto di preoccupazione e interesse. Mentre il contrammiraglio Nannini, direttore dell'Istituto Idrografico della Marina, ha riferito sulla missione italiana High North, che dal 2017 ogni anno naviga nell'Artico sulla nave Alliance.



Il ministro Lamorgese in visita a Genova: firmerà protocolli per diga foranea e area portuale di Sestri

GENOVA- Farà tappa a Genova il Ministro dell' Interno, Luciana Lamorgese, che sarà in Prefettura venerdì per intervenire alla sottoscrizione del "Protocollo di legalità per la realizzazione della nuova diga foranea di Genova" e del "Protocollo di legalità per la progettazione definitiva ed esecutiva e l' esecuzione dei lavori relativi all' adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell' accessibilità dell' area portuale industriale di Genova Sestri Ponente". Sottoscriveranno i protocolli il Commissario straordinario per la ricostruzione, Marco Bucci, il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, e il Prefetto di Genova, Renato Franceschelli. I protocolli saranno sottoscritti, inoltre, limitatamente all' art. 11 "Monitoraggio e tracciamento, a fini di trasparenza, dei flussi di manodopera" , dal Capo dell' Ispettorato Territoriale del Lavoro di Genova, Mariafrancesca Santoli, e dai rappresentanti territoriali delle Organizzazioni sindacali Fillea-Cgil, Filca-Cisl e Fenal-Uil. Successivamente, alle ore 11.30, la titolare del Viminale parteciperà al Comitato provinciale per l' ordine e la sicurezza pubblica dove si discuterà della situazione della sicurezza nell' area metropolitana. (Foto d' archivio)



L' Artico, lo scioglimento dei ghiacci e il trasporto marittimo: rischi e previsioni / L' evento

Si è svolto a Palazzo San Giorgio 'Italia chiama Artico 2022', giornata di festival di Osservatorio Artico, il primo portale italiano concentrato sul tema della regione polare Genova - Dopo i mesi più aggressivi della pandemia, e con i fondi del PNRR a disposizione, l' Italia aveva ricominciato a guardare al futuro con rinnovata speranza, e con un potenziale boom economico a portata di mano. Una favola che rischia di sgonfiarsi nel giro di poco tempo, con la combinazione micidiale della guerra in Ucraina, l' impennata dei prezzi dell' energia e una recrudescenza del Covid. Ma la logistica deve fare i conti anche con un cambiamento climatico che potrebbe mutarne forma e sostanza. Martedì scorso si è svolto a Palazzo San Giorgio 'Italia chiama Artico 2022', giornata di festival di Osservatorio Artico, il primo portale italiano concentrato sul tema della regione polare. L' evento, patrocinato tra gli altri anche dalla Commissione Europea, dal Ministero degli Affari Esteri e dal Ministero della Difesa, si è concentrato sul tema della supply chain e dell' impatto che lo scioglimento dei ghiacci potrebbe avere anche sull' Italia. "Anche il nostro Paese ha una sua strategia per l' Artico", afferma Carmine Robustelli, Inviato Speciale dell' Italia per l' Artico . "E già molte delle nostre aziende di punta lavorano in questa regione. Essere nell' Artico significa portare la ricerca a un livello globale, mettendo in relazione le nostre capacità tecniche con la politica internazionale". Ma come potrebbe essere colpita Genova da ciò che succede oltre il 66° parallelo, oltre il Circolo Polare Artico? "Lo scioglimento dei ghiacci artici determina chiaramente un innalzamento dei mari a livello globale, ma un porto come quello di Genova potrebbe in futuro subire anche il cambiamento delle rotte commerciali", scandisce il Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini** . Sono diversi i player che guardano con profondo interesse alla Northern Sea Route, la rotta che potrebbe passare a Nord dei 24mila chilometri di costa artica russa. "Con una riduzione di circa il 30% sul transit time sulla rotta Asia-Europa", come ricorda Marco Piredda, Public Affairs di ENI, che nell' Artico gestisce diversi siti energetici, ma fuori dalle aree più gelide. Nonostante il crescente interesse delle compagnie di navigazione, specialmente asiatiche, oggi il tema appare in stand-by, a seguito dell' aggressione di Mosca in Ucraina. "È molto difficile che la rotta commerciale vedrà la luce nel prossimo futuro, anche perché la Russia si è auto-isolata dal mondo", conferma Federico Petroni, consigliere scientifico di Limes, Rivista italiana di Geopolitica. "Gli investimenti portati avanti negli ultimi anni, con la ricostruzione delle caserme e di molti altri presidi militari nell' area spingono il Cremlino a una politica di protagonismo nella regione artica, anche se in chiave difensiva sul piano bellico. Ma i miliardi di rubli spesi per l' ammodernamento delle infrastrutture logistiche



Ship Mag

Genova, Voltri

e dei porti artici rischiano seriamente di andare in fumo, visto che al momento nessuno è disposto a guardare a una rotta che puntava ad arrivare a quota 80 milioni di tonnellate di merce trasportata entro il 2024". Un tema complesso, che parte dall' estrema fragilità ambientale del Polo Nord e dell' Artico e che tocca inevitabilmente tutti i punti. La logistica internazionale, il turismo, il ruolo delle comunità indigene, l' energia. Materie che nella giornata vengono analizzate e messe in relazione dalla partecipazione al convegno della Marina Militare italiana, di Leonardo Canada, E-Geos, le Ambasciate di Danimarca e Norvegia, ma anche Confitarma e Assarmatori. "Al momento la rotta marittima di Nord-Est ha numeri risibili", ragiona Luca Sisto, Direttore Generale dell' associazione di categoria degli armatori di Confindustria . "Non ci sono i presupposti perché effettivamente si apra, anche perché un operatore deve basarsi su economie di scala che qui difficilmente si realizzeranno nel breve periodo. Però non possiamo non guardare al Nord, perché l' interesse asiatico potrebbe anche ribaltare la visione, spingendo verso una profezia che si auto-avvera". Tesi ribadita anche da Marco Cavicchioli, Presidente di Master International Logistics: "Cina e altri Paesi asiatici avrebbero solo che da beneficiare dall' apertura della rotta a Nord-Est, o addirittura dalla Polar Silk Road, che tra decenni potrebbe attraversare direttamente il Polo Nord. Le implicazioni oggi non la rendono praticabile, ma dobbiamo guardare a questa potenzialità per capire anche la più ampia strategia di Pechino della Belt and Road Initiative, che è già costata alle casse cinesi oltre 1 trilione di dollari. Non sono investimenti che possono essere cancellati da un giorno all' altro".

Confitarma, segnali di insofferenza verso il MIMS: "Non possiamo continuare a parlare al vento"

Leonardo Parigi

"Se non vogliamo fare un ministero del mare, almeno che ci sia al MIMS una direzione generale sul tema, che abbia competenze e numeri" **Genova** -

«Confitarma è una parte fondamentale di Confindustria, e le sfide che abbiamo davanti a noi ci obbligano a lavorare con ancora più attenzione». Un monito, quello di Mario Mattioli, presidente dell' associazione degli armatori di Confindustria, che appare come un riassunto delle tante difficoltà che affronta il mondo della logistica portuale. Nella sede genovese degli industriali, Mattioli saluta la prossima pensione di Claudio Barbieri, storico dirigente locale di Confitarma. E analizza la condizione attuale della flotta italiana, soffermandosi anche sul futuro della stessa confederazione. «Una delle sfide, per noi, è quella di diventare un laboratorio allargato, per dare un contributo fattivo al Paese. I nostri associati crescono, e dobbiamo farci trovare pronti non solo sulla Blue Economy, ma ad ampio spettro. Dai costi energetici al rischio solito di una burocrazia soffocante, è arrivato il momento di fare uno scatto in avanti». Insieme a Luca Sisto, Direttore Generale di Confitarma, Mattioli ribadisce l' importanza di guardare al futuro con la forza di una centralità nuova, lontana

dalla classica concorrenza tra le parti. «La frattura tra noi e Assarmatori ha indebolito gli associati, non le associazioni. Anche perché quando poi andiamo a proporre norme e punti a favore del settore, tutti hanno da beneficiarne. Ma dobbiamo pensare in una maniera nuova, rimodulandoci anche sulla base del cosiddetto 'modello **Genova**'». E se Sisto chiede che gli 8.000 chilometri che circondano l' Italia siano di coste, e non di 'costi', è chiaro che non si può che guardare anche al contesto internazionale per riuscire a tratteggiare un trend. «La guerra in Ucraina colpisce inevitabilmente il settore, ma soprattutto siamo preoccupati dal fatto che la politica risponda di pancia e non di testa in certi momenti. Tornando all' Italia, io mi chiedo perché il cluster marittimo italiano debba subire le novità, anziché coglierle come opportunità. Se non vogliamo fare un ministero del mare, almeno che ci sia al MIMS una direzione generale sul tema, che abbia competenze e numeri. E invece assistiamo a un continuo depauperamento di numeri e risorse, non c' è un vertice che guidi il settore a livello governativo». Con i tanti interrogativi e gli scossoni che mettono la logistica marittima davanti a nuove sfide, Confitarma invita il mondo dello shipping a Roma, il 12 e il 13 maggio, per una sorta di Stati Generali dell' industria del mare . «Sarà il momento ideale per parlare con tutti gli attori della catena, ma non solo. Saranno presenti la nautica, i terminalisti, il mondo della logistica. Speriamo a questo punto che Palazzo Chigi o il Ministero rispondano ai nostri inviti, non possiamo continuare a parlare al vento».



Shipping Italy

Genova, Voltri

Traffici e avviamenti, perché a Genova i conti non tornano per i portuali

Il caso Psa pare essere centrale per spiegare il previsto calo delle chiamate della Culmv fra 50 assunzioni, incrementi di produttività e concorrenza coi nuovi terminalisti

Contributo a cura di Riccardo Degli Innocenti * * esperto di lavoro portuale Da 15 mesi si aspetta che l' Autorità portuale pubblici, come da legge, il Piano Organico dei lavoratori portuali e ora si scopre che il ritardo sarebbe dovuto al fatto che le imprese terminaliste hanno previsto per i prossimi anni un impiego insufficiente dei lavoratori della Culmv. Inferiore, cioè, alle previsioni indicate nei piani industriali con cui le stesse imprese hanno ottenuto e mantengono la concessione pubblica delle banchine, e insostenibile per il bilancio della Culmv, che dagli avviamenti ottiene gli unici ricavi, che è garantito sotto il profilo patrimoniale dall' Autorità portuale mediante uno strumento finanziario partecipativo. La preoccupazione di Palazzo San Giorgio si dividerebbe quindi tra le sorti della propria finanza di sostegno al debito della Culmv e la prospettiva di diminuzione del lavoro portuale. Questa seconda non sarebbe un bel messaggio da dare alle forze sociali e alla città mentre si celebrano, da parte dei commissari Marco Bucci e Paolo Emilio Signorini, gli investimenti miliardari pubblici nel porto con la promessa di una crescita dei traffici e della ricchezza sociale senza precedenti. Per questo probabilmente il Piano Organico, che smentisse ufficialmente questa prospettiva, tarda a essere pubblicato. In attesa che si trovi una via di uscita proviamo a decifrare la questione. L' oggetto del contendere pare stia in due numeri. Dopo un 2021 sugli scudi (205mila chiamate contro le 177mila previste dal piano di risanamento della Culmv avallato da Adsp), le imprese avrebbero previsto 192mila avviamenti per il 2022 e per il 2023 solo 185mila, in forte contrasto con le previsioni del suddetto piano, 198mila e 219mila rispettivamente (e con i primi mesi dell' anno in cui le chiamate sarebbero più di quelle del primo bimestre 2021). Da 15 anni, dal 2007 si è scesi oltre questo numero nel 2020 di lockdown da pandemia (un anno generalmente escluso dai confronti statistici) e altrimenti negli 'orribili' anni di crisi 2009-10 e 2013. Rispetto ad allora però, nel 2021 la merce varia lavorata è cresciuta in tonnellate di +17,4% e i container di +28,7%, e di riflesso, con una certa proporzionalità, anche gli avviamenti della Culmv. Per cui, l' annuncio di 185mila avviamenti farebbe intendere delle due l' una: o i terminalisti mirano a ottenere in due anni, all' attuale tasso di crescita dei traffici, un aumento di produttività tale da risparmiare l' impiego del 10% di manodopera Culmv; oppure prevedono che i traffici calino. In realtà, le due tendenze si intrecciano: già oggi calano i traffici in tonnellate di merce varia (dal 2017 con media annua di -0,6% di contenitori) e già aumenta la produttività dei lavoratori Culmv nello stesso segmento operativo (+1,2%, dopo essere cresciuta con un tasso di +3,5% nei 15 anni precedenti a fronte di un aumento dei container di +2,3%). Nel passato i dirigenti di Psa Prà, nel frattempo fuso con Sech Calata Sanità consolidando



Shipping Italy

Genova, Voltri

il suo primato nel porto (68% dei container) e sul mercato del lavoro con oltre la metà degli addetti diretti e il 63% degli avviamenti Culmv, dichiaravano che non assumevano personale per fare lavorare quelli della Culmv. Un 'nobile intento' che ha determinato la situazione odierna in cui sulle banchine gestite da Psa operano contemporaneamente, tutti i giorni, più lavoratori Culmv che dipendenti, tanto da farne maturare una concreta dipendenza organizzativa. Non mi soffermo sulla convenienza economica di un tale assetto per l'azienda (basti pensare al rapporto tra costi fissi e costi variabili), bensì su quella produttiva, visto che, dato il suo peso massimo nel fronte dei terminalisti e nella sezione confindustriale, probabilmente è Psa che detta i numeri a Palazzo San Giorgio. Psa che, per la concorrenza crescente di Apm a Vado Ligure e quella nascente di Msc a Calata Bettolo, vede i suoi traffici calare (-9% rispetto al 2017) insieme ai suoi profitti, per cui ha necessità urgente di aumentare la produttività del lavoro non potendo contare per ora, che su un apporto marginale dell'automazione, diversamente dai terminal concorrenti concepiti e equipaggiati più modernamente. In questo senso, a formare la cifra di 185mila potrebbe avere contribuito l'accordo sindacale con cui Psa si è impegnato a assumere 50 nuovi lavoratori tra il 2022 e il 2024. Tenuto conto che 50 addetti diretti equivalgono a circa 13mila avviamenti Culmv in meno. Si tratta probabilmente per Psa di riequilibrare il mix di personale che opera in banchina, più che di un cambio di strategia col rinunciare alla risorsa Culmv che più di ogni altra consente loro flessibilità produttiva e i margini di utile. Così si spiega? Prima delle imprese private, lo dovrebbe spiegare l'Autorità pubblica portuale, riconoscendo innanzitutto la stagnazione dei traffici e dell'occupazione, avviando quindi una indagine sulla composizione professionale e sulla produttività invece crescente dei lavoratori portuali, dipendenti e Culmv di cui il Piano Organico delinea solo la struttura quantitativa. Per misurare la produttività in porto, in cui vige da sempre un regime sostanziale di cottimo collettivo fissato sui tempi della nave e sui flussi di merce, sebbene oggi imbellettato con incentivi o premi divenuti la parte cospicua del salario, Palazzo San Giorgio dovrebbe finalmente fare luce su due ordini di fenomeni: la precarizzazione e la flessibilizzazione del lavoro dipendente, che i terminalisti vorrebbero fare assomigliare sempre di più al lavoro temporaneo, per cui rischiano anche il peso dei costi fissi pur di alleggerirsi della dipendenza dalla Culmv; l'intensificazione dei ritmi di lavoro di tutti i lavoratori perseguita con l'aumento delle ore effettivamente lavorate, con quelle di straordinario e il raddoppio o la triplicazione dei turni di lavoro, a danno della salute e della sicurezza e in cambio di quote di salario variabile che accrescano i minimi contrattuali nazionali a soglie di sostenibilità economico-sociale. Sono questi i numeri da tenere in considerazione oltre quelli delle mere previsioni, quelli che fanno sempre di più da moltiplicatore degli organici, numeri che mi auguro troveranno spazio nel Piano Organico a fare finalmente luce sul mercato del lavoro del porto.

Lugonotizie

Ravenna

In Autorità Portuale a Ravenna un convegno sulla reingegnerizzazione dei sistemi doganali

Redazione

Domani, giovedì 7 aprile dalle 14.30 alle 17.00 presso la Sala Convegni dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale (Via Antico Squero n. 31 - Ravenna) si terrà il convegno su 'DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DOGANALI PRESENTAZIONE MERCI E GESTIONE TEMPORANEA CUSTODIA'. Il convegno è dedicato alla reingegnerizzazione dei sistemi doganali e alla gestione dei relativi processi presenti nel sistema AIDA. Si affronta il tema della presentazione delle merci attuata attraverso il manifesto elettronico (e- Manifest), armonizzato e basato su standard unionali, per la gestione delle movimentazioni in entrata e in uscita dal territorio nazionale. Viene presentata anche la gestione della movimentazione delle merci che transitano presso magazzini di temporanea custodia doganale.

PROGRAMMA 14.30 - Saluti da parte del Dr. **Daniele Rossi** Presidente Autorità Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale 14.45 - Saluti da parte del Dr. Franco Letrari ADM - Direttore DT VI Emilia Romagna Marche 15.00 - Intervento del Dr. Giovanni Mario Ferente ADM - Dirigente UD Ravenna, UD Forli-Cesena 15:15 - Intervento del Dr. Domenico Maisano e del Dr. Maurizio De Rosa ADM - Direzione Organizzazione e Digital Transformation 16:00 - Intervento del Dr. Andrea Minardi Autorità Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale 16:30 - Question time.



Lugonotizie

Ravenna

Previsti venti forti di burrasca. Divieto di accesso alle dighe foranee e sui moli guardiani dei lidi ravennati

Redazione

In seguito alla ricezione di una 'l' allerta meteo n°22019 del 06.04.2022 emessa in data odierna dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile, potranno verificarsi: ' Dal primo mattino di domani giovedì 7 aprile e per le successive 24-30 ore, si prevedono venti forti di burrasca dai quadranti occidentali.' La Capitaneria di Porto di Ravenna invita la cittadinanza al rispetto dell' Ordinanza n°07/2020 dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico** Centro Settentrionale, che prevede in caso di allertamento nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l' obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.

Menù • Comandi • Network • Servizi • Cerca • Segui su: f t i s • Accedi

Ravennanotizie.it

Previsti venti forti di burrasca. Divieto di accesso alle dighe foranee e sui moli guardiani dei lidi ravennati

di Redazione - 06 Aprile 2022 - 16:44

Commenta • Stampa • Invia notizia • 1 min

Più informazioni su: burrasca • maltempo • vento forte • ravenna

PIU' POPOLARI

RAmeteo

Ravenna

GUARDA IL METEO

METEO
Mercoledì 6 a sulla costa e i rilievi del terr previsioni

In seguito alla ricezione di una "l'allerta meteo n°22019 del 06.04.2022 emessa in data odierna dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Risveglio Duemila

Ravenna

Giovedì 7 aprile in vigore il divieto di accesso alle dighe foranee e moli guardiani

Sono previsti forti venti di burrasca per 24-30 ore

Uno scorcio delle dighe di Marina In seguito alla ricezione della allerta meteo 22019 del 6 aprile emessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile , potranno verificarsi: 'Dal primo mattino di domani giovedì 7 aprile e per le successive 24-30 ore, si prevedono venti forti di burrasca dai quadranti occidentali.' La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell' ordinanza n°07/2020 dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale**, che, tra l' altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da Arpae nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l' obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.



Gas: sindaco, rigassificatore congela porto, Piombino non può

(v. 'Cingolani, rigassificatore Piombino...' delle 15.22 circa)

(ANSA) - **PIOMBINO** (LIVORNO), 06 APR - Dalle parole del ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani, "comprendiamo come la scelta di Snam propenda per collocare una nave rigassificatore di oltre 300 metri all'interno del **porto** di **Piombino**, nella parte nuova dello stesso. E' proprio la parte in cui si è insediata un' azienda che si sta sviluppando e sta assumendo lavoratori" e "dove altre aree dovranno essere assegnate dall' Autorità di sistema portuale. Su quella parte del **porto** la città affida molte speranze per una diversificazione e per un rilancio economico, occupazionale e sociale". Lo afferma Francesco Ferrari, sindaco di **Piombino** (Livorno), commentando dichiarazioni di Cingolani sull' ipotesi di installare un rigassificatore nel **porto** per incrementare l' approvvigionamento di gas dall' estero via mare. "Un rigassificatore lì - aggiunge Ferrari - significherebbe congelare tutto questo per altri due anni e questo **Piombino** e i suoi abitanti non se lo possono permettere. La nostra è, dunque, una posizione che si basa sui fatti e sulle condizioni prospettate, non su un preconcetto, anche se **Piombino** avrebbe avuto il diritto di opporsi a prescindere. La nostra città ha già fatto molti sacrifici, adesso è il momento della rinascita". Ferrari si dice certo che "il Governo capirà le nostre ragioni e auspichiamo che le rispetti, così come siamo fiduciosi che al tempo stesso comprenda di quali attenzioni il Sin di **Piombino** necessita per una transizione ecologica attesa da anni e ormai non più prorogabile". (ANSA).

CANALI RSS > Ambiente ANSA2020 ANSA Viaggiari LegalitàScienze Lifestyle Mare Motori Salute Scienze Temi&Gusto

A&E Energia

Animali | Nazza | Cina | Vieni Green | Mobilità | Rifiuti/Rubbio | Energia | Acqua | Impariamo | Green Economy | FOTO | VIDEO

ANSA.it - Ambiente&Energia - Energia - Gas sindaco, rigassificatore congela porto Piombino am-piomb

Gas: sindaco, rigassificatore congela porto, Piombino non può

(v. 'Cingolani, rigassificatore Piombino...' delle 15,22 circa)

Redazione ANSA - PIOMBINO (LIVORNO) - 06 aprile 2022 18:05

[Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [YouTube](#) [Google+](#)

(ANSA) - PIOMBINO (LIVORNO), 06 APR - Dalle parole del ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani, "comprendiamo come la scelta di Snam propenda per collocare una nave rigassificatore di oltre 300 metri all'interno del porto di Piombino, nella parte nuova dello stesso. E' proprio la parte in cui si è insediata un'azienda che si sta sviluppando e sta assumendo lavoratori" e "dove altre aree dovranno essere assegnate dall'Autorità di sistema portuale. Su quella parte del porto la città affida molte speranze per una diversificazione e per un rilancio economico, occupazionale e sociale". Lo afferma Francesco Ferrari, sindaco di Piombino (Livorno), commentando dichiarazioni di Cingolani sull'ipotesi di installare un rigassificatore nel porto per incrementare l'approvvigionamento di gas dall'estero via mare. "Un rigassificatore lì - aggiunge Ferrari - significherebbe congelare tutto questo per altri due anni e questo Piombino e i suoi abitanti non se lo possono permettere. La nostra è, dunque, una posizione che si basa sui fatti e sulle condizioni prospettate, non su un preconcetto, anche se Piombino avrebbe avuto il diritto di opporsi a prescindere. La nostra città ha già fatto molti sacrifici, adesso è il momento della rinascita". Ferrari si dice certo che "il Governo capirà le nostre ragioni e auspichiamo che le rispetti, così come siamo fiduciosi che al tempo stesso

Cingolani: a Piombino un rigassificatore per due anni

Redazione

Il sindaco non ci sta: così si congela il porto Piombino - E' subito polemica sui rigassificatori annunciati dal governo per rispondere all' emergenza energetica con nuove fonti di approvvigionamento di gas . Il ministro della Transizione ecologica, Roberto Cingolani, è uscito allo scoperto svelando i piani dell' esecutivo per un rigassificatore a Piombino . Suscitando l' immediata reazione (negativa) del sindaco della città in provincia di **Livorno**, Francesco Ferrari. «Stiamo prendendo rigassificatori galleggianti di media taglia, 5 miliardi di metri cubi ciascuno, che vengono ormeggiati - ha detto Cingolani in un' audizione alla Commissione Affari esteri della Camera - In particolare su Piombino, posso anticipare che l' accordo preliminare prevede che, siccome una di queste navi non può occupare un molo per 20 anni, perché il porto ci perde, sarà ospitata per un periodo limitato, tipicamente 1-2 anni, il tempo di completare un po' più a largo il punto di innesco e di attacco alla tubazione». Il ministro ha aggiunto che «è un investimento, ma stiamo parlando di una frazione molto piccola rispetto al costo di affitto o di acquisto della nave in modo da tenere queste strutture abbastanza lontane e non occupare spazio pregiato nel porto». E ha concluso: «Con un po' di buon senso e anche di buona fede, nel disegno del progetto tutto è stato pensato per avere costi ridotti al minimo ed essere reversibile sulla scala della transizione ecologica: 2030-2032, poi si vedrà». Immediata, come detto, la reazione del sindaco toscano. «Dalle parole del ministro della Transizione ecologica Cingolani - ha dichiarato Ferrari - comprendiamo come la scelta di Snam propenda per collocare una nave rigassificatore di oltre 300 metri all' interno del porto di Piombino, nella parte nuova dello stesso. E' proprio la parte in cui si è insediata un' azienda che si sta sviluppando e sta assumendo lavoratori e dove altre aree dovranno essere assegnate dall' Autorità di sistema portuale. Su quella parte del porto la città affida molte speranze per una diversificazione e per un rilancio economico, occupazionale e sociale». Secondo il sindaco di Piombino, «un rigassificatore lì significherebbe congelare tutto il porto per altri due anni e questo Piombino e i suoi abitanti non se lo possono permettere. La nostra è, dunque, una posizione che si basa sui fatti e sulle condizioni prospettate, non su un preconcetto, anche se Piombino avrebbe avuto il diritto di opporsi a prescindere. La nostra città ha già fatto molti sacrifici, adesso è il momento della rinascita».

Verità & Affari

Piombino, Isola d' Elba

porto conteso

Il sindaco di Piombino: rigassificatore non qui

Il sindaco di **Piombino** Francesco Ferrari dice no al rigassificatore nel **porto** della città, anche per un periodo limitato di uno o due anni come proposto poche ore prima dal ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani.

«Comprendiamo come la scelta di Snam propenda per collocare una nave rigassificatore di oltre 300 metri all' interno del **porto** di **Piombino**, nella parte nuova dello stesso - ha dichiarato Ferrari - È proprio la parte in cui si è insediata un' azienda che si sta sviluppando e sta assumendo lavoratori». Per questo il sindaco dice di no a collocare un rigassificatore in quell' area della città: «La gente di **Piombino** affida a quella zona molte speranze per una diversificazione e un rilancio economico, occupazionale e sociale». Accettare il rigassificatore significherebbe per la città «congelare tutto questo per altri due anni. E questo **Piombino** e i suoi abitanti non se lo possono permettere». Lo stop insomma ha una motivazione socio-economica alle spalle, come specifica Ferrari: «Avremmo avuto il diritto di opporci a prescindere. La nostra città ha già fatto molti sacrifici, adesso è il momento della rinascita. Il Governo capirà le nostre ragioni».



Il porto di Vasto diventa scalo nazionale

Su proposta del presidente Marsilio, la Regione Abruzzo ha inserito il porto di Punta Penna nell'AdSp del Mare Adriatico Centrale

Andrea

PESCARA La Giunta regionale d'Abruzzo ha approvato la proposta del presidente Marco Marsilio di inserire l'infrastruttura portuale di Vasto, situata in località Punta Penna, nell'ambito dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale. Infatti, la legge 84 del 1994 consente l'inserimento di un porto di rilevanza economica regionale o di un porto di rilevanza economica nazionale la cui gestione sia stata trasferita dalla Regione all'interno del sistema dell'Autorità di sistema portuale territorialmente competente. Sono iniziati, e proseguiranno nei prossimi giorni, i sondaggi nel porto di Vasto per la Progettazione del prolungamento del molo di sopraflutto (lato nord), lavori che saranno possibili grazie al finanziamento di 12 milioni di euro che la Regione Abruzzo ha destinato alla portualità vastese, in passato completamente dimenticata ha dichiarato il Presidente Marsilio. Il porto di Vasto, dotato di un Piano Regolatore Portuale Approvato già dal 2014, è uno scalo marittimo commerciale presso cui vengono effettuate le operazioni di sbarco/imbarco, stoccaggio e ricariche di ogni genere di merce (rinfuse, solidi, colli, impiantistica). Costituito da un bacino di circa 90.000 m², su cui insistono 5 banchine per un totale di circa 1.000 metri lineari utili, nel porto trovano ormeggio la flotta peschereccia ed unità che effettuano operazioni commerciali carico/scarico merci alla rinfusa, ivi compresi coils acido solforico e fosforico, biodiesel, gasolio ed oli vegetali vari. Dal punto di vista dell'entità dei traffici, l'impianto si configura come un porto di interesse regionale, con un movimento merci che si attesta sulle 500-600.000 tonnellate/anno.



GUARDIA COSTIERA CIVITAVECCHIA: 'WELFARE DELLA GENTE DI MARE'

Il Comitato territoriale di Civitavecchia incontra l'equipaggio ucraino della petroliera 'Serena M.' Questa mattina, per un saluto ed in segno di cordiale e tangibile accoglienza, il neopresidente del Comitato territoriale per il 'welfare della gente di mare' di Civitavecchia, il Capitano di Vascello (CP) Filippo Marini, Comandante della Capitaneria di porto, il Vescovo delle Diocesi di Civitavecchia - Tarquinia - Santa Rufina, Mons. Gianrico Ruzza, il consigliere comunale Pasquale Marino, in rappresentanza del Comune di Civitavecchia ed il Segretario generale della locale Autorità di Sistema Portuale, dott. Paolo Rizzo, si sono recati a bordo della petroliera 'Serena M', con equipaggio composto da marittimi ucraini, impegnata in operazioni commerciali alla boa petrolifera antistante il porto di Civitavecchia I comitati territoriali per il 'welfare della gente di mare ' sono distribuiti lungo l'intero arco costiero nazionale e rappresentano la struttura di rete sul territorio, incaricata di operare presso i principali porti mercantili, dove la presenza del personale marittimo navigante è fortemente radicata, con il compito di attuare i principi della Convenzione internazionale sul Lavoro Marittimo, riassunti nel termine ' Accoglienza '. Si tratta di un sistema di assoluta eccellenza, che rende onore al nostro Paese attraverso le positive esperienze e le favorevoli testimonianze dei marittimi stranieri coinvolti in questo contesto e che sostiene i lavoratori nei concreti bisogni di vita e di relazione, compresi quelli puramente materiali spiega il Comandante Marini. I casi più delicati di assistenza, anche se ormai del tutto residuali, sono rivolti alle navi cosiddette abbandonate nei porti dagli armatori, i cui equipaggi, lasciati soli e privi di salario, necessitano di aiuto e di ascolto. Questo supporto, che rappresenta una evidente testimonianza di umanità e misura la capacità di accoglienza e la solidarietà, negli anni è stata attuato con impegno costante. Durante l'incontro con l'equipaggio, il Vescovo ha manifestato ' a nome della Comunità cristiana di Civitavecchia tutta la sua vicinanza al popolo ucraino, esprimendo la convinzione che la preghiera sconfiggerà la violenza di coloro che hanno aggredito l'Ucraina '. Stanti le drammatiche vicende della guerra in corso proprio in quel Paese, l'iniziativa di oggi assume una valenza ancora maggiore, quale segno di vicinanza, solidarietà ed ascolto umano a persone messe a dura prova dal conflitto, lontane dalla propria nazione e dai propri affetti.



Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porto di Civitavecchia, autorità locali salutano marittimi ucraini

Saliti a bordo della petroliera "Serena M", autorità portuale, Capitaneria, welfare del mare e Comune hanno incontrato l'equipaggio in segno di solidarietà

Questa mattina, in segno di solidarietà e accoglienza, una delegazione di autorità locali del **porto** e della città di **Civitavecchia** sono saliti a bordo della petroliera Serena M , gestito da un equipaggio di marittimi ucraini e impegnata in operazioni commerciali alla boa petrolifera antistante lo scalo commerciale. Sono saliti a bordo il comandante della Capitaneria di **porto** di **Civitavecchia**, Filippo Marini, il vescovo delle diocesi di **Civitavecchia**-Tarquinia-Santa Rufina, Gianrico Ruzza, il consigliere comunale della Lega, Pasquale Marino, in rappresentanza del Comune di **Civitavecchia**, e il segretario generale dell'autorità portuale, Paolo Rizzo. Il capitano di vascello Marini è anche presidente del Comitato territoriale del Welfare della gente di mare, una specie di sindacato umanitario presente nei principali porti italiani, atto a tutelare le condizioni di lavoro dei marittimi, sulla base della Convenzione internazionale sul lavoro marittimo. «Si tratta - ha detto Marini - di un sistema di assoluta eccellenza, che rende onore al nostro Paese attraverso le positive esperienze e le favorevoli testimonianze dei marittimi stranieri coinvolti in questo contesto, e che sostiene i lavoratori nei concreti bisogni di vita e di relazione, compresi quelli puramente materiali». I casi più delicati di assistenza sono rivolti alle navi abbandonate nei porti - di solito dopo il fallimento della compagnia marittima o per un sequestro - dove gli equipaggi, obbligati a restare a bordo, sono lasciati soli e privi di salario. «Questo supporto, che rappresenta una evidente testimonianza di umanità e misura la capacità di accoglienza e la solidarietà, negli anni è stata attuato con impegno costante», afferma Marini, che ha concluso: «stanti le drammatiche vicende della guerra in corso in Ucraina, l' iniziativa di oggi assume una valenza ancora maggiore, quale segno di vicinanza, solidarietà ed ascolto umano a persone messe a dura prova dal conflitto, lontane dalla propria nazione e dai propri affetti».



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Vale 11 Mln di euro la Civitavecchia-Arbatax-Cagliari di Grimaldi

L'importo equivale a un ribasso di circa il 15% sulla base d'asta di partenza

Il contratto di durata annuale aggiudicato in extremis a Grimaldi Euromed per svolgere fino a marzo 2023 il servizio di trasporto marittimo in convenzione sulla linea **Civitavecchia** - Arbatax - Cagliari vale 11.086.142,91 euro. L' esito della gara era già stato comunicato dalla stessa compagnia partenopea (titolare anche della precedente concessione di 6 mesi nonché unica partecipante alla nuova procedura), ma i dettagli non erano stati resi noti. L' importo offerto da Grimaldi, si deduce ora dalla documentazione disponibile, equivale a un ribasso di oltre il 15% sui 13,069 milioni che erano stati fissati come compensazione ribassabile (la differenza tra ricavi attesi e costi operativi) a base d' asta. Complessivamente la concessione prevedeva un valore massimo (inclusi premialità per circa 261mila euro e ulteriori 6,534 milioni in caso di proroga tecnica, comunque non superiore a 6 mesi), di 19,865 milioni di euro, cui il Mims era pervenuto stimando spese operative per 21,746 milioni, calcolate tra le altre cose sulla base di una tariffa per il carburante Lsfo di 590 euro/tonnellata. Sempre in merito agli aspetti economici del nuovo contratto va notato anche che l' importo offerto da Grimaldi sconti un po', in proporzione, le tariffe dell' appalto precedente (6 milioni, ma per 6 mesi), a fronte di un' organizzazione operativa del servizio simile. Questa prevede una frequenza trisettimanale della linea, con almeno due approdi intermedi ad Arbatax distanziati di almeno due giorni, per un totale annuo di 156 coppie di corse, con durata della traversata in caso di buone condizioni meteo di massimo 13 ore per la tratta **Civitavecchia** e Cagliari e di 5 per la Arbatax e Cagliari. Quanto alla nave, il bando prevedeva l' impiego di una unità di classe A, di età non superiore ai 30 anni, in grado di accogliere almeno 600 passeggeri (di cui 300 in cabina) e con un garage con capacità di 820 metri lineari di corsia più 46 autovetture, condizioni che Grimaldi sta soddisfacendo con l' impiego del traghetto ro-pax Catania. F.M.

Rifiuti tunisini, ok Prefettura per trasferimento a Persano.

Pietro Pizzolla

I rifiuti provenienti dalla Tunisia e stoccati in 213 containers all' interno del porto di Salerno potranno essere trasferiti nel sito militare di Persano, nel comune di Serre (Salerno). È quanto emerso dalla riunione del comitato provinciale per l' ordine pubblico e la sicurezza che si è svolta martedì mattina in Prefettura a Salerno. Oltre ai rappresentanti delle forze dell' ordine, al tavolo hanno partecipato anche la Dda di Potenza e la Regione Campania, nonché il presidente dell' Ente di ambito per il servizio di gestione rifiuti. La Procura di Potenza ha comunicato che dai primi rilievi tecnici effettuati il 29 marzo dal Nucleo provinciale NBCR del Comando provinciale dei vigili del fuoco di Salerno su un campione esaustivo dei containers, è emersa l' assenza di sostanze radioattive ed è stata esclusa la presenza di sostanze pericolose. Pertanto è stato dato il nulla osta al trasferimento a Persano dei 213 containers. Nell' incontro sono state esaminate e concordate le procedure ed i tempi da seguire per lo stoccaggio dei rifiuti ed il successivo smaltimento degli stessi una volta terminati gli accertamenti ed il sequestro giudiziario. Il Prefetto di Salerno e il procuratore della Dda di Potenza "nell' esprimere apprezzamento per la grande collaborazione inter-istituzionale al fine di garantire il completamento delle procedure di caratterizzazione con tempistiche veloci" hanno ribadito che "lo sforzo continua ad essere quello di perseguire una soluzione che guardi alla salvaguardia della salute pubblica e consenta di bilanciare adeguatamente i differenti interessi in campo". (ANSA).



PORTO DI BRINDISI- VISITA ISTITUZIONALE PARLAMENTARI MOVIMENTO POLITICO 5 STELLE

(AGENPARL) - mer 06 aprile 2022 NOTA STAMPA Porto di Brindisi: visita in porto di una delegazione di parlamentari e consiglieri regionali del movimento politico 5 Stelle. Giovedì 7 aprile alle 16.30 il punto stampa. Domani, giovedì 7 aprile alle 16.30, presso 'banchina dogana', viale Regina Margherita a Brindisi, di fronte la sede della Capitaneria di Porto e in prossimità della motovedetta CP lì ormeggiata, si terrà l' unico punto stampa, nell' ambito della visita istituzionale del porto di Brindisi da parte di una delegazione del movimento politico 5 Stelle. La delegazione, composta da parlamentari, senatori e consiglieri regionali arriverà a Brindisi attorno alle 15.00. Ad accoglierli il Direttore Marittimo della Puglia e Basilicata jonica, Contrammiraglio (CP) Vincenzo Leone, il presidente dell' Autorità di Sistema **Portuale del Mare Adriatico Meridionale** (AdSPMAM), **Ugo Patroni Griffi**, e il comandante della Capitaneria di Porto di Brindisi, C.V. (CP) Fabrizio Coke. Nella ex sala Comitato della sede di Brindisi di AdSPMAM, il Presidente, illustrerà alla delegazione i cinque porti del Sistema, le loro peculiarità, le opere in cantiere e i progetti dell' Ente nell' immediato futuro; subito dopo, il Comandante del Porto parlerà delle attività della Capitaneria di Porto di Brindisi. Alle 16.30, prima della visita a bordo della motovedetta CP281 della Capitaneria di porto, si terrà il punto stampa. Brindisi, 6 aprile 2022

The screenshot shows the AgenParl website interface. At the top, there is a navigation bar with links for HOME, ITALIA, EDITORIALE, INTERNAZIONALI, ABBONATI, LOGIN, and AGENPARL. Below the navigation bar, the main content area displays the title of the article: "PORTO DI BRINDISI- VISITA ISTITUZIONALE PARLAMENTARI MOVIMENTO POLITICO 5 STELLE". The article is dated "6 Aprile 2022" and includes a search bar and a "Ricevi le nostre notizie!" button. The text of the article is partially visible, matching the main text on the left.

Brindisi Report

Brindisi

Nel porto di Brindisi tornano le "Minicrociere": occasione unica per scoprire la storia della città

Ogni sabato di aprile (9, 16, 23, 30) dalle 17 alle 18.30 con partenza banchina antistante la Capitaneria di Porto/Lungomare Regina Margherita.

BRINDISI - Torna il tour "Minicrociere nel porto di Brindisi", occasione unica per scoprire la storia della città di Brindisi a bordo di una imbarcazione. L' iniziativa è organizzata da Apulia Culture, in collaborazione con Eliconarte, Centro Guide Turistiche di Brindisi e l' Agenzia Brindisi Experience. L' appuntamento è ogni sabato di aprile (9, 16, 23, 30) dalle 17 alle 18.30 con partenza banchina antistante la Capitaneria di Porto/Lungomare Regina Margherita. "Navigheremo nelle acque del porto interno ed esterno per costeggiare alcuni dei monumenti più importanti e per ammirare scorci e punti caratteristici. Il tour della durata di un' ora e mezza prevede un attracco alla banchina antistante il Monumento al Marinaio d' Italia per concederci una visita all' affascinante cripta sacrario che custodisce i nomi dei marinai che persero la vita durante i due conflitti mondiali. Ammireremo (non è consentita la sosta via mare) il Castello che sorge sull' isolotto di S. Andrea che durante le ore del tramonto attinge una particolare colorazione rossastra da cui uno dei suoi nomi più noti: Castello Rosso". Si legge nella nota di presentazione dell' evento. Prenotazione obbligatoria Link per acquisto biglietti: https://www.destinazionepuglia.com/contenuto/?id=experience_41 . Contatti: info@destinazionepuglia.it , 3396780670.

Il Nautilus

Brindisi

Porto di Brindisi: visita in porto di una delegazione di parlamentari e consiglieri regionali del movimento politico 5 Stelle

Giovedì 7 aprile alle 16.30 il punto stampa. Domani, giovedì 7 aprile alle 16.30, presso 'banchina dogana', viale Regina Margherita a Brindisi, di fronte la sede della Capitaneria di Porto e in prossimità della motovedetta CP lì ormeggiata, si terrà l' unico punto stampa, nell' ambito della visita istituzionale del porto di Brindisi da parte di una delegazione del movimento politico 5 Stelle. La delegazione, composta da parlamentari, senatori e consiglieri regionali arriverà a Brindisi attorno alle 15.00. Ad accoglierli il Direttore Marittimo della Puglia e Basilicata jonica, Contrammiraglio (CP) Vincenzo Leone, il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM)**, **Ugo Patroni Griffi**, e il comandante della Capitaneria di Porto di Brindisi, C.V. (CP) Fabrizio Coke. Nella ex sala Comitato della sede di Brindisi di AdSPMAM, il Presidente, illustrerà alla delegazione i cinque porti del **Sistema**, le loro peculiarità, le opere in cantiere e i progetti dell' Ente nell' immediato futuro; subito dopo, il Comandante del Porto parlerà delle attività della Capitaneria di Porto di Brindisi. Alle 16.30, prima della visita a bordo della motovedetta CP281 della Capitaneria di porto, si terrà il punto stampa.

mercoledì, Aprile 6, 2022 Accedi

HOME ARCHIVIO COLLABORA PUBBLICITÀ REDAZIONE SITEMAP CALENDARIO CROCIERE 2022

IL NAUTILUS
Mare, porti, trasporti, giustizia sport

IMPRESA PORTUALE - STEVEDORE COMPANY
PEYRANI BRINDISI
Versione Via Delmundo, 101, 72040 Brindisi (Br) - Fax: +39 0831 508144 Mobile: +39 335 447733
Ufficio Operativo - Operando Office Casa Norma - Porto di Brindisi (Br) - Mobile: +39 335 524498
peyrani@brindisi.com

NEWS AMBIENTE AUTHORITY COMMERCIALE CULTURA EVENTI

NAUTICA PORTI SPORT TRASPORTI TURISMO CALENDARIO CROCIERE 2022

Home > Authority > Porto di Brindisi: visita in porto di una delegazione di parlamentari e...

Autunno News 5 Stelle Porto

Porto di Brindisi: visita in porto di una delegazione di parlamentari e consiglieri regionali del movimento politico 5 Stelle

Di Redazione 11 Aprile 2022

f t s in o

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale
Bari, Brindisi, Manfredonia, Barietta, Monopoli

Porti: a Gioia Tauro ridotte le tasse di ancoraggio

Autorità, decisione per sostenere la crescita dello scalo

La crescita del porto di Gioia Tauro passa, anche, dalla decisione strategica di ridurre le tasse d' ancoraggio. L' obiettivo è quello di abbattere il gap di concorrenza con i porti che operano nel circuito internazionale del Mediterraneo. L' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, ha adottato il Regolamento che riduce le tasse d' ancoraggio per l' anno 2021, per offrire, è scritto in una nota, "un chiaro supporto allo sviluppo dei porti della propria circoscrizione (Gioia Tauro, Corigliano Calabro, Crotone, Vibo Marina e Taureana di Palmi). Nello specifico i benefici sono applicati a tutte le navi commerciali, ma non alle navi passeggeri, e si articolano in base alle diverse tipologie". Nel porto di Gioia Tauro, prosegue la nota, "le portacontainers, e tutte le altre tipologie di navi, di stazza superiore alle 80 mila tonnellate avranno una riduzione del 100% sulle tasse previste dalle misure indicate all' art. 1 del D.P.R.107/2009. Mentre, per quelle di stazza fino a 80 mila tonnellate la riduzione sarà del 65%. Adeguato beneficio è stato pianificato anche per le navi car carrier. Nello specifico le navi di stazza superiore alle 30.000 tonnellate avranno una riduzione del 90%, mentre quelle di stazza fino a 30.000 tonnellate godranno di una riduzione pari al 65%. Il provvedimento sarà adottato fino alla concorrenza della somma pari a 1,5 milioni di euro, derivante dalla riduzione delle spese correnti dell' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, relative all' esercizio finanziario 2021". La somma disponibile, è scritto nella nota, "sarà assegnata alle navi in relazione alla tipologia di traffico. In particolare, una quota parte della somma disponibile, pari al 3,5% del totale, è destinata al rimborso delle tasse d' ancoraggio corrisposte dalle car carrier. Mentre la somma residua sarà destinata al rimborso delle tasse d' ancoraggio corrisposte dalle navi porta contenitori e dalle altre tipologie di navi. Si tratta, comunque, di un plafond che potrà essere integrato dall' eventuale contributo dei Ministeri competenti e da contributi regionali o di altri soggetti". (ANSA).



Gioia Tauro: ridotte tasse d'ancoraggio per sostenere crescita

(FERPRESS) Gioia Tauro, 6 APR La crescita del porto di Gioia Tauro passa, anche, dalla decisione strategica di ridurre le tasse d'ancoraggio. L'obiettivo è quello di abbattere il gap di concorrenza con i porti che operano nel circuito internazionale del Mediterraneo. L'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, ha adottato il Regolamento che riduce le tasse d'ancoraggio per l'anno 2021, per offrire un chiaro supporto allo sviluppo dei porti della propria circoscrizione (Gioia Tauro, Corigliano Calabro, Crotone, Vibo Marina e Taureana di Palmi). Nello specifico i benefici sono applicati a tutte le navi commerciali, ma non alle navi passeggeri, e si articolano in base alle diverse tipologie. Nel porto di Gioia Tauro, le portacontainers, e tutte le altre tipologie di navi, di stazza superiore alle 80 mila tonnellate avranno una riduzione del 100% sulle tasse previste dalle misure indicate all'art. 1 del D.P.R.107/2009. Mentre, per quelle di stazza fino a 80 mila tonnellate la riduzione sarà del 65%. Adeguato beneficio è stato pianificato anche per le navi car carriers. Nello specifico le navi di stazza superiore alle 30.000 tonnellate avranno una riduzione del 90%, mentre quelle di stazza fino a 30.000 tonnellate godranno di una riduzione pari al 65%. Il provvedimento sarà adottato fino alla concorrenza della somma pari a 1,5 milioni di euro, derivante dalla riduzione delle spese correnti dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, relative all'esercizio finanziario 2021. La somma disponibile sarà assegnata alle navi in relazione alla tipologia di traffico. In particolare, una quota parte della somma disponibile, pari al 3,5% del totale, è destinata al rimborso delle tasse d'ancoraggio corrisposte dalle car carriers. Mentre la somma residua sarà destinata al rimborso delle tasse d'ancoraggio corrisposte dalle navi porta contenitori e dalle altre tipologie di navi. Si tratta, comunque, di un plafond che potrà essere integrato dall'eventuale contributo dei Ministeri competenti e da contributi regionali o di altri soggetti. Approvato con ordinanza n. 9/2022 del 4/4/2022, il Regolamento per la riduzione delle tasse d'ancoraggio 2021 è pubblicato nel sito internet dell'Ente al link: <https://www.portodigioiatauro.it/albopretorio/provvedimenti/2022/04/04/092022-ord-09-2022-ord-917/>

Ferpress
AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA
<https://www.ferpress.it>

Gioia Tauro: ridotte tasse d'ancoraggio per sostenere crescita

Author : com

Date : 6 Aprile 2022

(FERPRESS) - Gioia Tauro, 6 APR - La crescita del porto di Gioia Tauro passa, anche, dalla decisione strategica di ridurre le tasse d'ancoraggio. L'obiettivo è quello di abbattere il gap di concorrenza con i porti che operano nel circuito internazionale del Mediterraneo.

L'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, ha adottato il Regolamento che riduce le tasse d'ancoraggio per l'anno 2021, per offrire un chiaro supporto allo sviluppo dei porti della propria circoscrizione (Gioia Tauro, Corigliano Calabro, Crotone, Vibo Marina e Taureana di Palmi).

Nello specifico i benefici sono applicati a tutte le navi commerciali, ma non alle navi passeggeri, e si articolano in base alle diverse tipologie.

Nel porto di Gioia Tauro, le portacontainers, e tutte le altre tipologie di navi, di stazza superiore alle 80 mila tonnellate avranno una riduzione del 100% sulle tasse previste dalle misure indicate all'art. 1 del D.P.R.107/2009. Mentre, per quelle di stazza fino a 80 mila tonnellate la riduzione sarà del 65%. Adeguato beneficio è stato pianificato anche per le navi car carriers. Nello specifico le navi di stazza superiore alle 30.000 tonnellate avranno una riduzione del 90%, mentre quelle di stazza fino a 30.000 tonnellate godranno di una riduzione pari al 65%.

Il provvedimento sarà adottato fino alla concorrenza della somma pari a 1,5 milioni di euro, derivante dalla riduzione delle spese correnti dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, relative all'esercizio finanziario 2021.

La somma disponibile sarà assegnata alle navi in relazione alla tipologia di traffico. In particolare, una quota parte della somma disponibile, pari al 3,5% del totale, è destinata al rimborso delle tasse d'ancoraggio corrisposte dalle car carriers. Mentre la somma residua sarà destinata al rimborso delle tasse d'ancoraggio corrisposte dalle navi porta contenitori e dalle altre tipologie di navi.

Si tratta, comunque, di un plafond che potrà essere integrato dall'eventuale contributo dei Ministeri competenti e da contributi regionali o di altri soggetti.

Approvato con ordinanza n. 9/2022 del 4/4/2022, il Regolamento per la riduzione delle tasse d'ancoraggio 2021 è pubblicato nel sito internet dell'Ente al link: <https://www.portodigioiatauro.it/albopretorio/provvedimenti/2022/04/04/092022-ord-09-2022-ord-917/>

9/3

TASSE D' ANCORAGGIO RIDOTTE PER SOSTENERE LA CRESCITA DEL PORTO GIOIA TAURO E DEGLI ALTRI PORTI DI COMPETENZA

La crescita del **porto** di **Gioia Tauro** passa, anche, dalla decisione strategica di ridurre le tasse d' ancoraggio. L' obiettivo è quello di abbattere il gap di concorrenza con i porti che operano nel circuito internazionale del Mediterraneo. L' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, ha adottato il Regolamento che riduce le tasse d' ancoraggio per l' anno 2021, per offrire un chiaro supporto allo sviluppo dei porti della propria circoscrizione (**Gioia Tauro**, Corigliano Calabro, Crotone, Vibo Marina e Taureana di Palmi). Nello specifico i benefici sono applicati a tutte le navi commerciali, ma non alle navi passeggeri, e si articolano in base alle diverse tipologie. Nel **porto** di **Gioia Tauro**, le portacontainers, e tutte le altre tipologie di navi, di stazza superiore alle 80 mila tonnellate avranno una riduzione del 100% sulle tasse previste dalle misure indicate all' art. 1 del D.P.R.107/2009. Mentre, per quelle di stazza fino a 80 mila tonnellate la riduzione sarà del 65%. Adeguato beneficio è stato pianificato anche per le navi car carriers. Nello specifico le navi di stazza superiore alle 30.000 tonnellate avranno una riduzione del 90%, mentre quelle di stazza fino a 30.000 tonnellate godranno di una riduzione pari al 65%. Il provvedimento sarà adottato fino alla concorrenza della somma pari a 1,5 milioni di euro, derivante dalla riduzione delle spese correnti dell' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, relative all' esercizio finanziario 2021. La somma disponibile sarà assegnata alle navi in relazione alla tipologia di traffico. In particolare, una quota parte della somma disponibile, pari al 3,5% del totale, è destinata al rimborso delle tasse d' ancoraggio corrisposte dalle car carriers. Mentre la somma residua sarà destinata al rimborso delle tasse d' ancoraggio corrisposte dalle navi porta contenitori e dalle altre tipologie di navi. Si tratta, comunque, di un plafond che potrà essere integrato dall' eventuale contributo dei Ministeri competenti e da contributi regionali o di altri soggetti. Approvato con ordinanza n. 9/2022 del 4/4/2022, il Regolamento per la riduzione delle tasse d' ancoraggio 2021 è pubblicato nel sito internet dell' Ente al link: <https://www.portodigioiatauro.it/albopretorio/provvedimenti/2022/04/04/092022-ord-09-2022-ord-917/>



ADSP DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO: TASSE D'ANCORAGGIO RIDOTTE PER SOSTENERE LA CRESCITA DEI PORTI DI COMPETENZA

La crescita del porto di Gioia Tauro passa, anche, dalla decisione strategica di ridurre le tasse d'ancoraggio. L'obiettivo è quello di abbattere il gap di concorrenza con i porti che operano nel circuito internazionale del Mediterraneo. L'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, ha adottato il Regolamento che riduce le tasse d'ancoraggio per l'anno 2021, per offrire un chiaro supporto allo sviluppo dei porti della propria circoscrizione: Gioia Tauro, Corigliano Calabro, Crotone, Vibo Marina e Taureana di Palmi i benefici sono applicati alle navi commerciali, ma non alle navi passeggeri, e si articolano in base alle diverse tipologie. Nel porto di Gioia Tauro, le portacontainers, e tutte le altre tipologie di navi, di stazza superiore alle 80 mila tonnellate avranno una riduzione del 100% sulle tasse previste dalle misure indicate all'art. 1 del D.P.R. 107/2009. Mentre, per quelle di stazza fino a 80 mila tonnellate la riduzione sarà del 65%. Adeguato beneficio è stato pianificato anche per le navi car carriers. Nello specifico le navi di stazza superiore alle 30.000 tonnellate avranno una riduzione del 90%, mentre quelle di stazza fino a

30.000 tonnellate godranno di una riduzione pari al 65%. Il provvedimento sarà adottato fino alla concorrenza della somma pari a 1,5 milioni di euro, derivante dalla riduzione delle spese correnti dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, relative all'esercizio finanziario 2021. La somma disponibile sarà assegnata alle navi in relazione alla tipologia di traffico. In particolare, una quota parte della somma disponibile, pari al 3,5% del totale, è destinata al rimborso delle tasse d'ancoraggio corrisposte dalle car carriers. Mentre la somma residua sarà destinata al rimborso delle tasse d'ancoraggio corrisposte dalle navi porta contenitori e dalle altre tipologie di navi. Si tratta, comunque, di un plafond che potrà essere integrato dall'eventuale contributo dei Ministeri competenti e da contributi regionali o di altri soggetti. Approvato con ordinanza n. 9/2022 del 4/4/2022, il Regolamento per la riduzione delle tasse d'ancoraggio 2021 è pubblicato nel sito internet dell'Ente [#informatorenavale](#) [#informatorenavaledinapoli](#) [#annuariomarittimo](#) [#annuariomarittimoregionecampania](#)



Gioia Tauro riduce le tasse di ancoraggio

Stanziato un plafond di 1,5 milioni di euro: sopra le 80 mila tonnellate, una riduzione del 100% sulle tasse previste

Redazione

GIOIA TAURO La crescita del porto di Gioia Tauro passa, anche, dalla decisione strategica di ridurre le tasse d'ancoraggio. L'obiettivo è quello di abbattere il gap di concorrenza con i porti che operano nel circuito internazionale del Mediterraneo. L'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, ha adottato il Regolamento che riduce le tasse d'ancoraggio per l'anno 2021, per offrire un chiaro supporto allo sviluppo dei porti della propria circoscrizione (Gioia Tauro, Corigliano Calabro, Crotone, Vibo Marina e Taureana di Palmi). Nello specifico i benefici sono applicati a tutte le navi commerciali, ma non alle navi passeggeri, e si articolano in base alle diverse tipologie. Nel porto di Gioia Tauro, le portacontainers, e tutte le altre tipologie di navi, di stazza superiore alle 80 mila tonnellate avranno una riduzione del 100% sulle tasse previste dalle misure indicate all'art. 1 del D.P.R.107/2009. Mentre, per quelle di stazza fino a 80 mila tonnellate la riduzione sarà del 65%. Adeguato beneficio è stato pianificato anche per le navi car carriers. Nello specifico le navi di stazza superiore alle 30.000 tonnellate avranno una riduzione del 90%, mentre quelle di stazza fino a 30.000 tonnellate godranno di una riduzione pari al 65%. Il provvedimento sarà adottato fino alla concorrenza della somma pari a 1,5 milioni di euro, derivante dalla riduzione delle spese correnti dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, relative all'esercizio finanziario 2021. La somma disponibile sarà assegnata alle navi in relazione alla tipologia di traffico. In particolare, una quota parte della somma disponibile, pari al 3,5% del totale, è destinata al rimborso delle tasse d'ancoraggio corrisposte dalle car carriers. Mentre la somma residua sarà destinata al rimborso delle tasse d'ancoraggio corrisposte dalle navi porta contenitori e dalle altre tipologie di navi. Si tratta, comunque, di un plafond che potrà essere integrato dall'eventuale contributo dei Ministeri competenti e da contributi regionali o di altri soggetti. Approvato con ordinanza n. 9/2022 del 4/4/2022, il Regolamento per la riduzione delle tasse d'ancoraggio 2021 è pubblicato nel sito internet dell'Ente al seguente link.



Il porto di Gioia Tauro riduce le tasse d' ancoraggio e lancia la sfida agli scali del Mediterraneo

Giancarlo Barlazzi

'Così vogliamo anche offrire un supporto allo sviluppo di tutti gli scali della nostra circoscrizione' **Gioia Tauro** - Il **porto** di **Gioia Tauro** abbatte le tasse d' ancoraggio nel 2021 con un doppio obiettivo: lanciare la sfida agli scali che operano nel circuito internazionale del Mediterraneo ma dare 'un chiaro supporto allo sviluppo dei porti della propria circoscrizione: **Gioia Tauro**, Corigliano Calabro, Crotone, Vibo Marina e Taureana di Palmi', si legge in una nota dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli. Una novità particolarmente gradita alle navi commerciali che saranno esentate dalle tasse in base a precisi criteri : le portacontainer, e tutte le altre tipologie di navi, di stazza superiore alle 80 mila tonnellate avranno una riduzione del 100% mentre per quelle di stazza fino a 80 mila tonnellate la riduzione sarà del 65%.

The screenshot shows the top portion of a web article. At the top right, the author's name 'Giancarlo Barlazzi' is displayed. Below it is the 'ShipMag' logo with the tagline 'SHIP MAGAZINE'. To the left of the logo is a 'MENU' icon, and to the right is a search bar labeled 'CERCA'. Below the logo is a horizontal navigation menu with items: 'Crociere', 'Cargo', 'Cantieri&Difesa', 'Yacht', 'Porti', 'Logistica', and 'Green&Tech'. Underneath the menu are two small green buttons labeled 'CARGO' and 'PORTI'. The main headline of the article is 'Il porto di Gioia Tauro riduce le tasse d'ancoraggio e lancia la sfida agli scali del Mediterraneo'. At the bottom left of the snippet, it says '06 aprile 2022 - Giancarlo Barlazzi'.

Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Gioia Tauro sconta l' ancoraggio agli armatori

Saranno rimborsati 1,5 milioni di euro sui versamenti del 2021, in proporzione ai volumi di traffico (il 96,5% andrà alle portacontainer)

'La crescita del porto di Gioia Tauro passa, anche, dalla decisione strategica di ridurre le tasse d' ancoraggio. L' obiettivo è quello di abbattere il gap di concorrenza con i porti che operano nel circuito internazionale del Mediterraneo'. A dichiararlo è l' Autorità di Sistema portuale dei Mar Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, rendendo di aver 'adottato il Regolamento che riduce le tasse d' ancoraggio per l' anno 2021, per offrire un chiaro supporto allo sviluppo dei porti della propria circoscrizione (Gioia Tauro, Corigliano Calabro, Crotone, Vibo Marina e Taureana di Palmi)'. Nello specifico i benefici sono applicati a tutte le navi commerciali, ma non alle navi passeggeri, e si articolano in base alle diverse tipologie: 'Nel porto di Gioia Tauro, le portacontainers, e tutte le altre tipologie di navi, di stazza superiore alle 80 mila tonnellate avranno una riduzione del 100% sulle tasse previste dalle misure indicate all' art. 1 del D.P.R.107/2009. Mentre, per quelle di stazza fino a 80 mila tonnellate la riduzione sarà del 65%. Adeguato beneficio è stato pianificato anche per le navi car carriers. Nello specifico le navi di stazza superiore alle 30.000 tonnellate avranno una riduzione del 90%, mentre quelle di stazza fino a 30.000 tonnellate godranno di una riduzione pari al 65%'. Il beneficio sarà concesso fino a un limite complessivo per l' ente: 'Il provvedimento sarà adottato fino alla concorrenza della somma pari a 1,5 milioni di euro, derivante dalla riduzione delle spese correnti dell' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, relative all' esercizio finanziario 2021'. La nota dell' Adsp spiega ancora che 'la somma disponibile sarà assegnata alle navi in relazione alla tipologia di traffico. In particolare, una quota parte della somma disponibile, pari al 3,5% del totale, è destinata al rimborso delle tasse d' ancoraggio corrisposte dalle car carriers. Mentre la somma residua sarà destinata al rimborso delle tasse d' ancoraggio corrisposte dalle navi porta contenitori e dalle altre tipologie di navi. Si tratta, comunque, di un plafond che potrà essere integrato dall' eventuale contributo dei Ministeri competenti e da contributi regionali o di altri soggetti'.

The screenshot shows the top part of a news article on the Shipping Italy website. At the top right, there is a search bar and a menu icon. Below that is the Shipping Italy logo with the tagline 'Il quotidiano online del trasporto marittimo'. The article title is 'Gioia Tauro sconta l' ancoraggio agli armatori'. Below the title is a sub-headline: 'Saranno rimborsati 1,5 milioni di euro sui versamenti del 2021, in proporzione ai volumi di traffico (il 96,5% andrà alle portacontainer)'. Below this is the author information: 'DI REDAZIONE SHIPPING ITALY | 6 APRILE 2022' and social media sharing icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and Print. At the bottom of the screenshot, there is a quote: 'La crescita del porto di Gioia Tauro passa, anche, dalla decisione strategica di ridurre le tasse d' ancoraggio. L'obiettivo è quello di abbattere il gap di concorrenza con i porti che operano nel circuito internazionale del Mediterraneo'.

Aviazione Marittima Italiana e Comune di Nardò

L' Aviazione Marittima Italiana ed il comune di Nardo' consegneranno il 7 aprile all' Hotel Bellavista Caroli Hotels di Gallipoli, gli attestati di "Operatore sotto-bordo di idro-superfici e idro-basi' ai partecipanti Italiani di Taranto, Nardo', Gallipoli Il progetto SWAN si avvia alla fase finale. L' Aviazione Marittima Italiana ed il comune di Nardo' consegneranno il 7 aprile al Bellavista di Gallipoli, gli attestati di "Operatore sotto-bordo di idro-superfici e idro-basi' ai partecipanti Italiani di Taranto, Nardo', Gallipoli. Il gran giorno è arrivato per i 26 pugliesi alla consegna degli attestati per aver partecipato al corso di formazione per 'Operatore sotto-bordo di idro-superfici e idro-basi' svolto nell' ambito del progetto SWAN. advertisement Il progetto SWAN nato per - ' Migliorare il trasporto regionale attraverso una Rete di idrosuperfici sostenibili ', è stato finanziato nell' ambito dell' Asse Prioritario 3 del Programma di Cooperazione INTERREG VA Grecia/Italia 2014/2020, coordinato dall' **Autorità Portuale** di Corfù ed ha come partner l' **Autorità** del **Sistema Portuale** del Mare Ionio , il Comune di Gallipoli , il Comune di Nardo' , l' **Autorità Portuale** di Corfù, il Comune di Corfù Centrale e Isole Diapontie e mira allo sviluppo di infrastrutture altamente ecologiche (n. 9 aerodromi e mini terminal) situate nei porti di Corfù, Paxoi, Isole Diapontie, Taranto, Gallipoli e Nardò (Santa Maria al Bagno). Le infrastrutture permetteranno di collegare in modo veloce i principali porti, migliorando così l' intermodalità e l' interconnessione delle modalità di trasporto nell' intera area, contribuendo al collegamento diretto da terra a zone acquatiche lontane e fornendo servizi a valore aggiunto a passeggeri, turisti e abitanti dell' area del programma. Nell' ambito delle diverse attività di progetto, è stata prevista anche la realizzazione di un Programma di Training ed Education diretto a qualificare 35 persone selezionate attraverso un AVVISO DI MANIFESTAZIONE D' INTERESSE attivato dall' Amministrazione Comunale di Nardò, Autorità **Portuale** Taranto , Comune di Gallipoli, Autorità' **Portuale** di Corfu', in Italia ed in Grecia, per l' acquisizione di competenze tecniche e trasversali, teoriche e pratiche, per Operatore sotto-bordo di idro-superficie idro-basi , che avranno come nuove figure professionali, uno sbocco lavorativo nell' ambito delle infrastrutture sviluppate con il progetto SWAN o in altre similari deputate alla promozione e implementazione della Mobilità sostenibile e della Blue Economy. Il Programma è stato realizzato dall' Aviazione Marittima Italiana , soggetto affidatario del servizio della Formazione nei del Programma, per conto del partner di progetto Comune di Nardò . La proposta didattica elaborata dal Aviazione Marittima Italiana in 5 Sessioni tematiche articolate in 84 ore di formazione teorica e pratica, : Lezioni teoriche frontali ed Esercitazioni pratico-applicative ed interattive con i partecipanti Italiani, mentre con

Sardegna Reporter

il quotidiano delle Sardegna

HOME PROVINCE CRONACA POLITICA ATTUALITÀ ECONOMIA MANIFESTAZIONI ED EVENTI

SPORT

Home > Aviazione Marittima Italiana e Comune di Nardò

Aviazione Marittima Italiana e Comune di Nardò

Di Eiba.ca 6 Aprile 2022

Facebook Twitter Pinterest



Sardegna Reporter

Cagliari

ile Sessioni tematiche rivolte ai partecipanti Greci, dono state formate a distanza in Lingua Inglese causa Covid 19-. Ai sensi della Legge 25 marzo 1985 N° 106 e del D.P.R. , 5 agosto 11988, N° 404 Aviazione marittima italiana - idroscalo molo degli inglesi è riconosciuta idonea dall' AEROCLUB d' Italia a svolgere attivita' scolastica nella specialita' della disiplina del volo Idro.Certificato N° 200 del 2004. Il Programma didattico pratico -teorico. Nozioni su idro-basi e idro-superfici. Tecniche di assistenza e misure di sicurezza secondo il regolamento della navigazione marittima, coordinamento delle misure di sicurezza e protezione. Esercitazioni e simulazioni ® per partecipanti Italiani Tecniche di pilotaggio di un idrovolante; - Operazioni ed ammaraggi di emergenza; - Norme di circolazione ed elementi di fonia aeronautica. Esercitazioni e simulazioni ® per partecipanti Italiani Cenni di Navigazione aerea; - Elementi di legislazione aeronautica; - Sicurezza del Volo; - Documentazione di bordo; - Dotazioni di emergenza e uso delle cime galleggianti. Esercitazioni e simulazioni ® per partecipanti Italiani Idro-basi e idro-superfici. Tecniche di assistenza e misure di sicurezza e protezione. Tecniche di pilotaggio di un idrovolante; - Operazioni ed ammaraggi di emergenza; - Norme di circolazione ed elementi di fonia aeronautica. Esercitazioni e simulazioni ® per partecipanti Greci Cenni di Navigazione aerea; - Elementi di legislazione aeronautica; - Sicurezza del Volo; - Documentazione di bordo; - Dotazioni di emergenza e uso delle cime galleggianti. Esercitazioni e simulazioni ® per partecipanti Greci Le lezioni di teoria comprendono nozioni di base delle materie innanzi indicate e sono state erogate da istruttori altamente qualificati: Comandanti di idrovolanti e Comandanti di unità di gommone, con l' ausilio di tutor a terra. La parte pratica ha visto lo svolgimento di un Programma pratico e di simulazione on-site con esercitazioni dimostrative e interattive. Il coordinamento tecnico-scientifico è stato affidato, per conto del Comune di Nardò, Partner di progetto Responsabile dell' attività in questione, al Presidente dell' Aviazione Marittima Italiana Com.te Pill . Orazio Frigino Giovedì 7 aprile, presso il Bellavista Club del Gruppo Caroli a Gallipoli (Sala Ponte, ore 18:30), si svolgerà la consegna degli attestati ai 26 giovani pugliesi, della fascia d' età tra il 35 ed i 45 anni, tutti provenienti da Gallipoli, Nardò e Taranto. Interverranno **autorità** della Regione Puglia e i sindaci delle città pugliesi coinvolte. L' attestato ai 9 partecipanti greci sarà invece consegnato a giugno durante un meeting italo-greco a Gallipoli. Il Presidente Orazio Frigino Aviazione Marittima Italiana Gallipoli,5 aprile 2022.

Deposito Gnl Small Scale Messina, Mega: "Nel futuro dello Stretto solo navi sostenibili"

06 Apr, 2022 Il porto di Messina, tra i più inquinati d' Italia, si candida a diventare area ad alta sostenibilità ambientale - L' AdSP ha presentato il progetto Small Scale Messina - deposito costiero di Gnl e in futuro di bioGnl. Lucia Nappi MESSINA - 'Sostenere la transizione energetica, spingere affinché l' area dello Stretto nei prossimi anni venga solcata solo da navi che non abbiano un impatto ambientale'. Sono questi gli obiettivi con cui il presidente dell' Autorità di Sistema dei Porti dello Stretto, Mario Mega, ha presentato il progetto per la realizzazione del deposito costiero di Gnl "Small Scale Messina" che sarà realizzato in località San Filippo (provincia di Messina). Impianto che in futuro, potrà anche utilizzare il bioGnl. Alla presentazione avvenuta tramite diretta Facebook erano inoltre presenti: Leonardo Santoro - commissario Comune di Messina, Martina Nardi - presidente Commissione X 'Attività produttive, commercio e turismo' della Camera dei Deputati, Stefano Nichele - Struttura Tecnica di Missione MIMS, Matteo Tirindelli e Giovanni Uguccioni - RINA Consulting S.p.A.. Con in mano lo studio di fattibilità, realizzato da RINA Consulting SpA, l' AdSP a fine marzo ha pubblicato il bando per le manifestazioni d' interesse per l' individuazione del soggetto privato che si farà carico della progettazione esecutiva, della realizzazione dell' impianto e della gestione. Attraverso un project financing pubblico - privato per un ammontare di oltre 90 milioni di euro, di cui un terzo di finanziamento pubblico. Il deposito rifornirà le navi in transito e in sosta nei porti dello Stretto e gli scali vicini, ma sarà anche a servizio del traffico dei mezzi pesanti di terra, per la rete autostradale della Sicilia che per il momento è l' unica regione italiana ad esserne sprovvista di infrastrutture di questo genere. Il progetto, già anticipato da Corriere marittimo, è finanziato dal MIMS nell' ambito del Fondo Complementare, in una apposita misura destinata all' area dello Stretto di Messina, intervento nel quale è previsto, anche, il finanziamento di un progetto di cold ironing per l' elettrificare delle banchine portuali, entrambe misure a favore della sostenibilità ambientale in questa area. 'Secondo una ricerca condotta alcuni anni fa, il porto di Messina sembrerebbe essere uno degli scali più inquinati d' Italia proprio per la tipologia di traffico che lo caratterizza' - specifica nella presentazione il presidente Mega - 'Con 2000 accosti nave annui, Messina ha un intenso traffico di traghetti che comporta numeri ripetute di corse - nell' arco della stessa giornata - navi che nelle operazioni di ormeggio e disormeggio creano un impatto forte in atmosfera'. Da qui la necessità di avviare un percorso di decarbonizzazione 'per tutelare l' area dello Stretto e i suoi territori' - anche - 'assestando le politiche di transizione ecologica degli armatori che stanno puntando sul Gnl e l' energia elettrica per l' alimentazione delle navi' -



Corriere Marittimo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

non solo per il traffico dei traghetti ma anche delle navi da carico e da crociera. Le due azioni facevano già parte di 'Stretto green', il progetto che l'Autorità di Sistema aveva presentato al Ministero ancora prima che nascesse l'esigenza del PNRR" -precisa il presidente dell' AdSP - "per favorire la transizione energetica, mettendo a disposizione dei vettori un deposito costiero di Gnl che consentisse rifornimenti con costi più vantaggiosi rispetto all'utilizzo di cisterne refrigerate che arrivano principalmente via nave. In questo caso i costi di trasferimento sono più alti e ne limitano anche il suo utilizzo. Azione poi finanziata con il Fondo complementare" Lo studio di fattibilità: Per gli interventi di cold ironing, le analisi di carattere economico, effettuate da Rina Consulting hanno messo a fuoco "l'attuale impossibilità di individuare condizioni vantaggiose per il mercato, per cui un operatore possa essere interessato ad investire per l'elettrificazione delle banchine perché ancora non è chiaro il quadro nazionale" -specificando poi - 'si troveranno presto delle forme chiare di una tariffa di vendita che possano rendere vantaggiosa la gestione degli impianti di cold ironing' ' Per il deposito di Gnl ' - 'ci sono le condizioni sia economiche che assumono anche importanza strategica a livello geopolitico, perché sorga con fondi privati, anche se non sarà un rigassificatore ma semplicemente un deposito per successivo trasferimento del Gnl per impiego nei trasporti stradali e marittimi. Per la collocazione dell'impianto è stata individuata l'area di San Filippo, tra i porti di **Messina** e Tremestieri, un'area ZES caratterizzata da una prospettiva di sviluppo imprenditoriale e occupazionale. DEPOSITO SMALL SCALE **MESSINA** Il deposito sarà composto da 10 serbatoi da 1.000 m³ di capacità di stoccaggio ciascuno, sarà rifornito attraverso una nave gasiera da 10.000 m³, la stima è di circa 42 arrivi annui (con una media di un arrivo nave uno ogni 8/9 giorni) per un totale di 375.000 m³. Per l'attività di rifornimento di terra tramite autobotti per i mezzi pesanti si stima che il deposito possa movimentare 250 mila m³ di Gnl annui, quindi 16 autobotti al giorno al massimo (800 m³ al giorno). L'impianto potrà permettere più di 460.000 rifornimenti di camion/auto all'anno. Per i rifornimenti delle bettoline, invece, la stima è del 50% dei volumi rispetto alle autobotti, ovvero circa 125.000 m³ all'anno (2.400 alla settimana) Per un numero annuo di 42 bettoline, Considerando il volume utile di un serbatoio di Gnl per nave medio è di 500 m³ dunque, l'impianto potrà permettere il rifornimento di più di 250 navi all'anno. L'approvvigionamento di Gnl al deposito all'anno (per un totale di 375.000 m³) avverrà attraverso una nave gasiera da 10.000 m³, ovvero circa 42 arrivi ogni 12 mesi (uno ogni 8/9 giorni).

Lettera Emme

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

A Messina un deposito costiero per il Gas Liquido, la denuncia di Cambiamo Messina dal Basso

Redazione

MESSINA. «Sembrava fosse una semplice ipotesi, si attendeva l'apertura di un dibattito cittadino ed invece ecco la proposta che non sembra ammettere alcuna osservazione o dubbio: sorgerà un deposito costiero per il gas liquido a Messina sud in zona San Filippo, a servizio dei trasporti stradali e navali. I dettagli dell'opera sono stati resi noti dagli organi d'informazione a tramite una diretta Facebook sulla pagina dell'autorità portuale di Messina» a commentare la presentazione fatta ieri dall'Autorità Portuale di Messina riguardo lo studio di fattibilità per l'installazione di un deposito GNL, Cambiamo Messina dal Basso che in una nota ha evidenziato le problematiche che porterebbe l'installazione. «Ma non si era impegnata l'Italia -continuano nella nota- firmando gli accordi di Parigi nel 2015 e di Glasgow nel 2021, a ridurre sensibilmente il ricorso alle fonti fossili come gas, petrolio, carbone? E non avevamo modificato a febbraio scorso la Costituzione Italiana mettendo addirittura la tutela ambientale tra i principi fondamentali del nostro testo costituzionale? Il proliferare di depositi e rigassificatori non ci fa uscire più dal gas. Importiamo il 95% del gas ed il nuovo gnl verrà per la gran parte dagli Usa aumentando la nostra dipendenza.» «Come mai l'autorità Portuale di Messina -conclude CMdB- che ha voluto sentire la città per il waterfront compreso tra l'Annunziata ed il Bocchetta, non ha sentito il dovere di sentire la città per un'opera tra le più a rischio per i luoghi abitati che sorgono nei suoi pressi e che va in contrasto con le politiche contro i cambiamenti climatici? Il futuro della navigazione tra le due sponde dello Stretto di Messina è l'alimentazione elettrica dei mezzi navali e non il gas, così come si fa già nei paesi baltici. La guerra russo-ucraina ha evidenziato i ritardi della transizione ecologica nel nostro Paese, ma non si può e non si deve perdere altro tempo ed opere come mega depositi costieri e rigassificatori ci fanno tornare indietro.»

The screenshot shows the Lettera Emme website interface. The main article is titled "Layout Deposito Costiero, San Filippo" and "A Messina un deposito costiero per il Gas Liquido, la denuncia di Cambiamo Messina dal Basso". It includes a map of the coastal area and a quote from the organization: "«Come mai l'autorità Portuale di Messina che ha voluto sentire la città per il waterfront compreso tra l'Annunziata ed il Bocchetta, non ha sentito il dovere di sentire la città per un'opera tra le più a rischio per i luoghi abitati che sorgono nei suoi pressi?»". There are also smaller articles in the sidebar, such as "Eniti locali, la Regione stanca oltre 18 milioni di euro per Messina" and "Vulcano, via alle esercitazioni per l'evacuazione dell'isola in caso di pericolo".

Normanno

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

L'Autorità Portuale dello Stretto parla di un deposito di GNL a Messina, CMdB: «Un rischio»

Alessandra Mammoliti

Intorno alle 10.30 di ieri, martedì 5 aprile, il Presidente dell' Autorità Portuale dello Stretto di Messina , Mario Paolo Mega , ha presentato in diretta social lo studio di fattibilità per costruire un deposito costiero di Gas Naturale Liquefatto (GNL). A intervenire tra gli altri: il Commissario del Comune di Messina Leonardo Santoro e la deputata nazionale del PD e Presidente della X Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo, Martina Nardi . Mega inizia il suo intervento partendo dalle necessità di realizzare questo deposito di GNL; «nei porti dello Stretto - esordisce il Presidente dell'Autorità Portuale - registriamo circa duemila accosti nave e sappiamo bene che c'è un intenso traffico di traghetti , che durante le operazioni creano un impatto in atmosfera; studi recenti hanno detto che il porto di Messina sembrerebbe essere uno dei più inquinati d'Italia, dove c'è un maggior numero di emissioni CO2 . Abbiamo quindi la necessità di avviare un percorso di decarbonizzazione del traffico marittimo perché l'Area dello Stretto è una zona particolare, da tutelare. Noi abbiamo immaginato quindi che fosse necessario avviare questo percorso, cercando di assecondare le politiche di transizione ecologica degli armatori, che puntano sul GNL e sull'energia elettrica. Queste sono le due fonti di energia delle navi, questo riguarda soprattutto le navi commerciali; nel nostro caso i traghetti. Se inizialmente la Direttiva Dafi dell'Unione Europea escludeva l'Area dello Stretto, pur costituendo uno dei nodi nazionali ed europei più importanti in termini di transito e di passeggeri. Siamo andati oltre - continua Mega - e abbiamo presentato, già prima dei ragionamenti del PNRR , una richiesta di finanziamento per il progetto Stretto Green , includendo un deposito di GNL, per poter fare rifornimenti con costi più vantaggiosi rispetto a quelli che oggi si possono ottenere usando le cisterne che arrivano via nave. Questa azione è stata finanziata col fondo completare e abbiamo affidato subito lo studio di fattibilità. Dalle analisi di carattere economico, insieme al supporto di Cassa Deposito e Prestiti, è emerso che adesso non è possibile individuare condizioni vantaggiose per il mercato». Il deposito del GNL Un altro studio di fattibilità è stato condotto per la realizzazione del deposito costiero di GNL. «Per quanto riguarda questo deposito di GNL, non si tratta di reimmettere gas nei metanodotti , ma è un sistema molto flessibile che gestisce gas allo stadio liquido, destinato alle navi o ai mezzi stradali. Gli obiettivi principali sono: rendere disponibile in GNL alla rete autostradale della Sicilia, l'unica rimasta senza questa possibilità. Questo intervento nasce da quattro parole chiave: sostenere la transizione energetica ; spingere alla creazione di un contesto per cui si pretenda che l'Area dello Stretto venga utilizzata da navi che non usano emissioni ; sviluppo; riqualificazione dell'Area dello Stretto ». A questo link l'intervento completo . Cambiamo Messina A intervenire sulla possibile realizzazione del deposito costiero del GNL arriva Cambiamo Messina



Normanno

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

dal Basso . «Sembrava fosse una semplice ipotesi, - scrive in una nota - si attendeva l'apertura di un dibattito cittadino e invece ecco la proposta che non sembra ammettere alcuna osservazione o dubbio: sorgerà a Messina un deposito costiero per il GNL a Messina sud in zona San Filippo a servizio dei trasporti stradali e navali. Ma l'Italia non si era impegnata, firmando gli accordi di Parigi nel 2015 e di Glasgow nel 2021, a ridurre sensibilmente il ricorso alle fonti fossili come gas , petrolio , carbone ? E non avevamo modificato a Febbraio scorso la Costituzione Italiana mettendo addirittura la tutela ambientale tra i principi fondamentali del nostro testo costituzionale? Il proliferare di depositi e rigassificatori non ci fa uscire più dal gas. Importiamo il 95% del gas ed il nuovo gnl verrà per la gran parte dagli Usa aumentando la nostra dipendenza. Come mai l'Autorità Portuale di Messina, che ha voluto sentire la città per il waterfront compreso tra l'Annunziata ed il Bocchetta, non ha sentito il dovere di sentire la città per un'opera tra le più a rischio per i luoghi abitati che sorgono nei suoi pressi e che va in contrasto con le politiche contro i cambiamenti climatici ? Il futuro della navigazione tra le due sponde dello Stretto di Messina è l'alimentazione elettrica dei mezzi navali e non il gas, così come si fa già nei paesi baltici. La guerra russo ucraina ha evidenziato i ritardi della transizione ecologica nel nostro Paese, ma non si può e non si deve perdere altro tempo e opere come mega depositi costieri e rigassificatori ci fanno tornare indietro». Intanto l'Autorità Portuale dello Stretto ha già avviato la manifestazione di interesse per la realizzazione del deposito costiero di GNL a Messina. (83)

Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Deposito gpl a San Filippo, Cambiamo Messina dal Basso non ci sta

Redazione sport

"Sembrava fosse una semplice ipotesi, si attendeva l'apertura di un dibattito cittadino ed invece ecco la proposta che non sembra ammettere alcuna osservazione o dubbio: sorgerà a Messina un deposito costiero per il Gas Liquido a Messina sud in zona San Filippo a servizio dei trasporti stradali e navali. I dettagli dell'opera sono stati resi noti dagli organi d'informazione e tramite una diretta fb sulla pagina dell' **autorità portuale** di Messina. Ma non si era impegnata l'Italia, firmando gli accordi di Parigi nel 2015 e di Glasgow nel 2021, a ridurre sensibilmente il ricorso alle fonti fossili come gas, petrolio, carbone? E non avevamo modificato a Febbraio scorso la Costituzione Italiana mettendo addirittura la tutela ambientale tra i principi fondamentali del nostro testo costituzionale? Il proliferare di depositi e rigassificatori non ci fa uscire più dal gas. Importiamo il 95% del gas ed il nuovo gnl verrà per la gran parte dagli Usa aumentando la nostra dipendenza. Come mai l' **autorità Portuale** di Messina, che ha voluto sentire la città per il waterfront compreso tra l'Annunziata ed il Bocchetta, non ha sentito il dovere di sentire la città per un'opera tra le più a rischio per i luoghi abitati che sorgono nei suoi pressi e che va in contrasto con le politiche contro i cambiamenti climatici? IL futuro della navigazione tra le due sponde dello **Stretto** di Messina è l'alimentazione elettrica dei mezzi navali e non il gas, così come si fa già nei paesi baltici. La guerra russo ucraina ha evidenziato i ritardi della transizione ecologica nel nostro Paese, ma non si può e non si deve perdere altro tempo ed opere come mega depositi costieri e rigassificatori ci fanno tornare indietro". Questo è l'intervento del Movimento civico Cambiamo Messina dal Basso molto critico con l' **Autorità Portuale** dello **Stretto** di Mario Mega. Partecipa alla discussione. Commenta l'articolo su Messinaora.it.



A Messina annullata l'aggiudicazione a Caronte e Comet della Rada San Francesco

L' Adsp dello Stretto perde il ricorso proposto dalla compagnia armatoriale che vuole continuare a gestire tutti gli approdi

Caronte&Tourist può tornare a sperare di continuare a gestire in solitaria tutti e cinque gli approdi della Rada San Francesco di Messina, su cui poggia il traffico passeggeri-auto di collegamento fra le due sponde dello **Stretto**. Il Tribunale amministrativo regionale di Catania, infatti, accogliendone il ricorso, dopo averne sospeso gli esiti, ha annullato gara e aggiudicazione con cui tre mesi fa erano l' Autorità di Sistema Portuale dello **Stretto** aveva individuato i gestori dei cosiddetti scivoli per i prossimi tre anni: alla Comet il Terminal 1, composto da due approdi, a Caronte il Terminal 2. Come detto la compagnia armatoriale, però, che da anni gestiva tutti gli approdi, si è sin da subito opposta allo spaccettamento e ha impugnato bando e aggiudicazione, ottenendo ragione in Tribunale. I giudici non hanno sposato la tesi di Caronte che la scelta dell' **Adsp** fosse inefficiente, riconoscendo all' ente ampia discrezionalità, ma hanno invece accolto la motivazione relativa al difetto di istruttoria lamentato dalla compagnia per non avere l' ente coinvolto l' organo consultivo Organismo di partenariato della risorsa mare e il Comune di Messina. 'Nel caso di specie, era necessaria la previa consultazione dell' Organismo, atteso che la divisione dell' approdo e la creazione di due terminal appare ictu oculi di tale rilevanza da dover essere soggetta ad un confronto con i portatori di interesse così come individuati dalle norme citate' hanno sentenziato i giudici. Analogamente, per quel che riguarda il Comune, il Tar, citando il Piano regolatore portuale, ha stabilito che 'proprio la previsione che 'La pianificazione e la gestione di questi ambiti è di competenza dell' Autorità Portuale che tuttavia opererà - in tutte le fasi del processo di pianificazione, progettazione, realizzazione e gestione - di intesa con l' Amministrazione Comunale' rendeva necessario il coinvolgimento dell' Amministrazione comunale. Da capire ora - verrà stabilito nelle prossime settimane - se l' **Adsp** appellerà il Consiglio di Stato o se avvierà una nuova procedura. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Cambiamo Messina dal basso: "No al deposito costiero di gas naturale liquefatto"

Redazione

Il movimento esprime parere contrario "Il deposito costiero di gas naturale liquefatto a Messina sembrava fosse una semplice ipotesi, si attendeva l'apertura di un dibattito cittadino ed invece ecco la proposta che non sembra ammettere alcuna osservazione o dubbio". Così Cambiamo Messina dal basso. "Ma non si era impegnata l'Italia, firmando gli accordi di Parigi nel 2015 e di Glasgow nel 2021, a ridurre sensibilmente il ricorso alle fonti fossili come gas, petrolio, carbone? E non avevamo modificato a febbraio scorso la Costituzione Italiana mettendo addirittura la tutela ambientale tra i principi fondamentali del nostro testo costituzionale? Il proliferare di depositi e rigassificatori non ci fa uscire più dal gas. Importiamo il 95% del gas ed il nuovo gnl verrà per la gran parte dagli Usa aumentando la nostra dipendenza". "Come mai l' **Autorità Portuale** di Messina, che ha voluto sentire la città per il fronte mare compreso tra Bocchetta e Annunziata, non ha sentito il dovere di ascoltare la città per un'opera tra le più a rischio per i luoghi abitati che sorgono nei suoi pressi e che va in contrasto con le politiche contro i cambiamenti climatici? Il futuro della navigazione tra le due sponde dello Stretto di Messina è l'alimentazione elettrica dei mezzi navali e non il gas, così come si fa già nei paesi baltici. La guerra russo ucraina ha evidenziato i ritardi della transizione ecologica nel nostro Paese, ma non si può e non si deve perdere altro tempo ed opere come mega depositi costieri e rigassificatori ci fanno tornare indietro". [Articoli correlati.](#)



Nave da Ustica arriva in ritardo, passeggeri: "Abbiamo aspettato partenza nave da crociera"

Ignazio Marchese

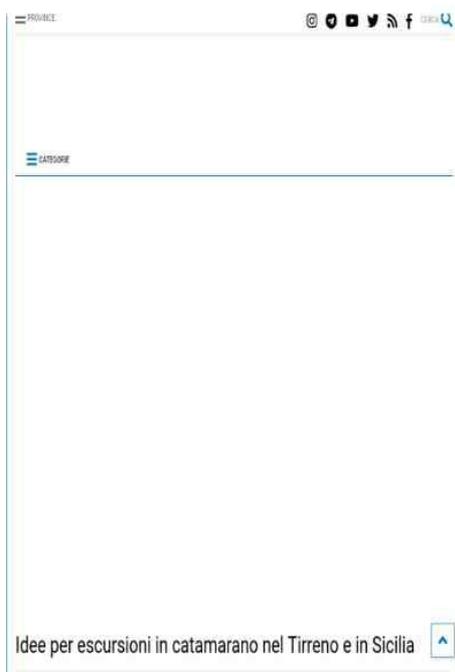
È arrivata al porto di Palermo con 40 minuti di ritardo rispetto all'orario previsto oggi la nave partita da Ustica alle 15. È rimasta un'ora davanti all'ingresso dell'area portuale in attesa che una delle due navi da crociera ormeggiate lasciasse le banchine per proseguire il suo tour in giro per il Mediterraneo. 'E' davvero una situazione inconcepibile - dice Giuseppe Caminita commerciante residente a Ustica che era arrivato a Palermo per vaccinare i suoi due figli. Siamo rimasti davanti al porto per più di un'ora in attesa di potere entrare e finalmente attraccare. Devo portare i miei figli all'hub vaccinale alla Fiera dove avevamo appuntamento per le 19 e rischiamo di fare un viaggio a vuoto. Una vera vergogna. Basterebbe anticipare di mezzora l'orario di partenza dall'isola per evitare questo ingorgo. Perché oltre alla nave da crociera ce n'è una seconda che deve lasciare il capoluogo e poi anche l'aliscafo'. La nave ha attraccato alle 18.40 con quaranta minuti di ritardo. 'Già dobbiamo viaggiare con navi lente che impiegano tre ore quando ce ne sarebbero più veloci e in più - aggiunge Caminita - dobbiamo anche attendere le navi da crociera. E' inconcepibile'. Anche il sindaco di Ustica ritiene inaccettabile che i ritardi che si ripetono. 'Affronterò il problema con la Capitaneria di Porto e con l'autorità portuale - dice il sindaco Salvo Militello - Non è giusto che i miei concittadini devono attendere i tempi delle navi da crociera. Tra l'altro se i passeggeri delle navi sono in vacanza a loro non cambia nulla se lasciano le banchine mezzora dopo. Già siamo penalizzati nei collegamenti e in più si verificano queste situazione è davvero una situazione che non posso accettare'.



Idee per escursioni in catamarano nel Tirreno e in Sicilia

Redazione NewSicilia

Se avete sempre sognato di essere cullati dalle onde o di svegliarvi con il calore del sole in mezzo al mare, una vacanza in barca è quello che fa per voi. Sicuramente il catamarano è il tipo di imbarcazione più stabile e spazioso, ideale per una vacanza senza alcuna preoccupazione. Che abbiate o meno la patente nautica non è un problema, con Click&Boat potrete scegliere di noleggiare un catamarano in Italia con o senza skipper. Perché noleggiare un catamarano Scegliendo di noleggiare un catamarano scoprirete la bellezza di navigare verso spiagge e piccole baie nascoste, il tutto in completa comodità. Il catamarano è infatti una delle barche più comode e spaziose se avete voglia di un viaggio in famiglia o con un gruppo di amici. Grazie ai doppi scafi vi sentirete stabili e al sicuro, i suoi ampi spazi vi permetteranno di godere al massimo della vostra esperienza e le grandi reti di prua diventeranno dei perfetti solarium. Quali sono le destinazioni tirreniche più belle da viverci in barca? Da nord a sud, la costa tirrenica italiana è ricca di bellissime spiagge, calette nascoste, piccole isole incastonate in scenari meravigliosi, che visti dal mare, regalano spettacoli unici. Scegliere di noleggiare un catamarano è sicuramente un' idea originale per una vacanza a 360 gradi. La costa italiana pullula di piccoli porti turistici in cui è possibile ormeggiare un catamarano a noleggio, come il **porto** di Genova da cui potrete partire per esplorare la Riviera Ligure. Questa è una delle perle della costa italiana, con un mare mozzafiato e grandi scogliere a picco sul mare. A bordo di un piccolo catamarano potrete scoprire tutte le meraviglie di questa zona, come il Parco Naturale di Portofino o tutti i piccoli borghi del Golfo Paradiso. Un altro bellissimo punto di partenza per una vacanza in catamarano è sicuramente il **porto** di Punta Ala da cui potrete navigare verso l' Isola d' Elba o lungo la costa toscana. Qui le acque variano dal turchese profondo al verde azzurrino, le spiagge dorate si alternano a quelle di sabbia bianca e le insenature sono delle vere piscine naturali in cui potrete fare lunghe nuotate o sessioni di snorkeling in compagnia. Il sud Italia è puntellato di spiagge, calette e ormeggi per tutti i gusti. Dalle isole Pontine, passando per il Golfo di Napoli, fino a Tropea il Mar Tirreno offre luoghi paradisiaci in cui potrai navigare in tutta tranquillità. La Sicilia e le sue isole Noleggiando un catamarano in Sicilia avrete la possibilità di spostarvi tra le varie isole dell' arcipelago delle Egadi o delle Eolie, posti meravigliosi che visti dal mare regaleranno emozioni indimenticabili. Partendo dal **porto** di **Palermo** in circa 4 ore potrete raggiungere la bellissima isola di Lipari, la più grande delle Eolie. Qui vi consigliamo di attraccare nelle vicinanze della spiaggia dei Gabbiani dove vi innamorerete delle acque caraibiche, oppure potrete dirigervi verso i Faraglioni di Pietra Lunga e Pietra Menalda. Da Trapani o Marsala potrete noleggiare un catamarano per raggiungere le Isole Egadi, un vero paradiso terrestre.



New Sicilia

Palermo, Termini Imerese

Favignana, l' isola più grande dell' arcipelago, è caratterizzata da paesaggi naturalistici unici e acque cristalline in cui potrete fare lunghe nuotate e bagni rilassanti. Con il vostro catamarano a noleggio potrete raggiungere Marettimo, l' isola più distante delle Egadi. Qui la natura selvaggia e la costa incontaminata fanno da scenario a un territorio unico nel suo genere. Come noleggiare un catamarano su Click&Boat Trovare il catamarano dei sogni su Click&Boat è davvero facilissimo. Vi basterà scegliere la destinazione in cui vorrete trascorrere le vostre vacanze e le date in cui partire. Avrete poi un' infinità di imbarcazioni a disposizione tra cui scegliere, dovrete soltanto lasciarvi ispirare, prenotare e partire!

Cina: crescita costante economia marina nel 2021

Più 8,3% nel 2021

(ANSA-XINHUA) - PECHINO, 07 APR - Il prodotto marino lordo della Cina è aumentato dell' 8,3% fino a raggiungere oltre 9.000 miliardi di yuan (circa 1.410 miliardi di dollari) nel 2021, secondo i dati ufficiali. La cifra ha contribuito all' 8% dell' espansione del prodotto interno lordo del Paese, secondo il ministero delle Risorse Naturali. Nella ripartizione, il settore del trasporto marittimo ha mantenuto una crescita robusta, laddove il cargo e il flusso di container nei porti costieri riportano una crescita su base annua rispettivamente del 5,2% e del 6,4%, secondo il Ministero. Il valore aggiunto della biomedicina marina è salito del 18,7% su base annua fino a raggiungere 49,4 miliardi di yuan nel 2021, grazie al crescente sostegno politico. Il turismo costiero ha recuperato gradualmente grazie alle politiche introdotte per stimolare il consumo e aiutare le imprese a superare le difficoltà, mentre l' industria ha registrato circa 1.530 miliardi di yuan in valore aggiunto nel periodo, in aumento del 12,8% rispetto all' anno precedente, secondo il Ministero. (ANSA-XINHUA).

The screenshot shows the ANSA website interface. At the top, there are navigation links for various regions: EDIZIONI, Mediterraneo, Europe-Us, Nuova Europa, America Latina, Brasil, English, Podcast, ANSAcheck. Below this is the 'A: Mondo' header with a search bar and 'ABBONATI' button. The main navigation menu includes Cronaca, Politica, Economia, Argomenti, Mondo, Cultura, Tecnologia, Sport, FOTO, VIDEO. The article title 'Cina: crescita costante economia marina nel 2021' is prominently displayed, along with the sub-headline 'Più 8,3% nel 2021'. The article text is partially visible, starting with '(ANSA-XINHUA) - PECHINO, 07 APR - Il prodotto marino lordo della Cina è aumentato dell'8,3% fino a raggiungere oltre 9.000 miliardi di yuan (circa 1.410 miliardi di dollari) nel 2021, secondo i dati ufficiali.' The page also features social media sharing options (Facebook, Twitter, Email) and a 'Suggerisci' button.

La Commissione europea verso un divieto portuale limitato al trasporto russo

Strasburgo. La Commissione europea ha proposto un quinto pacchetto di sanzioni contro il commercio russo in risposta alle prove recentemente

Strasburgo . La Commissione europea ha proposto un quinto pacchetto di sanzioni contro il commercio russo in risposta alle prove recentemente scoperte di crimini di guerra nella città di Bucha, in Ucraina. Questa volta, si tratta di un limitato divieto alle spedizioni russe per evitare una 'spaccatura' politica interna all' Europa. Ieri sera la Commissione ha raggiunto una mediazione con un' ampia esenzione per le navi che trasportano le esportazioni russe più pregiate: carbone, petrolio e gas e si parte con il carbone con il divieto alle navi russe e alle navi operate dalla Russia di accedere ai porti dell' Ue. L' approvazione di tale 'pacchetto' di sanzioni è attesa quest' oggi al Parlamento europeo. 'Alcune esenzioni riguarderanno gli elementi essenziali, come i prodotti agricoli e alimentari, gli aiuti umanitari e l' energia', ha dichiarato la presidente della CE, Ursula von der Leyen, parlando all' emiciclo di Strasburgo nel pomeriggio di ieri. L' energia rappresenta oltre il 60% del valore delle importazioni dell' Ue dalla Russia. Il commercio bilaterale tra l' Ue 27 e la Federazione Russa è dominato da un flusso verso l' Europa di circa 75 miliardi di dollari all' anno di petrolio greggio e prodotti raffinati, seguito da circa 20 miliardi di dollari di gas naturale e Gnl. Se il pacchetto di sanzioni passerà come proposto, le spedizioni di carbone russo non faranno più parte del panorama energetico europeo. 'Imporremo un divieto di importazione di carbone dalla Russia, per un valore di (4,3 miliardi di dollari Usa) all' anno. Ciò taglierà un' altra importante fonte di entrate per la Russia', ha detto von der Leyen. La Commissione Ue è convinta che il petrolio e il gas russi saranno molto più difficili da separare dall' economia europea, in particolare per la Germania, la più grande economia europea, che rifornisce più della metà del suo gas naturale e un terzo del suo petrolio dai produttori russi. Ed ancora, von der Leyen ha annunciato che la CE sta 'lavorando su sanzioni aggiuntive, comprese le importazioni di petrolio'. Ha aggiunto che la CE sta prendendo in considerazione diverse opzioni non sanzionate per gli acquisti energetici russi, come 'canali di pagamento specifici come un conto a garanzia', che manterrebbero i pagamenti alla Russia sospesi fino alla fine della guerra. Altre misure proposte includono il divieto di ingresso nell' UE di camion russi e bielorusi; divieti mirati all' esportazione di determinati mezzi di trasporto, macchinari e tecnologie informatiche; divieti di importazione di liquori russi, frutti di mare e altri prodotti; e l' esclusione di tutte le società russe dagli appalti pubblici in tutte le nazioni dell' Ue. La Commissione prevede inoltre di sanzionare quattro banche russe, inclusa la seconda più grande, la VTB. Abele Carruezzo.



Informazioni Marittime

Focus

Ristori italiani alla crocieristica, Ue approva

La Commissione europea autorizza lo schema di aiuti per 2,2 milioni di euro. Ne potranno godere le compagnie che hanno versato i diritti di attracco tra il 24 luglio e il 31 dicembre 2021

La Commissione europea ha approvato le sovvenzioni dell'Italia a sostegno del settore crocieristico. Ristori per 2,2 milioni di euro per le compagnie marittime colpite dalla pandemia, una misura approvata nell'ambito del quadro temporaneo degli aiuti di Stato che non prefigura il ristoro come tale (altrimenti sarebbe una violazione) ma come sovvenzione. L'importo di cui le società potranno godere sarà pari al totale dei diritti portuali che il beneficiario ha pagato per l'attracco nei porti italiani, tra il 24 luglio e il 31 dicembre 2021. Nel caso in cui l'importo complessivo dei diritti portuali pagati è superiore al budget complessivo di regime, le autorità portuali italiane distribuiranno i fondi proporzionalmente ai beneficiari ammissibili. Le risorse saranno disponibili fino a giugno prossimo e l'aiuto non può superare i 2,3 milioni per beneficiario. - credito immagine in alto.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

Mostra maggiori informazioni



AMMIRANTI - POLITICHE MARITTIME
06/04/2022

Ristori italiani alla crocieristica, Ue approva

La Commissione europea autorizza lo schema di aiuti per 2,2 milioni di euro. Ne potranno godere le compagnie che hanno versato i diritti di attracco tra il 24 luglio e il 31 dicembre 2021



I nuovi lockdown in Cina minacciano la catena logistica globale / Analisi

Helvetius

Sebbene i porti e gli aeroporti della città rimangano aperti, la carenza di manodopera sta rallentando tutte le operazioni Genova - Tutto sotto controllo? Per le autorità cinesi sì. Per gli operatori, soprattutto stranieri, assolutamente no. Il lockdown in due fasi della megalopoli di Shanghai si sarebbe dovuto concludere ieri, 5 aprile. In realtà, le autorità cinesi l' hanno prorogato a tempo indeterminato, perché l' ultimo focolaio non è affatto svanito e continua una massiccia campagna di test sulla popolazione. Il prolungamento della chiusura sta provocando disagi maggiori del previsto. Sebbene i porti e gli aeroporti della città rimangano aperti, la carenza di manodopera sta rallentando tutte le operazioni. Inoltre, la disponibilità delle merci è notevolmente diminuita, poiché la produzione e i magazzini sono chiusi e il trasporto su strada è sempre più limitato a causa delle normative sulla quarantena e delle restrizioni di viaggio. In considerazione della gravità della diffusione della pandemia a Shanghai, le autorità hanno inviato il vice primo ministro Sun Chunlan a supervisionare la situazione. Martedì il politico ha esortato Shanghai, sede del più grande porto container del mondo e base per molte compagnie nazionali ed estere, a garantire le normali operazioni portuali e di spedizione. "Le catene di approvvigionamento e le imprese devono rimanere stabili e fluide", ha detto. Ciò malgrado, moltissime fabbriche rimangono chiuse e lo stabilimento di Tesla Inc. a Shanghai, il più grande al di fuori degli Stati Uniti , è entrato nella seconda settimana di sospensione delle operazioni. Nonostante le buone intenzioni, secondo il Freightos Baltic Index (FBX) il porto di Shanghai, come quello di Yangshan, opera al 50% della capacità, sia per carenza di manodopera che per mancanza di carico disponibile. Di conseguenza, alcuni caricatori si stanno spostando verso porti alternativi come Ningbo, se possibile, e ci sono già segnalazioni di compagnie di navigazione che saltano gli scali a Shanghai. La somma di questi eventi sta causando un crescente ritardo delle navi non solo a Shanghai, ma anche a Ningbo. I dati elaborati da FourKites dimostrano quanto sia pesante l' impatto negativo dei lockdown in Cina sui volumi di trasporto marittimo: a Shanghai, i terminal container stanno registrando un volume "significativamente ridotto", con un traffico medio di sette giorni "in calo del 33% rispetto al 12 marzo". Inoltre, la domanda di merci per via aerea da Shanghai sta diminuendo rapidamente a causa della limitata disponibilità di merci da spedire. In risposta a questo fenomeno, le compagnie aeree stanno cancellando decine di voli. Nonostante il calo della domanda, la riduzione dell' assistenza a terra e della capacità sembra essere sufficiente per aumentare le tariffe. Va ricordato che l' epidemia dello scorso anno al terminal Yantian nel porto di Shenzhen aveva rallentato le operazioni di oltre il 70% per quasi una settimana portando a un aumento del 20% delle tariffe oceaniche dalla Cina agli Stati Uniti e all' Europa. Finora, le tariffe oceaniche negli Stati Uniti sono rimaste



Ship Mag

Focus

piatte, in calo solo del 3% dall' inizio dei focolai. Questa diminuzione potrebbe essere dovuta al calo dei contenitori disponibili. Quando le operazioni riprenderanno, FBX prevede un aumento delle spedizioni e forse un aumento delle tariffe, anche se nel caso dell' oceano Yantian i prezzi hanno iniziato a salire poco dopo l' inizio del blocco. La maggior parte delle previsioni indica che i volumi sulla rotta transpacificca saranno forti nei prossimi mesi. Vi sono però anche segnali crescenti che la domanda dei consumatori sta iniziando a diminuire a causa dell' inflazione. L' aumento dei costi sembra già contribuire a un calo della domanda europea. Dalla fine di gennaio, nonostante il peggioramento della congestione nei principali porti europei, i prezzi tra l' Asia e il Nord Europa sono scesi del 20% a 12.050 USD/FEU, il livello più basso da luglio. Secondo FBX, le tariffe sulla rotta Asia-USWC sono rimaste stabili a 15.817 USD/FEU. Questo tasso è superiore del 168% rispetto allo stesso periodo dell' anno scorso. Nel frattempo, le tariffe sulla rotta USEC (FBX03 Daily) sono scese del 3% a 17.148 \$/FEU e sono superiori del 192% rispetto alle tariffe di questa settimana dell' anno scorso. Nel frattempo, le tariffe del Freightos Air Index (FAX) Shanghai - Nord Europa hanno raggiunto la scorsa settimana 11,92 USD/kg, con un aumento del 43% rispetto al periodo precedente ai recenti focolai e ben al di sopra della norma pre-pandemia di circa 2,35 USD/kg.

Lidl diventa armatore: la compagnia si chiamerà Tailwind Shipping Line

Giovanni Roberti

Lidl, che gestisce circa 11.200 negozi ed è attiva in 32 paesi, sta cercando una maggiore flessibilità nella gestione della sua catena di approvvigionamento. Il gigante tedesco della vendita al dettaglio Lidl, appartenente al Gruppo Schwarz, il quinto più grande rivenditore al mondo, intende battezzare una compagnia di navigazione e acquistare navi portacontainer per garantirsi un regolare flusso di merci. La società, presente in Europa e negli Usa, ha depositato domanda all' European Trademark Office registrando il marchio Tailwind Shipping Line. Secondo il documento depositato, la società tedesca intende sviluppare una sezione dedicata al trasporto merci sia per via marittima che per via aerea. La notizia è stata anticipata dalla testata Lebensmittel-Zeitung e successivamente confermata da Lidl. Secondo quanto riferito, Lidl, che gestisce circa 11.200 negozi ed è attiva in 32 paesi, sta cercando una maggiore flessibilità nella gestione della sua catena di approvvigionamento. Lidl avrebbe cercato in prima battuta di investire in una compagnia di navigazione esistente, prima di decidere di avviare una propria compagnia e acquistare navi. Lidl ha attualmente un volume compreso tra 400 e 500 TEU a settimana, presumibilmente per le sue operazioni in Germania o in tutta Europa. Non esiste alcuna indicazione di quante navi avrebbe intenzione di acquistare o di quali rotte avrebbe pianificato di intraprendere. Nei mesi scorsi grandi gruppi come Amazon, Ikea, Home Depot e Dollar Tree, nonché fornitori di Walmart, hanno riferito di aver noleggiato navi per movimentare container dall' Asia.



Economia Trasporti

Ddl Concorrenza, Porti: Alleanza Cooperative Italiane Servizi chiede ritiro emendamenti

(Teleborsa) - "Proposte decontestualizzate che rischiano di compromettere l'impostazione e l'attuale assetto normativo che regola le attività nei porti italiani". Questo il commento dell'Alleanza delle Cooperative Italiane Servizi (Agci Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi, Legacoop Produzione e Servizi) a seguito delle proposte emendative al Ddl Concorrenza presentate da alcune forze politiche in 10ª Commissione (Industria, commercio, Turismo) del Senato che vanno a modificare le normative relative al lavoro e le concessioni nei porti. In primo luogo - si legge nella nota ufficiale - preoccupa la soppressione del divieto di interscambio di manodopera tra aree demaniali assentite in concessione, divieto che è presente nella proposta di legge avanzata dal governo. Non siamo assolutamente d'accordo che venga abolito il divieto di interscambio di manodopera tra concessioni in capo ad uno stesso soggetto concessionario, all'interno dello stesso sistema portuale, perché in questo modo si scardinano i principi di concorrenza e flessibilità su cui si fonda il mercato regolato del lavoro portuale. Forte preoccupazione anche per la cancellazione - seppur parziale - del divieto di autoproduzione delle operazioni portuali blindato del Dl rilancio. "Siamo fortemente contrari all'emendamento finalizzato a cancellare, sebbene solo in parte, il divieto di autoproduzione delle operazioni portuali perché verrebbe minato l'equilibrio occupazionale dei porti". Contrarietà anche all'assegnazione delle competenze sul governo della portualità ad Art, Anac e Agcom in quanto sottraendole al Ministero dei Trasporti e della Mobilità Sostenibili, si andrebbe a complicare e burocratizzare di fatto la gestione del sistema portuale. Queste le proposte che sollevano forte preoccupazione e sulle quali le Associazioni dell'Alleanza delle Cooperative Italiane Servizi esprimono totale contrarietà, chiedendone l'immediato ritiro. Le proposte - conclude la nota - vanno ad impattare negativamente il sistema portuale, facendo venir meno i principi di concorrenza e minando l'assetto regolatorio e l'occupazione del mercato portuale. Chiediamo fermamente che questi emendamenti non vengano approvati, a tutela e nell'interesse dell'intero sistema della portualità italiana.

Mercoledì 6 Aprile 2022, ore 14:59

teleborsa

Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y

NOTIZIE QUOTAZIONI RUBRICHE AGENDA VIDEO ANALISI TECNICA STRUMENTI GUIDE

Home Page | Notizie | Ddl Concorrenza, Porti: Alleanza Cooperative Italiane Servizi chiede ritiro emendamenti

Ddl Concorrenza, Porti: Alleanza Cooperative Italiane Servizi chiede ritiro emendamenti

commenti • altre news •

Economia Trasporti - 06 aprile 2022 - 14:57

(Teleborsa) - "Proposte decontestualizzate che rischiano di compromettere l'impostazione e l'attuale assetto normativo che regola le attività nei porti italiani". Questo il commento dell'Alleanza delle Cooperative Italiane Servizi (Agci Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi, Legacoop Produzione e Servizi) a seguito delle proposte emendative al Ddl Concorrenza presentate da alcune forze politiche in 10ª Commissione (Industria, commercio, Turismo) del Senato che vanno a modificare le normative relative al lavoro e le concessioni nei porti.

TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori

Londra: giornata depressa per Carnival

(Teleborsa) - Ribasso per la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere, che presenta una flessione del 2,22%. Lo scenario su base settimanale di Carnival rileva un allentamento della curva rispetto alla forza espressa dal FTSE 100. Tale ripiegamento potrebbe rendere il titolo oggetto di vendite da parte degli operatori. Il quadro tecnico di breve periodo di Carnival mostra un'accelerazione al rialzo della curva con target individuato a 1.398,5 centesimi di sterlina (GBX). Rischio di discesa fino a 1.344,5 che non pregiudicherà la buona salute del trend corrente ma che rappresenta una correzione temporanea. Le attese sono per un'estensione della trendline rialzista verso quota 1.452,5. Le indicazioni sono da considerarsi meri strumenti di informazione, e non intendono in alcun modo costituire consulenza finanziaria, sollecitazione al pubblico risparmio o promuovere alcuna forma di investimento. (A cura dell'Ufficio Studi Teleborsa)

Mercoledì 6 Aprile 2022, ore 13:17

teleborsa

Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y

NOTIZIE QUOTAZIONI RUBRICHE AGENDA VIDEO ANALISI TECNICA STRUMENTI GUIDE

Home Page / Notizie / Londra: giornata depressa per Carnival

Londra: giornata depressa per Carnival

commenta > altre news > Migliori e peggiori 06 aprile 2022 - 13:00

(Teleborsa) - Ribasso per la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere, che presenta una flessione del 2,22%.

Lo scenario su base settimanale di Carnival rileva un allentamento della curva rispetto alla forza espressa dal FTSE 100. Tale ripiegamento potrebbe rendere il titolo oggetto di vendite da parte degli operatori.

Il quadro tecnico di breve periodo di Carnival mostra un'accelerazione al rialzo della curva con target individuato a 1.398,5 centesimi di sterlina (GBX). Rischio di discesa fino a 1.344,5 che non pregiudicherà la buona salute del trend corrente ma che rappresenta una correzione temporanea. Le attese sono per un'estensione della trendline rialzista verso quota 1.452,5. Le indicazioni sono da considerarsi meri strumenti di informazione, e non intendono in alcun modo costituire consulenza finanziaria, sollecitazione al pubblico risparmio o promuovere alcuna forma di investimento. (A cura dell'Ufficio Studi Teleborsa)